



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "A. MEUCCI"

LEIS00600N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "A. MEUCCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6057** del **06/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/10/2023** con delibera n. 429/2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 35** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 37** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 110** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 232** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 239** Attività previste in relazione al PNSD
- 249** Valutazione degli apprendimenti
- 258** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 270** Aspetti generali
- 272** Modello organizzativo
- 289** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 296** Reti e Convenzioni attivate
- 298** Piano di formazione del personale docente
- 308** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità:

Nonostante le note negative sul piano economico-sociale, il territorio non registra problematiche di integrazione interculturale considerato che: a) la percentuale della popolazione studentesca con cittadinanza non italiana in provincia di Lecce si attesta intorno al 2,9%, decisamente più bassa rispetto a quella rilevata a livello nazionale (10,5%); b) La percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana è in media del 2,2% nel Tecnico e dello 0% nel Liceo, inferiori alle rilevazioni provinciali, regionali e soprattutto nazionali; Il territorio può vantare: -una dotazione di infrastrutture sociali, con eccellenze per quanto riguarda le strutture per l'istruzione e quelle sanitarie; -un buon livello per i servizi di larga banda e di strutture per le imprese; -la presenza di un importante e dinamico Polo Universitario ed infrastrutture per l'istruzione di buon livello; -la presenza rilevante di beni storico-architettonici e archeologici; -la presenza di aree ad alto valore ambientale e di diversità territoriale e paesaggistica; -un recente dinamismo imprenditoriale soprattutto nel campo ICT.

Vincoli:

L'Istituto progetta e opera da più di mezzo secolo sul territorio di Casarano, comune di riferimento dell'area del Salento sud occidentale, ed è caratterizzato da un ampio bacino di utenza. Le specificità socio-economiche della popolazione del bacino di utenza dell'Istituto, come emerge dalla sintesi restituita dall'Invalsi, possono essere sintetizzate dalle seguenti proposizioni: -l'indice ESCS, determinato dall'Invalsi, si attesta, per il complesso dell'Istituto, su un livello medio-basso, e la percentuale degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate (entrambi i genitori disoccupati) è pari al 0,6; -basso livello circa gli indicatori di qualità della vita: Lecce nel 2022, passa dall'79esimo al 78esimo posto (su 107) (fonte Sole 24 ore). Gli studenti in ingresso con un Punteggio 10 nell'Esame di Stato del I ciclo risultano: -liceo scientifico (2,8% contro il 21,1% del riferimento provinciale) - istituto tecnico (3,4% contro il 3% del riferimento provinciale). Il numero di studenti con disabilità certificata sono 16 (in linea con gli indici regionali e nazionali) mentre il numero di studenti certificati DSA risulta essere pari a 33 (16,6 indice di riferimento regionale e 36,6 è l'indice nazionale).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "A. MEUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LEIS00600N
Indirizzo	VIALE FRANCESCO FERRARI - 73042 CASARANO
Telefono	0833504009
Email	LEIS00600N@istruzione.it
Pec	leis00600n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisameucci.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LEPS006014
Indirizzo	VIA PENDINO - 73049 CASARANO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	133

CASARANO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LETF006016
Indirizzo	VIALE FRANCESCO FERRARI - 73042 CASARANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• ELETTRONICA• INFORMATICA• MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	793

IST. TECN. GEOM. CASARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	LETL00601A
Indirizzo	VIA PENDINO CASARANO 73042 CASARANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	112

Approfondimento

Opportunità:

L'Istituto ha consolidato un'ampia rete di collaborazioni con associazioni culturali, enti e istituzioni, università e aziende, attraverso cui sono state realizzate molteplici iniziative didattico-formative, di



tipo curriculare o di ampliamento dell'offerta formativa. Dalle analisi socioeconomiche si individuano le seguenti condizioni di contesto favorevoli: -buone performances del settore turistico, con crescente attenzione esterna verso il territorio salentino, le sue tradizioni e la sua cultura, trainanti per l'intero terzo settore -presenza di nuove e/o emergenti attivita' imprenditoriali innovative e tecnologicamente avanzate (settore ICT), che impattano sul comparto dell'agroalimentare e al riposizionamento del settore moda e calzaturiero; -esperienze interessanti, anche se isolate, nel campo delle biotecnologie, della meccatronica e della farmaceutica; -esistenza di progetti tesi a favorire lo sviluppo delle tecnologie ICT nella PA e nei rapporti tra questa e il territorio; -prevalenza di piccole imprese flessibili con specializzazione medio alta; -i fabbisogni sul piano formativo attendono alla opportunita' di privilegiare gli interventi formativi per la creazione di imprese, soprattutto tramite le nuove tecnologie, per sostenere e potenziare tutti i settori sopra considerati.

Vincoli:

Le indagini socio-economiche piu' recenti (dati Istat) evidenziano i seguenti vincoli: -inadeguatezza delle strutture e dei servizi di trasporto a fronte di un alto livello di pendolarismo, che ostacolano la partecipazione alle attivita' formative extracurricolari; -basso reddito disponibile pro-capite e bassi consumi finali interni; -elevato livello di lavoro precario e irregolare con conseguente blocco della mobilita' sociale; -livelli disomogenei di sviluppo socioeconomico tra i comuni interessati. Il tasso di disoccupazione nella popolazione dai 15 anni risulta essere del 13,1% nella provincia di Lecce contro il 12,3% della Puglia e del 8,1% su base nazionale (dati ISTAT 2023). Il tasso di immigrazione provinciale e' del 3,3%, in linea con il dato regionale del 3,5%. Molto inferiore del dato nazionale del 8,5%.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Chimica	2
	Disegno	3
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Meccanico	5
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	400
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

Opportunità:

Bilancio:-Positività del bilancio: gestione oculata ed efficiente negli anni; -Presenza di finanziamenti esterni da privati pari a Euro 34.246,10; -Laboratori: La dotazione si caratterizza per la pluralità e l'estensione degli spazi: i laboratori sono utilizzati nelle discipline dell'area di istruzione generale e, soprattutto, nelle aree di indirizzo; nel precedente a.s. tramite i fondi del PNSD e' stata ampliata la dotazione informatica ed e' stata completata la dotazione in tutte le aule di un Monitor Multimediale affiancato da un Notebook, entrambi connessi. E' stato acquisito un innovativo set di tecnologie STEM (Avviso del MIUR n.10812 del 13/05/21). E' stato completato il cablaggio strutturato (con dorsali in fibra ottica) in tutti gli ambienti delle 2 sedi. Entrambe le sedi dell'Istituto (dotate anche di copertura WiFi) sono connesse ad Internet con linee in fibra ad alta velocità. Sono in fase di completamento 2 progetti afferenti al PNRR. 1- 'Next Generation Labs' che prevede la realizzazione di 5 laboratori: Realta' Virtuale e Making, IoT, Automazione Meccatronica, Robotica/Automazione Industriale e Topografia Digitale. 2- 'Next Generation Classrooms' che prevede un intervento di trasformazione di 26 aule (piu' del 50% del target) per renderle piu' innovative in termini di dotazione tecnologica e di nuovi arredi modulari. - Edilizia e rispetto delle norme: l'istituto dispone di 2 sedi con una buona dotazione di aule, spazi laboratoriali, uffici.

Vincoli:

Risorse economiche: -le risorse finanziarie assegnate dal MIUR per la maggior parte sono con vincolo di destinazione; -contesto socio-economico non favorevole per l'individuazione di fonti di finanziamento; Infrastrutture tecnologiche: -interventi di adeguamento e potenziamento delle infrastrutture tecnologiche (ambienti didattici e laboratoriali) spesso subordinati alla disponibilità di bandi/avvisi promossi dal Ministero e/o dalla Comunità Europea (fondi FSE - FESR e PNRR); -rapida obsolescenza di talune strumentazioni di laboratorio a fronte di una continua evoluzione delle tecnologie di settore, e, quindi, esigenza di aggiornamento continuo dei laboratori; Edilizia e rispetto delle norme: - discreta manutenzione ordinaria ; - discreta manutenzione straordinaria; - collaborativo il rapporto con l'ente cui compete la responsabilità della manutenzione; -esigenza continua di mantenimento dei livelli adeguati di sicurezza. - le certificazioni in possesso sono parziali.



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	27

Approfondimento

Opportunità:

1) Stabilità del personale docente: buona percentuale di insegnanti a tempo indeterminato e con un livello medio di anzianità di servizio maggiore di 5 anni pari al 44,4% (56,5% riferimento provinciale);
2) Possesso diffuso, per il personale docente, di titoli di formazione / aggiornamento su tematiche pedagogico-didattiche, nonché di certificazioni tecnico-professionali (Cisco) e linguistiche (KET e PET);
3) nella scuola sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione ed in particolare: - Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia - Funzione strumentale per l'inclusione - Assistente all'autonomia e alla comunicazione.

Vincoli:

a) Il personale docente è costituito per l'89% da insegnanti a tempo indeterminato e per l'11% da insegnanti a tempo determinato; b) la stabilità dei docenti è media: ben il 44,4% vanta un'anzianità di servizio maggiore di 5 anni; c) l'anzianità anagrafica e di servizio sono indice di maggiore esperienza e di continuità della didattica, dall'altro rappresentano un fattore tendenzialmente non favorevole rispetto alla disponibilità all'innovazione ed al cambiamento più propria delle nuove generazioni. Il dirigente scolastico è di ruolo ed ha incarico effettivo nell'istituto dal 2023-2024).



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'Istituto "Antonio Meucci" si propone di realizzare una Scuola che sia centro di cultura, di servizi e di risorse aperta al territorio e che consenta allo studente di operare scelte autonome e consapevoli, sia in vista del proseguimento degli studi, sia in funzione dell'inserimento nel mondo del lavoro in ambito locale, nazionale ed europeo.

Ogni progettazione è ispirata ai principi di:

1. Solidarietà.
2. Collegialità.
3. Flessibilità.
4. Compartecipazione.

L'azione educativa dell'Istituto pone come obiettivi primari:

- maturazione umana, civile e sociale della persona;
- pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose;
- contrasto a ogni forma di discriminazione;
- ricerca di un consapevole sviluppo della maturità personale intesa come capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica.

Nell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci" di Casarano si opera per il successo formativo di ciascun alunno e la riduzione delle dispersione scolastica, secondo il proprio livello di partenza e i propri bisogni sociali, emotivi, culturali e fisici:

- promuovendo opportune iniziative per favorire l'inserimento degli allievi in difficoltà e soprattutto degli alunni tenuti all'obbligo scolastico;
- mettendo in atto costanti ed efficaci azioni di sostegno e di recupero, nonché interventi personalizzati per i soggetti più deboli;

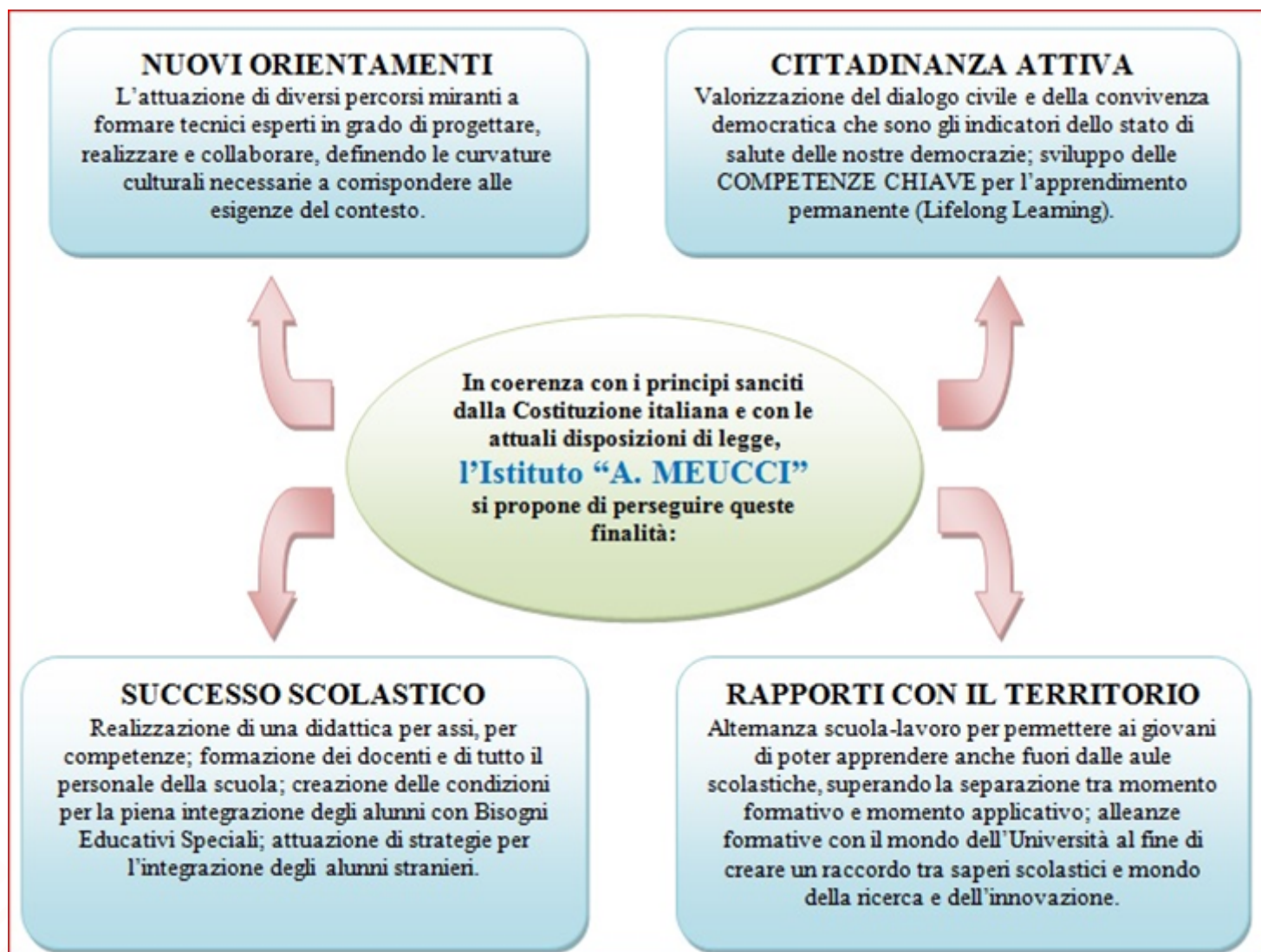


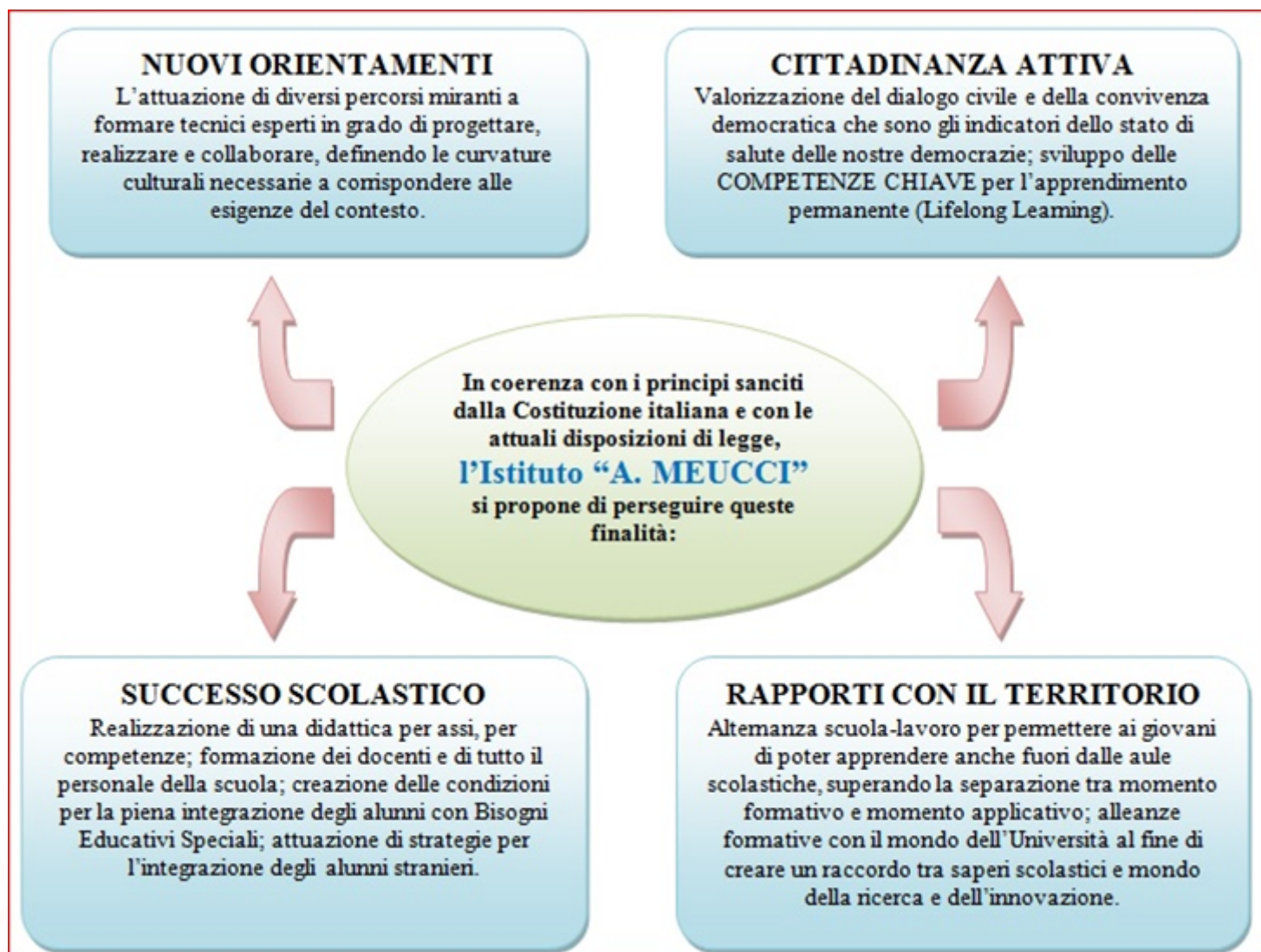
- realizzando iniziative per la prevenzione del disagio fisico, psichico e sociale a scuola;
- favorendo stili di vita positivi;
- sostenendo la centralità ed il protagonismo dei giovani attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione;
- rispettando e vivendo l'ambiente per migliorare la qualità della vita;
- potenziando l'attività motoria e sportiva al fine di un rapporto consapevole e non violento con lo sport;
- promuovendo il volontariato;
- dando impulso alla cultura della legalità ed educando alla cittadinanza attiva, anche attraverso lo studio della nostra Costituzione;
- contrastando il bullismo dentro e fuori la scuola;
- promuovendo il corretto utilizzo delle nuove tecnologie;
- diffondendo la cultura della sicurezza;
- attuando le appropriate azioni di sostegno agli alunni disabili e garantendo un adeguato supporto didattico agli alunni con gravi patologie;
- promuovendo l'acquisizione di competenze chiave per un apprendimento permanente.□

Si "fa scuola" considerando le reali richieste dei giovani, insegnando ogni giorno con chiarezza, rigore metodologico e flessibilità, nella continua consapevolezza che, nella scuola dell'autonomia, i docenti, i discenti, le famiglie e il personale tecnico-amministrativo concorrono al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto e di ciascun indirizzo di studio.

L'orizzonte dell'azione formativa tecnico-professionale non si limita al contesto specificatamente locale del basso Salento, si apre, invece, agli ambiti nazionali, europei ed internazionali secondo le direttive indicate dalla Commissione Europea nella Agenda digitale da realizzare nell'ambito dei programmi di investimento occupazionale.

MISSION E VISION dell'Istituto





La mission dell'Istituto si sviluppa attraverso l'implementazione dei curricula propri dell'impianto dell'Istituto Tecnico e del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, secondo le direttive ministeriali (cfr. linee guida della riforma istituti tecnici e la legge 107/2015).

La vision dell'Istituto intende implementare l'azione didattico - formativa nell'ottica dell'innalzamento della qualità dell'offerta formativa, garantendo il successo di tutti gli allievi, nella prospettiva dell'inserimento in settori lavorativi tecnologicamente qualificati o della prosecuzione nei percorsi di formazione superiore-universitari di Istituto, in sinergia con le aziende, l'università, le istituzioni, le associazioni e gli enti di formazione del territorio)



L'Istituto mira ad essere un punto di riferimento culturale capace di comprendere le dinamiche evolutive e di creare professionalità tecniche significative nell'ambito nei nuovi scenari tecnologici, su cui il nuovo sistema produttivo deve investire per realizzare nuove ed innovative attività d'impresa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

PRIORITÀ	TRAGUARDI
<u>Risultati Scolastici</u> 1) Migliorare gli esiti degli studenti nello scrutinio di fine anno	Aumentare la media degli esiti degli studenti nello scrutinio finale rispetto all'anno precedente
<u>Risultati A Distanza</u> 2) Aumento del numero di giovani diplomati inseriti nel mondo del lavoro	Aumento del 5% del numero degli studenti avviati nel mondo del lavoro

Linee di indirizzo e Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

La mission e la vision della scuola sono sviluppate attraverso le seguenti linee di indirizzo per l'adeguata implementazione dei processi didattico-formativi ed organizzativi della scuola:

1. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva

a) rendere sistemico, stabile ed organizzato il rapporto con il mondo del lavoro, l'università, gli enti istituzionali e della formazione professionale, attraverso:

- la promozione dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- la realizzazione di percorsi di PCTO coerenti con il profilo professionale di ciascun indirizzo di studio



dell'I.I.S.

- l'organizzazione di viaggi di istruzione finalizzati a d accrescere la conoscenza delle diverse realtà produttive nazionali ed internazionali

b) monitorare, analizzare e partecipare gli esiti delle iniziative di integrazione scuola-mondo del lavoro;

2. Favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie nella progettazione, organizzazione e realizzazione delle iniziative formative

a) Promuovere il coinvolgimento degli studenti nella definizione e condivisone della mission e delle priorità strategiche della scuola;

b) Promuovere la partecipazione diretta e attiva dei genitori, anche nei processi di progettazione ed organizzazione delle attività formative curriculare ed extracurriculari;

c) Coinvolgere le famiglie in iniziative di confronto, approfondimento su temi di ambito didattico - formativo e culturale in genere;

d) Migliorare il canale di comunicazione, informativo e collaborativo, promuovendo un utilizzo più completo ed ampio del registro elettronico;

e) Implementare strumenti di monitoraggio dell'efficacia e della puntualità della comunicazione con gli stakeholder della scuola

3. Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie, della dematerializzazione e della privacy.

a) Ampliare le azioni di dematerializzazione nei processi tecnico-amministrativi ed organizzativi;

b) Monitorare ed analizzare, in maniera sistemica, le iniziative/processi implementati.

c) Mettere in atto tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire il trattamento dei dati personali conforme al Regolamento (UE) 2016/679 da parte del Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) e del gruppo di lavoro designati per l'adeguamento privacy del Regolamento Generale sulla protezione dei dati.



4. Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico degli alunni

a) Promuovere stili di vita positivi;

b) Promuovere la centralità ed il protagonismo dei giovani attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione;

c) Rispettare e vivere l'ambiente per migliorare la qualità della vita;

d) Promuovere e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per essere sportivi consapevoli e non violenti;

e) Valorizzare le competenze di cittadinanza

f) Prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento

5. Favorire e potenziare l'orientamento in ingresso e in uscita

a) Potenziare l'interazione tra i docenti di diversi ordini di scuola, promuovendo un raccordo più stretto e condiviso tra programmazioni didattiche;

b) Migliorare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività di orientamento;

c) Monitorare in modo regolare i risultati delle azioni di orientamento anche al fine di ottenere un feedback sull'efficacia degli interventi

6. Potenziare ed estendere la "didattica laboratoriale" per il potenziamento delle competenze

a) Potenziare ed estendere la "didattica laboratoriale" e la metodologia del "progetto" integrando l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo;

b) Estendere l'adozione di metodologie didattiche che tengono conto dei profili degli studenti e ne promuovono un ruolo attivo;

c) Potenziare le competenze tecnico-professionali degli allievi attraverso l'opportuna implementazione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);

7. Migliorare, aggiornare e calibrare il curriculum in funzione dei fabbisogni formativi degli studenti e del territorio

a) Promuovere la didattica individualizzata e personalizzata incrociando i bisogni educativi e gli stili di



apprendimento degli studenti;

b) Individuare i nuclei fondanti delle discipline essenzializzando i contenuti per favorire l'apprendimento dei saperi essenziali e la loro evoluzione in competenze;

c) Strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascun alunno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali;

d) Adottare un processo sistemico di verifica dell'efficacia della progettazione didattica e della aderenza del curriculum ai fabbisogni formativi;

e) Sviluppare la progettazione di dettaglio attraverso UDA opportunamente impostate sulle competenze;

f) Adottare in modo sistemico lo strumento delle prove per classi parallele per l'analisi degli esiti e della omogeneità dell'azione didattica;

g) Incrociare adeguatamente le esigenze del territorio ed i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, attraverso l'applicazione nei curricoli di opportuni interventi di autonomia e/o di flessibilità;

8. Promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane

a) Consolidare ed ampliare la partecipazione attiva dei docenti nelle scelte didattiche ed organizzative dell'Istituto;

b) Consentire ai docenti di discipline non linguistiche (DNL) di acquisire, gradualmente, le competenze linguistiche necessarie per l'insegnamento di una Disciplina di indirizzo con l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), come da DPR 88 e 89/1010;

c) Promuovere attività di formazione relative ad una didattica individualizzata e personalizzata con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto delle peculiarità del soggetto e della prevenzione al disagio giovanile;

d) Promuovere azioni di formazione che forniscano competenze relative ai processi di gestione del PCTO e in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

e) Promuovere azioni di formazione relativi ai processi di valutazione e miglioramento;

f) Promuovere iniziative di formazione-autoformazione sugli ambiti didattico - metodologici e tecnico-amministrativi, rispettivamente per i docenti ed il personale ATA, previsti dal Piano Nazionale



Scuola Digitale (PNSD);

g) Promuovere iniziative di formazione sulla progettazione e sulle metodologie didattiche, con particolare riferimento a progettazione didattica laboratoriale, didattica per progetti, programmazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari, progettazione per competenze (interventi misti di formazione ed autoformazione, con momenti di confronto tra docenti di diverse aree disciplinari);

h) Favorire la partecipazione dei docenti e del personale ATA ad iniziative di formazione promosse dall'Istituto, da Reti di scuole, dall'ambito territoriale 20, dal MIUR secondo le indicazioni organizzative di cui alla nota MIUR prot. n. 2915 del 15 settembre 2016.

9. Potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali

a) definire pratiche condivise all'interno dell'istituto comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;

b) facilitare l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;

c) promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, Asl;

d) favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione.

10. Recepire "La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018" attraverso l'adozione, nell'implementazione del curricolo formativo, del nuovo quadro delle 8 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente":

a) competenza alfabetica funzionale;

b) competenza multilinguistica;

c) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

d) competenza digitale;

e) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

f) competenza in materia di cittadinanza;

g) competenza imprenditoriale;



h) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

11. Implementare nel curricolo di Istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, verificandone la piena attuazione e la coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa, attraverso lo sviluppo dei tre nuclei concettuali, individuati nella Legge 20 Agosto n.92, istitutiva dell'insegnamento:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE

12. Sviluppare i percorsi di miglioramento individuati nelle linee strategiche del PTOF 2022-2025 (PdM) investendo, coerentemente con le prospettive di sviluppo individuate nella Rendicontazione Sociale, nelle dimensioni:

- a) La qualità della didattica, soprattutto per gli ambiti della progettazione didattica (monitoraggio ed aggiornamento dei curricoli) e delle metodologie didattiche;
- b) Il miglioramento delle competenze: di base, trasversali e tecnico-professionali;
- c) Il consolidamento del profilo inclusivo della scuola;
- d) Il monitoraggio dei processi didattico-formativi ed organizzativi;
- e) La formazione del personale;
- f) L'interazione con le famiglie ed il territorio (ruolo sociale della scuola nel territorio).

13. Implementare l'"E-policy" dell'Istituto, quale strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia consapevole, critico ed efficace, e per sviluppare una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

L'implementazione dell'E-policy prevedrà la definizione:

- a) dei percorsi di formazione e/o approfondimento delle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- b) delle norme comportamentali e delle corrette procedure per l'utilizzo delle Tecnologie



dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;

c) delle misure per la prevenzione dei Rischi On Line;

d) delle misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie e, quindi, richiederà l'integrazione del Regolamento d'Istituto ed il Patto di Corresponsabilità con specifici riferimenti del cyberbullismo ed all'utilizzo corretto delle Tic e di Internet, nell'ottica della prevenzione e della adeguata gestione delle problematiche/rischi della rete.

14 . Promuovere nel curriculum di Istituto e nelle iniziative formative extracurricolare la cultura della sostenibilità ambientale;

15 . Favorire nella progettualità didattico-formativa lo sviluppo dei temi della Transizione Digitale, della Transizione Ecologica e dell'Inclusione Sociale (i 3 Assi strategici del PNRR).

· la promozione dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità

a) rendere sistemico, stabile ed organizzato il rapporto con il mondo del lavoro, l'università, gli enti istituzionali e della formazione professionale, attraverso:

LISTA OBIETTIVI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



- sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
 - definizione di un sistema di orientamento

Piano di Miglioramento

Migliorare gli esiti degli studenti

Descrizione:

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti generali degli studenti attraverso un potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli allievi.

Le azioni del percorso, in una logica convergente, si sviluppano su diversi piani:

- Progettazione e valutazione: attraverso l'implementazione dell'obiettivo di processo dell'"Adozione in modo sistemico dello strumento delle prove per classi parallele per l'analisi degli esiti e della omogeneità dell'azione didattica"
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: attraverso l'implementazione dell'obiettivo



di processo del "Promuovere il miglioramento della professionalità docente sul piano metodologico e didattico";

- Ambiente di apprendimento: attraverso l'implementazione dell'obiettivo di processo del "Potenziare ed estendere la didattica laboratoriale e la metodologia del progetto integrando le aree di istruzione generale, di indirizzo e dell'Alternanza Scuola Lavoro;
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: attraverso l'implementazione dell'obiettivo di processo del "Rendere sistemico, stabile ed organizzato il rapporto con il mondo del lavoro, l'università, gli enti istituzionali e della formazione professionale".

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

a) Prove Parallele

Risultati Attesi

- Verifica - rimodulazione della progettualità della diversificazione degli interventi didattici in funzione dei profili-risultati degli studenti
- Calibrare gli interventi di eccellenza, recupero e potenziamento;
- Riduzione della percentuale di sospensioni di giudizio nelle materie di indirizzo del secondo biennio
- Maggiore omogeneità dei risultati attraverso una riduzione graduale della varianza all'interno delle classi tendendo ad un progressivo livellamento verso l'alto
- Maggiore omogeneità dei risultati attraverso una compensazione graduale della varianza tra classi (criticità comunque meno accentuata rispetto alla varianza all'interno delle classi) tendendo ad un progressivo livellamento verso l'alto

b) Potenziare la didattica laboratoriale

Risultati Attesi

- Creare/estendere l'ambito didattico-formativo più adeguato per sviluppare le competenze;
- Promuovere il ruolo attivo degli studenti
- Calibrare la didattica laboratoriale sul profilo degli studenti (recupero-potenziamento-eccellenza)
- Potenziare le competenze tecnico-professionali degli allievi attraverso l'opportuna implementazione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Integrare la progettualità d'aula-laboratorio e tirocinio nei percorsi PCTO.



c) Potenziamento piattaforma e-learning per migliorare i processi formativi

Risultati Attesi

- Migliorare/aggiornare la professionalità docente
- Attivare percorsi di formazione flessibili e personalizzati
- Ottimizzare i processi di insegnamento-apprendimento e verifica-valutazione
- Valorizzare il ruolo del docente in funzione dell'innovazione
- Potenziare/estendere lo strumento di condivisione-formazione del cloud/web nella modalità e-learning e/o blended
- Attivare iniziative di formazione-autoformazione sugli ambiti didattico - metodologici e tecnico-amministrativi, rispettivamente per i docenti ed il personale ATA, previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

2) Potenziare le competenze scientifiche e tecnico-professionali degli studenti per l'innovazione tecnologica e l'inserimento nel mondo del lavoro

Descrizione:

"Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro" ed "Incrociare le esigenze dell'innovazione tecnologica" sono obiettivi principali della mission e della vision d'istituto. Il piano di miglioramento, quindi, deve tendere al consolidamento e all'aggiornamento delle competenze in esito ai percorsi formativi nell'ottica dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con particolare riferimento ai settori delle professioni STEM.

Il percorso si sviluppa attraverso le seguenti attività:

a) realizzazione di iniziative formative integrate scuola-mondo del lavoro, attraverso la progettazione, la realizzazione, la valutazione ed il monitoraggio di esperienze di PCTO nella prospettiva di:

- incrociare le linee strategiche dei processi formativi ed organizzativi e con la stessa mission della scuola;



- acquisire utili indicazioni professionali per l'aggiornamento del curriculum formativo;
- ampliare l'approccio interdisciplinare e la metodologia del progetto nei processi di formazione;
- contribuire al miglioramento del tessuto sociale ed economico del territorio, promuovendo la cultura d'impresa l'auto-imprenditorialità, l'innovazione tecnologica e la sicurezza nel mondo del lavoro;
- rafforzare il legame con il territorio anche nella prospettiva dell'accountability
- estendere la valutazione delle competenze ai momenti ed alle situazioni non formali o informali, rendendola più organica e multidimensionale;
- ampliare gli ambiti per formare e/o potenziare le competenze trasversali e di cittadinanza.

Nel dispiegamento degli interventi particolare attenzione sarà posta a:

- rafforzamento dell'integrazione tra la fase scolastica (d'aula e laboratorio) e la fase dello stage aziendale;
- coerenza tra curriculum e profilo tecnico- professionale delle aziende;
- coinvolgimento di tutto il consiglio di classe in tutte le fasi del processo formativo;
- predisposizione di adeguati strumenti di valutazione delle competenze nei percorsi PCTO (ex ASL) rispetto alla necessaria integrazione con la valutazione globale dell'allievo (sintesi delle valutazioni nei diversi contesti di apprendimento);
- individuazione di opportune ed efficaci forme di flessibilità nell'implementazione dei percorsi, con la possibilità di esplorare/sperimentare forme ibride rispetto a quelle indicate dai manuali operativi e dalle norme (esempio combinare simulazione aziendale e tirocinio presso le aziende), in modo da superare le oggettive difficoltà organizzative rappresentate dalla eccessiva parcellizzazione del tessuto imprenditoriale;
- ottimizzazione e semplificazione del processo di documentazione delle azioni formative, del monitoraggio e della valutazione.

b) orientamento in uscita (prosecuzione degli studi ed mondo del lavoro e delle professioni), attraverso:

- iniziative di orientamento al lavoro e la promozione di progetti formativi realizzati in sinergia con il territorio;
- conoscenza del mercato del lavoro e delle opportunità lavorative del territorio;
- conoscenza dell'offerta formative dell'Università per la prosecuzione degli studi;



c) Analisi e rendicontazione degli esiti delle iniziative di integrazione scuola-mondo del lavoro, attraverso le azioni di:

- Monitoraggio, Analisi dei risultati e feedback per l'adeguamento dei profili formativi del curriculum;
- partecipazione dei risultati delle iniziative scuola-mondo del lavoro agli stakeholder, attivazione di iniziative di monitoraggio-orientamento post-diploma (fidelizzazione dei diplomati, attività di orientamento con i diplomati).

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

a) Iniziative formative integrate scuola-mondo del lavoro

Risultati attesi:

- Orientare la didattica allo sviluppo delle competenze;
- Ampliare la dimensione interdisciplinare dell'azione didattico-formativa
- Integrazione dimensione scuola (parte aula-laboratorio) e azienda (tirocinio) nei progetti PCTO
- Ottimizzare la ricaduta (feedback formativo) delle iniziative di interazione scuola-mondo del lavoro nel curriculum
- Rafforzare, nella continuità, l'interazione scuola-contesto esterno;
- Ampliare il numero di discipline coinvolte nelle iniziative di scuola-territorio;
- Ottimizzare le progettualità realizzate in collaborazione con il mondo del lavoro sul piano organizzativo e nell'adeguata integrazione con il curriculum
- Promuovere iniziative formative curricolari ed extracurricolari (progetti di simulazione di startup d'impresa) finalizzate alla promozione dell'auto-imprenditorialità.

b) Orientamento in uscita

Risultati attesi:

- Ampliamento/miglioramento delle conoscenze del mercato del lavoro;
- Ampliamento delle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro



- Ottenere feedback per l'aggiornamento-innovazione dei curricula
 - Migliorare ed ampliare le iniziative di orientamento al lavoro
 - Ampliare e/o potenziare i progetti formativi realizzati in sinergia con il territorio
 - Affinare il monitoraggio dei fabbisogni del territorio e del mondo del lavoro e delle professioni
 - Incrociare le inclinazioni - attitudini ed i profili formativi con i fabbisogni del mondo del lavoro
 - Promuovere/favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro (ottimizzare gli esiti occupazionali)
 - Migliorare la conoscenza del territorio
 - Migliorare le competenze di cittadinanza
 - Maggiore consapevolezza delle attitudini individuali
- c) **Analisi e rendicontazione degli esiti delle iniziative di integrazione scuola-mondo del lavoro**

Risultati attesi:

- Rendicontare (realizzare l'accountability dell'offerta formativa) all'interno ed all'esterno i risultati delle iniziative;
- Verificare la rispondenza tra le indicazioni programmatiche degli stakeholders (CTS, aziende, territorio) e profili professionali in uscita
- Ottimizzare la ricaduta (feedback formativo) delle iniziative di interazione scuola-mondo del lavoro nel curriculum
- Incrociare le inclinazioni - attitudini ed i profili formativi con i fabbisogni del mondo del lavoro
- Affinare il monitoraggio dei fabbisogni del territorio e del mondo del lavoro e delle professioni
- Promuovere/favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro (ottimizzare gli esiti occupazionali)
- Valutare la qualità degli interventi di interazione con il mondo del lavoro

3) **Promuovere l'eccellenza, l'inclusione e la cittadinanza attiva**

Descrizione:

L'Istituto si è caratterizzato negli anni per l'impegno e la capacità di coniugare l'eccellenza, il



sostegno ed il recupero e la crescita umana, culturale e sociale degli studenti.

Tale l'intervento, pertanto, tende al potenziamento della capacità di tenere insieme i percorsi di eccellenza, le iniziative per l'inclusività e la promozione della cittadinanza attiva.

I 3 ambiti si intersecano nella prospettiva di:

- rendere le eccellenze un riferimento per il miglioramento del rendimento scolastico di tutti gli studenti, della scuola, e, soprattutto, assegnarvi il ruolo di supporto e sostegno nell'ambito delle azioni di peer-education e peer-tutoring;
- promuovere la progettazione di percorsi diversificati e personalizzati per favorire l'inclusività;
- supportare l'inclusività attraverso l'eccellenza per realizzare obiettivi di cittadinanza attiva.

Il percorso si sviluppa attraverso le seguenti attività:

- Partecipazione alle gare dell'istruzione tecnica, alle olimpiadi previste nelle diverse discipline, attraverso percorsi mirati di potenziamento delle competenze richieste dalle competizioni, con l'obiettivo di ripetere gli ottimi risultati delle precedenti esperienze (medaglie di bronzo, argento ed oro nelle Olimpiadi di Informatica);
- Adeguamento delle progettualità didattico - formative per sostenere l'inclusione;
- Implementazione di iniziative per promuovere la cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

a) Partecipazione gare per l'eccellenza

Risultati attesi:

- Valorizzazione delle eccellenze
- Rafforzamento della capacità di misurarsi e competere nei diversi ambiti di competenze scientifico - tecnico-professionali;
- Verifica di abilità acquisite e di livelli professionali e culturali raggiunti in relazione ai curricula;
- Scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse;
- Acquisizione di feedback utili per aggiornare i curricula formativi;
- Confronto tra i docenti per aggiornare e potenziare i curricula formativi.



b) Adeguamento progettualità didattico - formative per sostenere l'inclusione

Risultati attesi:

- Definire pratiche condivise all'interno dell'istituto, in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
- Facilitare l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
- Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;
- Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, Asl;
- Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione;
- Promuovere l'aggiornamento-formazione dei docenti in materia di metodologie didattiche che favoriscono l'inclusione;
- Entrare in relazione con le famiglie.

c) Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva

Risultati attesi

- Condivisione di regole di comportamento tra gli studenti;
- Sensibilizzare al rispetto delle regole;
- Promozione della maturazione umana, civile e sociale della persona;
- Promozione del pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose;
- Promozione del contrasto a ogni forma di discriminazione;
- Favorire la ricerca di un consapevole sviluppo della maturità personale intesa come capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica.
- Rafforzamento del contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyber bullismo e di ogni forma di rischio presente nella Rete;
- Condivisione dell'epolicy dell'Istituto;
- Promozione di azioni formative su un uso corretto e consapevole della Rete;
- Promozione la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico;



- Promozione dell'educazione ambientale.

Principali elementi di innovazione

[Sintesi delle principali caratteristiche innovative](#)

Gli interventi di innovazione si sviluppano sinergicamente su 3 principali direttrici che convergono per realizzare gli obiettivi di:

- aggiornamento del curricolo formativo recependo le istanze del mondo del lavoro e dell'innovazione tecnologica;
- miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendo l'implementazione di metodologie didattiche attive.

Direttrici:

1. riorganizzazione degli "ambiti laboratoriali" attraverso il potenziamento della dimensione interdisciplinare e della metodologia del project work nella pratica didattica (cfr. progetto didattico-formativo "Interdisciplinarietà ed Innovazione tecnologica");
2. adeguamento del curricolo in relazione ai nuovi scenari dell'innovazione tecnologia attraverso l'implementazione di percorsi formativi interdisciplinari (tecnologie della Robotica, Domotica, Cybersecurity, Internet of Things, Realtà Virtuale ed Aumentata, Intelligenza Artificiale, App Mobile);
3. estensione e potenziamento dell' utilizzo delle piattaforme e-learning per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, favorire la condivisione della documentazione e la collaborazione nella pratica didattica, promuovere la progettazione e lo sviluppo di percorsi di apprendimento diversificati, ottimizzare gli strumenti di verifica e valutazione, supportare i processi di certificazione delle competenze.

[Possibili aree di innovazione](#)

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

(Processi didattici innovativi)

Coerentemente con le linee strategiche delineate nel Piano di Miglioramento, l'istituto si è dotato di una piattaforma e-learning (piattaforma web Moodle) che consente di:

- ampliare l'attività didattica con percorsi formativi web (on line) per i diversi ambiti disciplinari;
- ottimizzare il processo di verifica e valutazione, attraverso la progettazione e la



conseguente implementazione di test in ambito disciplinare ed interdisciplinare, utili, soprattutto, nella gestione delle “prove parallele”;

- condividere il materiale didattico;
- rafforzare e migliorare l'interazione tra docenti e studenti;
- favorire la collaborazione tra i docenti nello sviluppo della didattica;
- implementare percorsi didattici personalizzati, in funzione dei profili formativi degli studenti e dell'evoluzione degli apprendimenti;
- promuovere metodologie didattiche attive (flipped-classroom, cooperative learning, peer tutoring).

CONTENUTI E CURRICOLI

(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)

L'Istituto ha individuato nella robotica l'ambito per aggiornare in una dimensione interdisciplinare il curriculum scientifico tecnico – professionale dell'istituto; la formazione sulle tecnologie della robotica viene implementata nei diversi indirizzi disciplinari:

- per Informatica ed il Liceo Scientifico Scienze Applicate si approfondisce la progettazione e lo sviluppo del software di controllo;
- per Meccatronica si sviluppano le competenze relative ai seguenti ambiti tematici: gli apparati meccanici, i motori, gli utensili, la progettazione CAD/CAM, i sensori e gli attuatori;
- per Elettronica si approfondiscono i temi relativi a: l'interfacciamento dei sistemi elettromeccanici, i sensori e gli attuatori, i sistemi di controllo);
- per CAT si considereranno i temi relativi alla progettazione CAD 3D ed alla simulazione di processi industriali.

Il progetto è sviluppato in collaborazione con le aziende del settore (a livello locale ed internazionale), sfruttando anche la progettualità delle iniziative di PCTO: in particolare, la società ABB Group Italia, leader nella produzione di Robot Industriali, nell'ambito di una specifica convenzione, supporterà il progetto con interventi di formazione specialistica ed azioni di consulenza tecnico-professionale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)



L'Istituto, attraverso la progettualità del PON FESR Avviso 10.8.1.B2 "Progetto Laboratori professionalizzanti", si è dotato di un impianto organico di tecnologie che consentono di soddisfare le esigenze di aggiornamento, ampliamento e/o potenziamento delle dotazioni laboratoriali per le 2 sezioni della scuola, l'Istituto Tecnico settore Tecnologico, con gli indirizzi di Informatica, Meccanica e Meccatronica, Elettronica, Costruzioni, Ambiente e Territorio, ed il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

L'intervento, ispirato dalle analisi del RAV e dalle azioni strategiche individuate nel conseguente Piano di Miglioramento, incrocia le linee di indirizzo, in materia di innovazione didattica - metodologica e, soprattutto tecnologica, che vengono delineate nei regolamenti di riforma, nel PNSD e, nel contempo, caratterizzano i nuovi scenari dell'innovazione tecnologica e dei fabbisogni tecnico-professionali (industria 4.0 e nuovi profili lavorativi) nel mondo del lavoro.

L'impianto, caratterizzato da un profilo fortemente interdisciplinare ed intersettoriale, si costituisce delle seguenti tecnologie:

- Tornio a controllo numerico
- Sistemi per la Domotica
- Sistemi IoT (Internet Of Things)
- Apparati di Internetworking (Router, Switch, Access Point)
- Sistemi di realtà virtuale ed aumentata (Visori VR, Workstation per applicazioni VR e AR, Dispositivi/Sensori VR-AR);
- Robotica.

Tale impianto è stato integrato con l'acquisizione di un Drone per termografia e un Robot industriale universale a 6 assi con unità di comando e controllo attraverso il "#PNSD AZIONE #7 Ambienti di Apprendimento Innovativi".

Le varie tecnologie (cluster tecnologici) si integrano per implementare un impianto modulare organicamente costituito, nell'ottica di temperare le 2 prospettive degli scenari tecnico-professionali: la forte specializzazione, da un lato, e la cura della trasversalità delle competenze, della flessibilità ed adattabilità dei profili professionali, dall'altro.

L'ambiente è organizzato in modo da consentire la formazione specialistica riferita allo specifico modulo/sistema tecnologico, da un lato, e la formazione di competenze multidisciplinari ed intersettoriali, dall'altro, sia nei percorsi formativi ordinari e curricolari, che negli ambiti extracurricolari e nelle attività di interazione con il mondo del lavoro ed il territorio (iniziative di alternanza scuola-lavoro, progetti in collaborazione con enti, aziende, associazioni).



L'implementazione del laboratorio consente di:

- integrare gli indirizzi del curriculum, realizzando l'interdisciplinarietà dei percorsi formativi, con lo sviluppo di competenze concorrenti da spendere in una dimensione professionale multisettoriale.
- arricchire ed aggiornare i profili tecnico-professionali caratterizzanti ciascun indirizzo di studi.
- riorganizzare il tempo-scuola con interventi/moduli intensivi su temi/ambiti disciplinari specifici, anche pomeridiani, nella forma di seminari, presentazioni di applicazioni e/o casi d'uso, hackathon digitali, anche con l'apporto di aziende ed esperti esterni.

Alla dotazione laboratoriale attuale, quindi, si aggiungeranno le tecnologie previste nel progetto relativo all' Avviso del MIUR nr.10812 del 13/5/21 e finalizzate al potenziamento della didattica delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics): sistemi per il coding e la robotica educativa, stampanti 3D, schede programmabili e kit di elettronica educativa, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D, kit didattici per le discipline STEM, software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

L'Istituto "Antonio Meucci" si propone di realizzare una Scuola che sia centro di cultura, di servizi e di risorse aperta al territorio e che consenta allo studente di operare scelte autonome e consapevoli, sia in vista del proseguimento degli studi, sia in funzione dell'inserimento nel mondo del lavoro in ambito locale, nazionale ed europeo.

Ogni progettazione è ispirata ai principi di:

1. Solidarietà.
2. Collegialità.
3. Flessibilità.
4. Compartecipazione.

L'azione educativa dell'Istituto pone come obiettivi primari:

- maturazione umana, civile e sociale della persona;
- pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose;
- contrasto a ogni forma di discriminazione;
- ricerca di un consapevole sviluppo della maturità personale intesa come capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica.

Nell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci" di Casarano si opera per il successo formativo di ciascun alunno e la riduzione delle dispersione scolastica, secondo il proprio livello di partenza e i propri bisogni sociali, emotivi, culturali e fisici:

- promuovendo opportune iniziative per favorire l'inserimento degli allievi in difficoltà e soprattutto degli alunni tenuti all'obbligo scolastico;
- mettendo in atto costanti ed efficaci azioni di sostegno e di recupero, nonché interventi personalizzati per i soggetti più deboli;

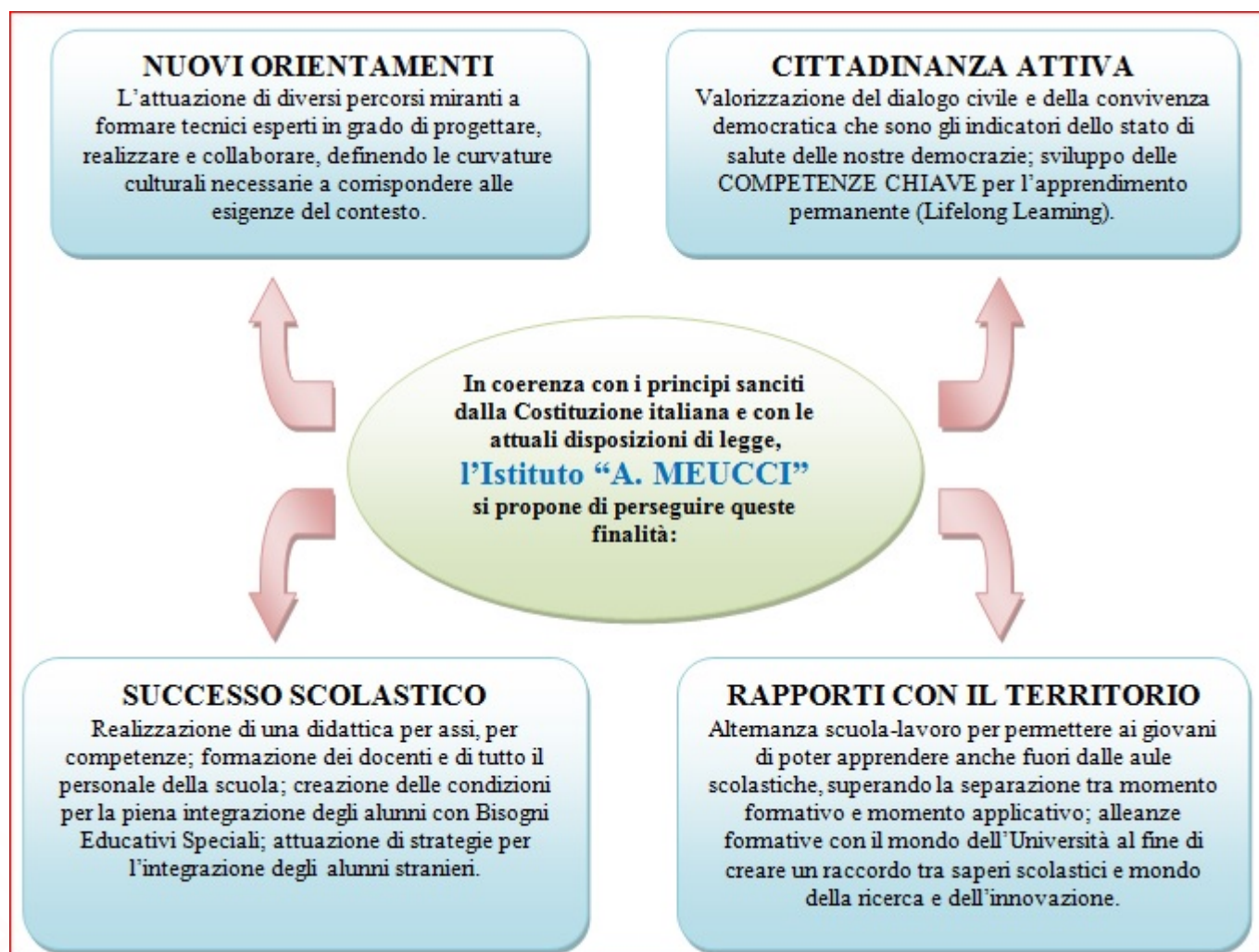


- realizzando iniziative per la prevenzione del disagio fisico, psichico e sociale a scuola;
- favorendo stili di vita positivi;
- sostenendo la centralità ed il protagonismo dei giovani attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione;
- rispettando e vivendo l'ambiente per migliorare la qualità della vita;
- potenziando l'attività motoria e sportiva al fine di un rapporto consapevole e non violento con lo sport;
- promuovendo il volontariato;
 - dando impulso alla cultura della legalità ed educando alla cittadinanza attiva, anche attraverso lo studio della nostra Costituzione;
- contrastando il bullismo dentro e fuori la scuola;
- promuovendo il corretto utilizzo delle nuove tecnologie;
- diffondendo la cultura della sicurezza;
- attuando le appropriate azioni di sostegno agli alunni disabili e garantendo un adeguato supporto didattico agli alunni con gravi patologie;
- promuovendo l'acquisizione di competenze chiave per un apprendimento permanente.

Si "fa scuola" considerando le reali richieste dei giovani, insegnando ogni giorno con chiarezza, rigore metodologico e flessibilità, nella continua consapevolezza che, nella scuola dell'autonomia, i docenti, i discenti, le famiglie e il personale tecnico-amministrativo concorrono al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto e di ciascun indirizzo di studio.

L'orizzonte dell'azione formativa tecnico-professionale non si limita al contesto specificatamente locale del basso Salento, si apre, invece, agli ambiti nazionali, europei ed internazionali secondo le direttive indicate dalla Commissione Europea nella Agenda digitale da realizzare nell'ambito dei programmi di investimento occupazionale fino al 2020.

MISSION E VISION dell'Istituto



La **mission dell'Istituto si sviluppa attraverso l'implementazione dei curricoli propri dell'impianto dell'Istituto Tecnico e del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, secondo le direttive ministeriali (fr. linee guida della riforma istituti tecnici e la legge 107/2015)**

La **vision** dell'Istituto intende implementare l'azione didattico - formativa nell'ottica dell'innalzamento della qualità dell'offerta formativa, garantendo il successo di tutti gli allievi, nella prospettiva dell'inserimento in settori lavorativi tecnologicamente qualificati o della prosecuzione nei percorsi di formazione superiore-universitari di Istituto, in sinergia con le aziende, l'università, le istituzioni, le associazioni e gli enti di formazione del territorio)

L'Istituto mira ad essere un punto di riferimento culturale capace di comprendere le dinamiche evolutive e di creare professionalità tecniche significative nell'ambito nei nuovi scenari tecnologici, su cui il nuovo sistema produttivo deve investire per realizzare nuove



ed innovative attività d'impresa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti degli studenti**

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti generali degli studenti attraverso un potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli allievi.

Le azioni del percorso, in una logica convergente, si sviluppano su diversi piani:

- **Progettazione e valutazione:** attraverso l'implementazione dell'obiettivo di processo dell'"Adozione in modo sistemico dello strumento delle prove per classi parallele per l'analisi degli esiti e della omogeneità dell'azione didattica"
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** attraverso l'implementazione dell'obiettivo di processo del "Promuovere il miglioramento della professionalità docente sul piano metodologico e didattico";
- **Ambiente di apprendimento:** attraverso l'implementazione dell'obiettivo di processo del "Potenziare ed estendere la didattica laboratoriale e la metodologia del progetto integrando le aree di istruzione generale, di indirizzo e dell'Alternanza Scuola Lavoro;
- **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:** attraverso l'implementazione dell'obiettivo di processo del "Rendere sistemico, stabile ed organizzato il rapporto con il mondo del lavoro, l'università, gli enti istituzionali e della formazione professionale".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



a) Adozione di un processo sistemico di verifica dell'efficacia della progettazione didattica e della aderenza del curriculum ai fabbisogni formativi

b) Sviluppo della progettazione di dettaglio impostata sulle competenze attraverso UDA interdisciplinari opportunamente integrate con l'ASL

c) Adozione in modo sistemico dello strumento delle prove per classi parallele per l'analisi degli esiti e della omogeneità dell'azione didattica

d) Implementazione di un sistema di valutazione unitario basato sulle competenze acquisite nelle attività curriculari, extra curriculari e nell'ASL

○ **Ambiente di apprendimento**

a) Potenziare ed estendere la 'didattica laboratoriale' e la metodologia del 'progetto' integrando le aree di istruzione generale, indirizzo e ASL

○ **Continuità e orientamento**

b) Potenziare i percorsi di orientamento al lavoro incrociando le inclinazioni individuali con i fabbisogni del mondo del lavoro e delle professioni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

a) Promuovere il miglioramento della professionalità docente sul piano



metodologico e didattico

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

a)Rendere sistemico, stabile ed organizzato il rapporto con il mondo del lavoro,l'universita', gli enti istituzionali e della formazione professionale

Attività prevista nel percorso: Prove Parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Responsabile

Docente Funzione Strumentale area Valutazione ed Autovalutazione di Istituto in collaborazione con i docenti del NIV (Nucleo Interno di Valutazione).

Risultati attesi

Verifica - rimodulazione della progettualità della diversificazione degli interventi didattici in funzione dei profili-risultati degli studenti Calibrare gli interventi di eccellenza, recupero e potenziamento; Riduzione della percentuale di sospensioni di giudizio nelle materie di indirizzo del secondo biennio; Maggiore omogeneità dei risultati attraverso una riduzione graduale della varianza all'interno delle classi tendendo ad un progressivo livellamento verso l'alto; Maggiore omogeneità dei risultati attraverso una compensazione graduale della varianza tra classi tendendo ad un progressivo livellamento verso l'alto.

Attività prevista nel percorso: Potenziare la didattica



laboratoriale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Docente Funzione Strumentale Area PTOF
Risultati attesi	Creare/estendere l'ambito didattico-formativo più adeguato per sviluppare le competenze; Promuovere il ruolo attivo degli studenti; Calibrare la didattica laboratoriale sul profilo degli studenti (recupero-potenziamento-eccellenza); Potenziare le competenze tecnico-professionali degli allievi attraverso l'opportuna implementazione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); Integrare la progettualità d'aula-laboratorio con l'eventuale fase in azienda nei percorsi PCTO.

Attività prevista nel percorso: Implementazione piattaforma e-learning per potenziare ed ottimizzare i processi formativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Docenti del Team dell'innovazione
Risultati attesi	Migliorare/aggiornare la professionalità docente; Attivare percorsi di formazione flessibili e personalizzati; Ottimizzare i processi di insegnamento-apprendimento e verifica-valutazione; Favorire l'innovazione didattico-metodologica;



Potenziare/estendere lo strumento di condivisione-formazione del cloud/web nella modalità e-learning e/o blended; Attivare iniziative di formazione-autoformazione sugli ambiti didattico - metodologici e tecnico-amministrativi, rispettivamente per i docenti ed il personale ATA, previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

● **Percorso n° 2: Potenziare le competenze scientifiche e tecnico-professionali degli studenti per l'innovazione tecnologica e l'inserimento nel mondo del lavoro**

"Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro" ed "Incrociare le esigenze dell'innovazione tecnologica" sono obiettivi principali della mission e della vision d'istituto. Il piano di miglioramento, quindi, deve tendere al consolidamento e all'aggiornamento delle competenze in esito ai percorsi formativi nell'ottica dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con particolare riferimento ai settori delle professioni STEM.

Il percorso si sviluppa attraverso le seguenti attività:

a) realizzazione di iniziative formative integrate scuola-mondo del lavoro, attraverso la progettazione, la realizzazione, la valutazione ed il monitoraggio di esperienze di Alternanza Scuola Lavoro nella prospettiva di:

- incrociare le linee strategiche dei processi formativi ed organizzativi e con la stessa mission della scuola;
- acquisire utili indicazioni professionali per l'aggiornamento del curriculum formativo;
- ampliare l'approccio interdisciplinare e la metodologia del progetto nei processi di formazione;
- contribuire al miglioramento del tessuto sociale ed economico del territorio, promuovendo la cultura d'impresa, l'innovazione tecnologica e la sicurezza nel mondo del lavoro;
- rafforzare il legame con il territorio anche nella prospettiva dell'accountability
- estendere la valutazione delle competenze ai momenti ed alle situazioni non formali o informali, rendendola più organica e multidimensionale;



- ampliare gli ambiti per formare e/o potenziare le competenze trasversali e di cittadinanza.

Nel dispiegamento degli interventi particolare attenzione sarà posta a:

- rafforzamento dell'integrazione tra la fase scolastica (d'aula e laboratorio) e la fase dello stage aziendale;
- coerenza tra curriculum e profilo tecnico- professionale delle aziende;
- coinvolgimento di tutto il consiglio di classe in tutte le fasi del processo formativo;
- predisposizione di adeguati strumenti di valutazione delle competenze nei percorsi ASL rispetto alla necessaria integrazione con la valutazione globale dell'allievo (sintesi delle valutazioni nei diversi contesti di apprendimento);
- individuazione di opportune ed efficaci forme di flessibilità nell'implementazione dei percorsi, con la possibilità di esplorare/sperimentare forme ibride rispetto a quelle indicate dai manuali operativi e dalle norme (esempio combinare simulazione aziendale e tirocinio presso le aziende), in modo da superare le oggettive difficoltà organizzative rappresentate dalla eccessiva parcellizzazione del tessuto imprenditoriale;
- ottimizzazione e semplificazione del processo di documentazione delle azioni formative, del monitoraggio e della valutazione.

b) orientamento in uscita (prosecuzione degli studi ed mondo del lavoro e delle professioni), attraverso:

- iniziative di orientamento al lavoro e la promozione di progetti formativi realizzati in sinergia con il territorio;
- conoscenza del mercato del lavoro e delle opportunità lavorative del territorio;
- conoscenza dell'offerta formativa dell'Università per la prosecuzione degli studi;

c) Analisi e rendicontazione degli esiti delle iniziative di integrazione scuola-mondo del lavoro, attraverso le azioni di:

- Monitoraggio, Analisi dei risultati e feedback per l'adeguamento dei profili formativi del curriculum;
- partecipazione dei risultati delle iniziative scuola-mondo del lavoro agli stakeholder, attivazione di iniziative di monitoraggio-orientamento post-diploma (fidelizzazione dei diplomati, attività di orientamento con i diplomati).



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

b) Sviluppo della progettazione di dettaglio impostata sulle competenze attraverso UDA interdisciplinari opportunamente integrate con l'ASL

d) Implementazione di un sistema di valutazione unitario basato sulle competenze acquisite nelle attività curriculari, extra curriculari e nell'ASL

○ **Ambiente di apprendimento**

a) Potenziare ed estendere la 'didattica laboratoriale' e la metodologia del 'progetto' integrando le aree di istruzione generale, indirizzo e ASL

○ **Continuità e orientamento**

b) Potenziare i percorsi di orientamento al lavoro incrociando le inclinazioni individuali con i fabbisogni del mondo del lavoro e delle professioni

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

a) Rendere sistemico, stabile ed organizzato il rapporto con il mondo del lavoro, l'università, gli enti istituzionali e della formazione professionale

c) Monitorare, analizzare e partecipare agli esiti delle iniziative di integrazione scuola-mondo del lavoro

Attività prevista nel percorso: Iniziative formative integrate scuola-mondo del lavoro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Docente Referente Alternanza Scuola Lavoro; Docenti Tutor Alternanza (uno per classe coinvolta)
Risultati attesi	Orientare la didattica allo sviluppo delle competenze; Ampliare la dimensione interdisciplinare dell'azione didattico-formativa; Integrazione dimensione scuola (parte aula-laboratorio) e azienda (tirocinio) nei progetti PCTO (ex ASL); Ottimizzare la ricaduta (feedback formativo) delle iniziative di interazione scuola-mondo del lavoro nel curricolo Rafforzare, nella



continuità, l'interazione scuola-contesto esterno; Ampliare il numero di discipline coinvolte nelle iniziative di scuola-territorio; Ottimizzare le progettualità realizzate in collaborazione con il mondo del lavoro sul piano organizzativo e nell'adeguata integrazione con il curricolo; Promuovere iniziative formative curricolari ed extracurricolari (progetti di simulazione di startup d'impresa) finalizzate alla promozione dell'auto-imprenditorialità.

Attività prevista nel percorso: Orientamento in uscita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, Istituzioni pubbliche, Università e Enti formazione professionale
Responsabile	Docente referente per l'orientamento
Risultati attesi	Ampliamento/miglioramento delle conoscenze del mercato del lavoro; Ampliamento delle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro; Ottenere feedback per l'aggiornamento-innovazione dei curricoli; Migliorare ed ampliare le iniziative di orientamento al lavoro; Ampliare e/o potenziare i progetti formativi realizzati in sinergia con il territorio; Affinare il monitoraggio dei fabbisogni del territorio e del mondo del lavoro e delle professioni; Incrociare le inclinazioni - attitudini ed i profili formativi con i fabbisogni del mondo del lavoro; Promuovere/favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro (ottimizzare gli esiti occupazionali); Migliorare la conoscenza del territorio; Migliorare le competenze di cittadinanza; Potenziare la consapevolezza delle attitudini individuali.



Attività prevista nel percorso: Analisi e rendicontazione degli esiti delle iniziative di integrazione scuola-mondo del lavoro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori Stakeholder esterni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, Enti pubblici
Responsabile	Docente referente Alternanza Scuola Lavoro
Risultati attesi	Rendicontare (realizzare l'accountability dell'offerta formativa), all'interno ed all'esterno, i risultati delle iniziative; Verificare la rispondenza tra le indicazioni programmatiche degli stakeholders (CTS, aziende, territorio) e profili professionali in uscita; Ottimizzare la ricaduta (feedback formativo) delle iniziative di interazione scuola-mondo del lavoro nel curriculum; Incrociare le inclinazioni - attitudini ed i profili formativi con i fabbisogni del mondo del lavoro; Affinare il monitoraggio dei fabbisogni del territorio e del mondo del lavoro e delle professioni; Promuovere/favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro (ottimizzare gli esiti occupazionali); Valutare la qualità degli interventi di interazione con il mondo del lavoro.



Percorso n° 3: Promuovere l'eccellenza, l'inclusione e la cittadinanza attiva

L'Istituto si è caratterizzato negli anni per l'impegno e la capacità di coniugare l'eccellenza, il sostegno ed il recupero e la crescita umana, culturale e sociale degli studenti.

Tale l'intervento, pertanto, tende al potenziamento della capacità di tenere insieme i percorsi di eccellenza, le iniziative per l'inclusione e la promozione della cittadinanza attiva.

I 3 ambiti si intersecano nella prospettiva di:

- rendere le eccellenze un riferimento per il miglioramento del rendimento scolastico di tutti gli studenti, della scuola, e, soprattutto, assegnarvi il ruolo di supporto e sostegno nell'ambito delle azioni di peer-education e peer-tutoring;
- promuovere la progettazione di percorsi diversificati e personalizzati per favorire l'inclusione;
- supportare l'inclusione attraverso l'eccellenza per realizzare obiettivi di cittadinanza attiva.

Il percorso si sviluppa attraverso le seguenti attività:

- Partecipazione alle gare dell'istruzione tecnica, alle olimpiadi previste nelle diverse discipline, attraverso percorsi mirati di potenziamento delle competenze richieste dalle competizioni, con l'obiettivo di ripetere gli ottimi risultati delle precedenti esperienze (medaglie di bronzo, argento ed oro nelle Olimpiadi di Informatica);
- Adeguamento delle progettualità didattico - formative per sostenere l'inclusione;
- Implementazione di iniziative per promuovere la cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

b) Sviluppo della progettazione di dettaglio impostata sulle competenze attraverso UDA interdisciplinari opportunamente integrate con l'ASL

○ Ambiente di apprendimento

a) Potenziare ed estendere la 'didattica laboratoriale' e la metodologia del 'progetto' integrando le aree di istruzione generale, indirizzo e ASL

○ Continuita' e orientamento

b) Potenziare i percorsi di orientamento al lavoro incrociando le inclinazioni individuali con i fabbisogni del mondo del lavoro e delle professioni

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a) Promuovere il miglioramento della professionalita' docente sul piano metodologico e didattico

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

b) Promuovere la corresponsabilita' dei genitori e degli studenti nelle scelte progettuali ed organizzative della scuola



Attività prevista nel percorso: Partecipazione gare per l'eccellenza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Docente Funzione Strumentale Area Studenti
Risultati attesi	Valorizzazione delle eccellenze; Rafforzamento della capacità di misurarsi e competere nei diversi ambiti di competenze scientifico - tecnico-professionali; Verifica di abilità acquisite e di livelli professionali e culturali raggiunti in relazione ai curricoli; Scambio di esperienze tra realtà socio-culturali diverse; Acquisizione di feedback utili per aggiornare i curricoli formativi; Confronto tra i docenti per aggiornare e potenziare i curricoli formativi.

Attività prevista nel percorso: Adeguamento progettualità didattica - formative per sostenere l'inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Genitori
Responsabile	Docente referente Inclusione
Risultati attesi	Definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza e integrazione/inclusione; Facilitare l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale



saranno inseriti; Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno; Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, Asl; Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione; Promuovere l'aggiornamento-formazione dei docenti in materia di metodologie didattiche che favoriscono l'inclusione; Entrare in relazione con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni Rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, Istituzioni pubbliche, Università e Enti formazione professionale
Responsabile	Docente Funzione Strumentale area studenti
Risultati attesi	Condivisione di regole di comportamento tra gli studenti ; Sensibilizzare al rispetto delle regole; Rafforzamento del contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyber bullismo; Sensibilizzazione all'uso corretto e consapevole dei social e della rete; Promuovere la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico; Rafforzare la cultura del rispetto degli altri e dell'ambiente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli interventi di innovazione si sviluppano sinergicamente su 3 principali direttrici che convergono per realizzare gli obiettivi di:

- aggiornamento del curriculum formativo recependo le istanze del mondo del lavoro e dell'innovazione tecnologica;
- miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendo l'implementazione di metodologie didattiche attive.

Direttrici:

1. riorganizzazione degli "ambiti laboratoriali" attraverso il potenziamento della dimensione interdisciplinare e della metodologia del project work nella pratica didattica;
2. adeguamento del curriculum in relazione ai nuovi scenari dell'innovazione tecnologica attraverso l'implementazione di percorsi formativi interdisciplinari (tecnologie della Robotica, Domotica, Cybersecurity, Internet of Things, Realtà Virtuale ed Aumentata);
3. estensione e potenziamento dell'utilizzo delle piattaforme e-learning per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, favorire la condivisione della documentazione e la collaborazione nella pratica didattica, promuovere la progettazione e lo sviluppo di percorsi di apprendimento diversificati, ottimizzare gli strumenti di verifica e valutazione, supportare i processi di certificazione delle competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Coerentemente con le linee strategiche delineate nel Piano di Miglioramento, l'istituto si è dotato di una piattaforma e-learning (piattaforma web Moodle) che consente di:



- ampliare l'attività didattica con percorsi formativi web (on line) per i diversi ambiti disciplinari;
- ottimizzare il processo di verifica e valutazione, attraverso la progettazione e la conseguente implementazione di test in ambito disciplinare ed interdisciplinare, utili, soprattutto, nella gestione delle "prove parallele";
- condividere il materiale didattico;
- rafforzare e migliorare l'interazione tra docenti e studenti;
- favorire la collaborazione tra i docenti nello sviluppo della didattica;
- implementare percorsi didattici personalizzati, in funzione dei profili formativi degli studenti e dell'evoluzione degli apprendimenti;
- promuovere metodologie didattiche attive (flipped-classroom, cooperative learning, peer tutoring).

Tale piattaforma "interna" si accompagna all'utilizzo dei corsi e-learning previsti nell'ambito del programma di formazione Cisco Academy(Cisco è la società leader a livello mondiale nel settore delle Reti e della Sicurezza Informatica), finalizzato al conseguimento delle Certificazioni professionali nell'ambito delle tecnologie del Networking.

La formazione specialistica, veicolata in modalità mista (blended), in aula-laboratorio e attraverso piattaforma e-learning, si è arricchito negli ultimi 2 anni con i percorsi di certificazione delle competenze relative alle tecnologie dell'Internetworking(Certificazione CISCO CCNA) e dell'"Internet of Things",promossi nell'ambito del progetto nazionale "Cisco Digitaliani" sulla base di uno specifico protocollo di intesa Miur e Cisco Italia.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto ha individuato nella robotica l'ambito per aggiornare in una dimensione interdisciplinare il curriculum scientifico tecnico – professionale dell'istituto; la formazione sulle tecnologie della robotica viene implementata nei diversi indirizzi disciplinari:



- per Informatica si approfondisce la progettazione e lo sviluppo del software di controllo;
- per la meccatronica si sviluppano le competenze relative ai seguenti ambiti tematici: gli apparati meccanici, i motori, gli utensili, la progettazione CAD/CAM, i processi pneumatici; sistemi elettro-meccanici, i sensori e gli attuatori, i sistemi di controllo, i PLC
- per Elettronica si approfondiscono i temi relativi a: l'interfacciamento dei sistemi elettro-meccanici, i sensori e gli attuatori, i sistemi di controllo, i PLC, i microcontrollori).

Il progetto è sviluppato in collaborazione con le aziende del settore (a livello locale ed internazionale), sfruttando anche la progettualità delle iniziative PCTO: in particolare, la società ABB Group Italia, leader nella produzione di Robot Industriali, nell'ambito di una specifica convenzione, supporterà il progetto con interventi di formazione specialistica ed azioni di consulenza tecnico-professionale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, attraverso la progettualità del PON FESR Avviso 10.8.1.B2 "Progetto Laboratori professionalizzanti", si è dotato di un impianto organico di tecnologie che consentono di soddisfare le esigenze di aggiornamento, ampliamento e/o potenziamento delle dotazioni laboratoriali per le 2 sezioni della scuola, l'Istituto Tecnico settore Tecnologico, con gli indirizzi di Informatica, Meccanica e Meccatronica, Elettronica, Costruzioni, Ambiente e Territorio, ed il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

L'intervento, ispirato dalle analisi del RAV dalle azioni strategiche individuate nel conseguente Piano di Miglioramento, incrocia le linee di indirizzo, in materia di innovazione didattica - metodologica e, soprattutto tecnologica, che vengono delineate nei regolamenti di riforma, nel PNSD e, nel contempo, caratterizzano i nuovi scenari dell'innovazione tecnologica e dei fabbisogni tecnico-professionali (industria 4.0 e nuovi profili lavorativi) nel mondo del lavoro.

L'impianto, caratterizzato da un profilo fortemente interdisciplinare ed intersettoriale, si costituisce delle seguenti tecnologie:



- Tornio a controllo numerico
- Sistemi per la Domotica
- Sistemi IoT (Internet Of Things)
- Apparati di Internetworking (Router, Switch, Access Point)
- Sistemi di realtà virtuale ed aumentata (Visori VR, Workstation per applicazioni VR e AR, Dispositivi/Sensori VR-AR);
- Robotica.

Le varie tecnologie (cluster tecnologici) si integrano per implementare un impianto modulare organicamente costituito, nell'ottica di contemperare le 2 prospettive degli scenari tecnico-professionali: la forte specializzazione, da un lato, e la cura della trasversalità delle competenze, della flessibilità ed adattabilità dei profili professionali, dall'altro.

L'ambiente è organizzato in modo da consentire la formazione specialistica riferita allo specifico modulo/sistema tecnologico, da un lato, e la formazione di competenze multidisciplinari ed intersettoriali, dall'altro, sia nei percorsi formativi ordinari e curricolari, che negli ambiti extracurricolari e nelle attività di interazione con il mondo del lavoro ed il territorio (iniziative di alternanza scuola-lavoro, progetti in collaborazione con enti, aziende, associazioni).

L'implementazione del laboratorio consente di:

- integrare gli indirizzi del curriculum, realizzando l'interdisciplinarietà dei percorsi formativi, con lo sviluppo di competenze concorrenti da spendere in una dimensione professionale multisettoriale.
- arricchire ed aggiornare i profili tecnico-professionali caratterizzanti ciascun indirizzo di studi.
- riorganizzare il tempo-scuola con interventi/moduli intensivi su temi/ambiti disciplinari specifici, anche pomeridiani, nella forma di seminari, presentazioni di applicazioni e/o casi d'uso, hackathon digitali, anche con l'apporto di aziende ed esperti esterni.

Tramite il finanziamento del PNSD "Didattica Digitale Integrata nelle Regioni del Mezzogiorno" è stata ampliata la dotazione informatica con ulteriori nr. 22 notebook e 1 tablet; è stato completamente realizzato il Progetto "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" 13.1.2A-FESRPN-PU-2022-19 con l'installazione di ulteriori 12 Monitor Interattivi Multimediali da 86" nelle aule e nei laboratori delle 2 sedi dell'Istituto e contestualmente il potenziamento della dotazione tecnologica degli uffici di segreteria.



Attraverso la progettualità relativa all' cfr. Avviso del MIUR nr.10812 del 13/5/21, finalizzata al potenziamento delle discipline STEM, sono state acquisite le seguenti nuove tecnologie: un set di tecnologie per il coding e la robotica educativa, stampanti 3D, schede programmabili e kit di elettronica educativa, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D, kit didattici e droni, software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

È in uno stadio conclusivo l'intervento infrastrutturale per l'ampliamento dei punti rete delle LAN delle 2 sedi dell'Istituto (cfr. Avviso MIUR prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole).

È stato finanziato ed è in fase di progettazione il Progetto per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (cfr. Avviso prot.n. AOODGEFID/50636 del 27.12.2021).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Smart classroom al Meucci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto intende realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi per giungere ad una maggiore efficienza ed efficacia dei risultati di apprendimento. Per questo il nostro Progetto prevede un rinnovato uso e una nuova gestione di spazi e risorse, mirando alla trasformazione delle aule in ecosistemi inclusivi e flessibili che integreranno moderne tecnologie e pedagogie innovative per favorire una più forte interattività in classe fra studenti e docenti. I fondi PNRR del Piano Scuola 4.0 saranno destinati, all'interno dell'Istituto, alla trasformazione di alcuni ambienti di apprendimento: utilizzando comunque le aule fisse, si tenderà verso una dimensione laboratoriale ed esperienziale della didattica, privilegiando di fatto autonomia e flessibilità nell'organizzazione degli spazi di lavoro. Tutti i docenti di ogni dipartimento utilizzeranno le nuove aule partendo da esigenze di insegnamento concrete e specifiche. In particolare, si interverrà fisicamente su 26 aule (ovvero più del 50% del target) che si renderanno ancora più innovative in termini di dotazione tecnologica per permettere un apprendimento attivo e collaborativo. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie che integreranno le buone e diffuse strumentazioni già presenti nelle aule in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

virtù dei finanziamenti PON e PNSD precedenti, ma anche l'acquisto di nuovi arredi modulari che sostituiranno o affiancheranno quelli già presenti, per consentire una rapida trasformazione del setting d'aula sulla base delle esigenze didattiche. Sarà ampliata, quindi, la dotazione di dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno custoditi in appositi carrelli, o armadietti, per la ricarica e per la custodia degli stessi e dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Questa scelta garantirà a tutte le discipline un approccio pratico, creativo ed esperienziale alla conoscenza nonché fornirà gli strumenti per la fruizione/creazione di contenuti digitali originali e permetterà di attivare strumenti avanzati di verifica e di feedback degli apprendimenti. In tutte le aule saranno, poi, previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM e, in particolare, si arricchirà la dotazione delle aule con visori per la realtà virtuale ed aumentata, kit di robotica educativa e relativi software collegati, altresì saranno acquisite dotazioni STEM di base. La realizzazione del progetto, infine, potrà consolidare negli studenti tutte le competenze orientate al futuro e fondamentali in termini di cittadinanza e di lavoro.

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: LABORATORI PER UNA NUOVA DIMENSIONE



DEL SAPERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto Next Generation Labs si integra armoniosamente con il progetto Next Generation Classrooms. Ciò permetterà ai ragazzi di approfondire in laboratorio le competenze acquisite in classe. In particolare il progetto prevede la realizzazione di 1 laboratorio di REALTÀ VIRTUALE E MAKING e l'integrazione e la riorganizzazione di 4 laboratori esistenti (Sistemi informatici, Robotica ed automazione, Automazione Meccatronica, Topografia). 1) IL LAB. DI REALTÀ VIRTUALE (VR) E MAKING: permetterà l'utilizzo della VR che in ambito educativo costituisce un recente campo di esplorazione, che offre la possibilità di ottenere nuovi "spazi" di comunicazione sociale (metaverso), e maggiore libertà di creare e condividere esperienze didattiche immersive. 2) IL LAB. DI SISTEMI INFORMATICI e Internet delle cose: permetterà l'utilizzo delle nuove tecnologie comprendenti schede a microcontrollore programmabili e utilizzabili in rete locale, remoto e cloud. Particolare attenzione sarà rivolta alla cybersecurity che nella comunicazione digitale costituisce aspetto critico. L'obiettivo di IoT è far sì che il mondo digitale tracci una mappa di quello reale, rendendo possibili innumerevoli servizi nella gestione dei trasporti, agricoltura, protezione civile, sanità e domotica. 3) IL LAB. DI ROBOTICA ED AUTOMAZIONE: preparerà lo studente ad affrontare i problemi inerenti al mondo della robotica ed automazione industriale. Il laboratorio fornirà una panoramica ampia che spazia da concetti di base fino alla programmazione pratica di applicazioni assistite da robot antropomorfo, da moduli PLC e sistemi di interfacciamento alle due tecnologie. 4) IL LAB. AUTOMAZIONE MECCATRONICA: permetterà l'utilizzo di nuove applicazioni tecnologiche nel campo dell'automotive, mobility e della modellazione e fabbricazione digitale (Maker digitale) con riscontro diretto ed immediato attraverso esperienze laboratoriali. 5) IL LAB. DI TOPOGRAFIA: permetterà di conoscere, saper scegliere ed utilizzare le nuove ed innovative strumentazioni per rilevare e restituire graficamente i territori, le aree libere ed i manufatti al fine di generare cartografie tematiche digitali e modelli virtuali di costruzioni (Digital twin). La



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

visione che si intende qui esporre, persegue le finalità formativo/professionali degli studenti che in parte sono orientati sui percorsi universitari di tipo tecnico-scientifico ed in parte vengono assorbiti dal mondo del lavoro come tecnici. Si vuole fornire agli studenti una completa panoramica sul mondo del digitale, delle tecnologie di prototipazione, delle tecnologie di produzione e risparmio energetico, dei sistemi di progettazione complessa tramite CAD e meccatronici, realtà virtuale e aumentata, Internet delle cose, robotica e intelligenza artificiale. Quindi seguendo l'ispirazione del piano Scuola 4.0 e le linee guida OCSE per gli ambienti di apprendimento, nei laboratori saranno presenti opportune aree per il lavoro cooperativo, lo scambio ed il confronto di idee tra studenti per l'implementazione delle ultime metodologie tipo "Learn by doing", Tinkering, TEAL che hanno una forte valenza in relazione all'interconnessione con le strategie con le quali ci si confronterà nel mondo lavorativo. L'obiettivo è formare una persona in grado di sfruttare le competenze acquisite in un qualsiasi ambiente di lavoro o studio, entrando in modo rapido in sinergia con gli altri.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Le STEM nella Vision del Meucci

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'intervento progettuale intende acquisire un set di tecnologie digitali con la finalità di ampliare e potenziare la didattica delle STEM, innovandone l'approccio metodologico e migliorandone l'efficacia formativa. L'impianto tecnologico, rispetto ai destinatari ed alle tipologie di attività didattico-formative dispiegabili, è ispirato da 3 principali linee prospettiche: ?- privilegiare il primo biennio promuovendo già all'inizio del percorso curriculare la progettualità delle STEM con l'applicazione delle nuove tecnologie digitali (coding, robotica, realtà virtuale ed aumentata, microcontrollori e IoT, progettazione e stampa 3D); ?- innovare trasversalmente gli aspetti metodologici attraverso le potenzialità dell'innovazione tecnologica digitale; ?- potenziare il profilo interdisciplinare delle attività didattiche declinando negli specifici curricula formativi (secondo biennio degli indirizzi di studi dell'Istituto) i diversi ambiti di competenza derivati dal carattere intrinsecamente pluridisciplinare delle tecnologie individuate. Attività previste ?- utilizzare e creare contenuti/scenari di realtà virtuale ed aumentata per migliorare le competenze nell'ambito delle STEM (ambiti della fisica, chimica, biologia, discipline tecnico-professionali); ?- applicare il coding per risolvere problemi nell'ambito delle scienze, della matematica e nell'implementazione dei sistemi di controllo di robot e droni ; ?- progettare ed implementare sistemi robotici programmabili con applicazioni visuali e linguaggi di programmazione (javascript, python); ?- progettare ed implementare sistemi basati su microcontrollori per il controllo dell'interfacciamento tramite sensori ed attuatori con l'ambiente esterno; ?- progettare e realizzare oggetti 3D Il requisito della facile trasportabilità e del semplice setting delle tecnologie consentirà una fruizione flessibile che prescinde dal contesto fisico: i sistemi potranno essere indifferentemente utilizzati nelle aule e/o nei laboratori.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il Meucci: una bussola per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede azioni mirate alla prevenzione della dispersione scolastica che saranno coerenti con la mission dell'Istituto e con i traguardi enunciati nel PTOF. Con l'Azione 1 la scuola intende coinvolgere gli studenti individuati dal primo al quinto anno che presentino un rischio di dispersione più alto legato a fattori motivazionali, familiari o scolastici; in particolare, l'individuazione degli studenti avverrà attraverso la rilevazione dei dati Invalsi, dei risultati scolastici, della frequenza e delle segnalazioni fatte agli organi di controllo. Tale azione prevederà una sinergia tra le competenze interne e le professionalità presenti sul territorio, quali enti di formazione professionale. Si tratterà di una progettualità articolata in azioni di mentoring e orientamento, di coaching e di azione di mentoring disciplinare. La progettualità prevista dall' Azione 2 sarà finalizzata alla realizzazione di interventi per alunni del primo, secondo e terzo anno che necessitino di potenziare le competenze delle discipline di base. L'azione 4, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, sarà destinata agli studenti di terzo, quarto e quinto anno e si baserà su una metodologia co curriculare e laboratoriale che investe le materie di indirizzo. Tutte le attività previste all'interno del Piano e delle sue diverse Azioni saranno mirate ad attivare processi e pratiche di inclusione, permettendo una personalizzazione del percorso scolastico finalizzato alla promozione del successo scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 208.517,38

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	252.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	252.0	0



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

cfr. curriculum di istituto ed civica per plessi/scuole



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "A. MEUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto promuove un percorso formativo nel quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi e relazionali. Da un lato un insieme di esperienze di apprendimento offerto a tutti gli alunni, dall'altro un percorso individuale che ciascuno si può ritagliare all'interno dell'offerta formativa di istituto. Le forme più significative ed efficaci di partecipazione hanno di mira lo sviluppo delle competenze attraverso forme di apprendimento che permettono, non solo la conoscenza dei saperi, ma "l'entrare a farne parte". L'attività di progettazione dei docenti è calibrata sulla classe tenendo conto delle diverse articolazioni, degli ambiti progettuali e operando secondo due direttrici: la continuità verticale e la trasversalità. La scansione dei traguardi (primo biennio, secondo biennio, quinto anno) segnala gli elementi essenziali che costituiscono le competenze e indicano piste da seguire per finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Si guida l'allievo verso forme esperte di sapere ricercando connessioni tra i diversi saperi disciplinari, integrandoli in un quadro d'insieme. Si sollecitano gli alunni a trattare i problemi cogliendo prima gli aspetti essenziali e passando poi alla riflessione e rielaborazione delle conoscenze, fino ad arrivare ad un sapere integrato. Partendo dai



documenti ministeriali di riferimento e declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, la scuola ha elaborato una priorità di obiettivi formativi e interventi di potenziamento (vedi Allegato). L'istituto valuta l'efficacia dei processi mediante elementi come: condivisione dei valori focalizzazione sugli apprendimenti collaborazione tra docenti Il confronto risulta utile per adeguare il curricolo ed aprire nuove prospettive. L'idea principale è una sperimentazione dei principi fondamentali dei principi fondanti portati dalla direttiva sui Bes, potenziando la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Allegato:

obiettivi liceo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino consapevole

I traguardi di competenze nell'ambito del percorso di Educazione Civica, possono essere così riassunti:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto.
- Comprendere i principi fondanti della Costituzione italiana.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Riflettere sui principi di uguaglianza e parità di genere attraverso modelli di



riferimento.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
 - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
 - Partecipare al dibattito culturale.
 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadino del mondo

Le competenze di educazione civica si sviluppano gradualmente durante gli anni di studio fino al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:

- Comprendere i principi fondanti della Costituzione italiana.
- Riconoscere, distinguere, confrontare il ruolo e le funzioni esercitate dagli Organi costituzionali.



- Acquisire consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto.
- Individuare gli aspetti costitutivi delle organizzazioni politiche antiche e moderne.
- Riflettere sui concetti di identità nazionale e sui diritti dei cittadini.
- Riflettere sui principi di uguaglianza e parità di genere attraverso modelli di riferimento.
- Analizzare il ruolo degli intellettuali nel contesto socio-politico.
- Distinguere e confrontare i fondamenti delle Costituzioni europee.
- Analizzare l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE.
- Analizzare le problematiche del lavoro e dei lavoratori nella società del nostro tempo.
- Analizzare e valorizzare le peculiarità del territorio, il patrimonio artistico e culturale italiano.
- Analizzare le implicazioni del rapporto tra l'uomo e l'ambiente per averne rispetto e tutelarlo.
- Riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione finalizzata al benessere psicofisico.
- Comprendere l'importanza delle risorse idriche per favorirne un uso corretto.
- Riflettere sul valore della diversità come ricchezza, sui principi di solidarietà e cooperazione.
- Analizzare le caratteristiche costitutive, le finalità e i contesti di applicazione degli strumenti digitali.
- Valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi digitali appropriati per un determinato contesto.
- Analizzare e valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La scuola ha, già da anni, attivato i dipartimenti, cui, tra l'altro, compete la progettazione didattica - disciplinare di massima in relazione agli esiti di apprendimento previsti, e la definizione dei criteri condivisi di valutazione, declinati anche rispetto alle competenze, con il coinvolgimento di tutti i docenti. I docenti coordinatori dei dipartimenti, insieme con lo staff del dirigente, costituito dai collaboratori del dirigente e dai docenti con incarico di funzione strumentale, curano le progettualità di tipo trasversale ed interdisciplinare. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni utilizzando una rubrica di valutazione basata anche sulle competenze. I processi di formazione in sinergia con il mondo del lavoro rappresentano un asse portante dell'impianto formativo, rispetto alle opportunità che ne derivano per la valutazione curricolare e, soprattutto, per la prospettiva dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Il curricolo, quindi, partendo dalle linee di indirizzo della riforma dei licei, tenendo conto delle aspettative degli stakeholder e considerando le risultanze dei processi di verifica dell'efficacia della progettazione didattica-educativa, è sviluppato attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento, propri dei PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) di ciascun indirizzo di studi, in termini di conoscenze, abilità e competenze. Nell'allegato è riportata la "definizione in verticale", dal primo all'ultimo anno di ciascun percorso didattico-formativo, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste per ogni ambito disciplinare.

Allegato:

[CURRICOLO VERTICALE LICEO1-compresso.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali è un valore nella mission dell'Istituto. Le capacità di relazionarsi, affrontare le situazioni problematiche individuandone le strategie risolutive, interpretare correttamente le condizioni del contesto in cui si opera, assumersi le responsabilità, pianificare ed organizzare, sviluppare il pensiero critico e creativo, gestire le emozioni, sono formate nei diversi contesti di attività in cui articola l'offerta formativa dell'Istituto: i percorsi curricolari, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e le iniziative di formazione scuola-mondo del lavoro (in particolare la progettualità di Alternanza Scuola-Lavoro). Nei percorsi curricolari l'approccio laboratoriale, la metodologia del project-work, le metodologie didattiche attive e le diverse iniziative culturali (assemblee e/o



seminari con la partecipazione attiva degli studenti) sono le leve attraverso cui si promuove negli studenti l'attitudine al lavoro di gruppo, ad assumere ruoli e responsabilità, alla negoziazione, alla pianificazione delle attività, alla flessibilità nei comportamenti, all'autoapprendimento (imparare ad imparare) ed alla determinazione nel prendere le decisioni. I progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, oltre al potenziamento delle competenze tecnico-professionali specifiche dei diversi curricula formativi tecnico-professionali, concorrono, taluni in modo più specifico, alla formazione delle competenze trasversali: • capacità di problem-solving; • promozione del pensiero creativo; • sviluppo dell'attitudine all'autonomia nell'assolvimento dei compiti; • promozione dello autoimprenditorialità; • attenzione alla sostenibilità nelle progettualità e nella produttività; • promozione dell'inclusione; • favorire gli stili di vita positivi L' Alternanza Scuola Lavoro e le altre iniziative di collaborazione con il mondo del lavoro e delle professioni (orientamento al lavoro) contribuiscono all'implementazione delle seguenti competenze trasversali: • Sapersi relazionare (riconoscere ed utilizzare i codici di comportamento e le norme di comunicazione) • Diagnosticare i problemi; • Lavorare con gli altri in maniera costruttiva; • Saper gestire con flessibilità e creatività le attività nei project-work; • Capacità di riflessione e di concentrazione; • Imparare ad imparare; • Saper gestire le situazione di stress; • Pianificare i tempi; • Agire nel rispetto della sicurezza; • Favorire gli stile di vita positivi; • Promuovere la sostenibilità ambientale e l'utilità sociale dei progetti imprenditoriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA In base alla raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, la scuola promuove azioni per lo sviluppo armonico, integrale dell'individuo e l'educazione alla convivenza civile. La persona è al centro dei processi formativi e le istituzioni (scuola, famiglia ed extra-scuola) agiscono per la concretizzazione dei medesimi processi. Qui si innestano le relazioni con l'altro da sé e le competenze per prendere decisioni gradualmente e in autonomia. L'educazione alla convivenza civile che è compito di tutti i docenti si esplicita in progetti che privilegiano di volta in volta la dimensione legale, quella sociale, quella culturale. Gli alunni vengono guidati ad una partecipazione attiva nella società democratica, alla lotta contro la violenza e la xenofobia, al consolidamento della giustizia e del bene comune e ad adattarsi ai diversi contesti. Fondamentali risultano le abilità comunicative e le capacità procedurali, i linguaggi



logici e quelli specifici delle discipline e poi l'intelligenza emozionale come capacità di riconoscere, esprimere le proprie risorse emozionali per vivere bene con se stessi e con gli altri, in modo autonomo e collaborativo. Riguardo al curricolo, l'istituto affida a tutte le materie scolastiche il compito di educare i giovani alla cittadinanza democratica.

Allegato:

NUOVE COMPETENZE.pdf

FORMAZIONE E SBocchi LAVORATIVI

In allegato gli sbocchi formativi e formativi

Allegato:

sbocchi professionali LICEO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

IN ALLEGATO Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

curricolo ed civica liceo.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CASARANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



Il curricolo di istituto promuove un percorso formativo nel quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi e relazionali. Da un lato un insieme di esperienze di apprendimento offerto a tutti gli alunni, dall'altro un percorso individuale che ciascuno si può ritagliare all'interno dell'offerta formativa di istituto. Le forme più significative ed efficaci di partecipazione hanno di mira lo sviluppo delle competenze attraverso forme di apprendimento che permettono, non solo la conoscenza dei saperi, ma "l'entrare a farne parte". L'attività di progettazione dei docenti è calibrata sulla classe tenendo conto delle diverse articolazioni, degli ambiti progettuali e operando secondo due direttrici: la continuità verticale e la trasversalità. La scansione dei traguardi (primo biennio, secondo biennio, quinto anno) segnala gli elementi essenziali che costituiscono le competenze e indicano piste da seguire per finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Si guida l'allievo verso forme esperte di sapere ricercando connessioni tra i diversi saperi disciplinari, integrandoli in un quadro d'insieme. Si sollecitano gli alunni a trattare i problemi cogliendo prima gli aspetti essenziali e passando poi alla riflessione e rielaborazione delle conoscenze, fino ad arrivare ad un sapere integrato. Partendo dai documenti ministeriali di riferimento e declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, la scuola ha elaborato una priorità di obiettivi formativi e interventi di potenziamento (vedi Allegato). L'istituto valuta l'efficacia dei processi mediante elementi come: condivisione dei valori focalizzazione sugli apprendimenti collaborazione tra docenti Il confronto risulta utile per adeguare il curricolo ed aprire nuove prospettive. L'idea principale è una sperimentazione dei principi fondamentali dei principi fondanti portati dalla direttiva sui Bes, potenziando la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Allegato:

Obiettivi Tecnico PTOF Rev3 .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino



consapevole

I traguardi di competenze nell'ambito dell'intero percorso di Educazione Civica in tutti gli indirizzi di studio , possono essere così riassunti:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto.
- Comprendere i principi fondanti della Costituzione italiana.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Riflettere sui principi di uguaglianza e parità di genere attraverso modelli di riferimento.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadino del mondo

Le competenze di ed. civica si sviluppano gradualmente durante gli anni di studio fino al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:

- Comprendere i principi fondanti della Costituzione italiana.
- Riconoscere, distinguere, confrontare il ruolo e le funzioni esercitate dagli Organi costituzionali.
- Acquisire consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto.
- Individuare gli aspetti costitutivi delle organizzazioni politiche antiche e moderne.
- Riflettere sui concetti di identità nazionale e sui diritti dei cittadini.
- Riflettere sui principi di uguaglianza e parità di genere attraverso modelli di riferimento.
- Analizzare il ruolo degli intellettuali nel contesto socio-politico.
- Distinguere e confrontare i fondamenti delle Costituzioni europee.
- Analizzare l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE.
- Analizzare le problematiche del lavoro e dei lavoratori nella società del nostro tempo.
- Analizzare e valorizzare le peculiarità del territorio, il patrimonio artistico e culturale italiano.
- Analizzare le implicazioni del rapporto tra l'uomo e l'ambiente per averne rispetto e tutelarlo.
- Riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione finalizzata al benessere psicofisico.
- Comprendere l'importanza delle risorse idriche per favorirne un uso corretto.
- Riflettere sul valore della diversità come ricchezza, sui principi di solidarietà e cooperazione.
- Analizzare le caratteristiche costitutive, le finalità e i contesti di applicazione degli strumenti digitali.
- Valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.



- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi digitali appropriati per un determinato contesto.
- Analizzare e valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline progettuali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie della comunicazione



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha, già da anni, attivato i dipartimenti, cui, tra l'altro, compete la progettazione didattica - disciplinare di massima in relazione agli esiti di apprendimento previsti, e la definizione dei criteri condivisi di valutazione, declinati anche rispetto alle competenze, con il coinvolgimento di tutti i docenti. I docenti coordinatori dei dipartimenti, insieme con lo staff del dirigente, costituito dai collaboratori del dirigente e dai docenti con incarico di funzione strumentale, curano le progettualità di tipo trasversale ed interdisciplinare. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni utilizzando una rubrica di valutazione basata anche sulle competenze. I processi di formazione in sinergia con il mondo del lavoro rappresentano un asse portante dell'impianto formativo, rispetto alle opportunità che ne



derivano per la valutazione curricolare e, soprattutto, per la prospettiva dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Il curricolo, quindi, partendo dalle linee di indirizzo della riforma degli istituti tecnici, tenendo conto delle aspettative degli stackholder e considerando le risultanze dei processi di verifica dell'efficacia della progettazione didattico-educativa, è sviluppato attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento, propri dei PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) di ciascun indirizzo di studi, in termini di conoscenze, abilità e competenze. Nell'allegato è riportata la "definizione in verticale", dal primo all'ultimo anno di ciascun percorso didattico-formativo, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste per ogni ambito disciplinare.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE INDUSTRIALE 1-compresso.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali è un valore nella mission dell'Istituto. Le capacità di relazionarsi, affrontare le situazioni problematiche individuandone le strategie risolutive, interpretare correttamente le condizioni del contesto in cui si opera, assumersi le responsabilità, pianificare ed organizzare, sviluppare il pensiero critico e creativo, gestire le emozioni, sono formate nei diversi contesti di attività in cui articola l'offerta formativa dell'Istituto: i percorsi curriculari, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e le iniziative di formazione scuola-mondo del lavoro (in particolare la progettualità di Alternanza Scuola-Lavoro). Nei percorsi curriculari l'approccio laboratoriale, la metodologia del project-work, le metodologie didattiche attive e le diverse iniziative culturali (assemblee e/o seminari con la partecipazione attiva degli studenti) sono le leve attraverso cui si promuove negli studenti l'attitudine al lavoro di gruppo, ad assumere ruoli e responsabilità, alla negoziazione, alla pianificazione delle attività, alla flessibilità nei comportamenti, all'autoapprendimento (imparare ad imparare) ed alla determinazione nel prendere le decisioni. I progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, oltre al potenziamento delle competenze tecnico-professionali specifiche dei diversi curricula formativi tecnico-professionali, concorrono, taluni in modo più specifico, alla formazione delle competenze trasversali: • capacità di problem-solving; • promozione del pensiero creativo; • sviluppo dell'attitudine all'autonomia nell'assolvimento dei compiti; • promozione dello auto



imprenditorialità; • attenzione alla sostenibilità nelle progettualità e nella produttività; • promozione dell'inclusione; • favorire gli stili di vita positivi L' Alternanza Scuola Lavoro e le altre iniziative di collaborazione con il mondo del lavoro e delle professioni (orientamento al lavoro) contribuiscono all'implementazione delle seguenti competenze trasversali: • Sapersi relazionare (riconoscere ed utilizzare i codici di comportamento e le norme di comunicazione) • Diagnosticare i problemi; • Lavorare con gli altri in maniera costruttiva; • Saper gestire con flessibilità e creatività le attività nei project-work; • Capacità di riflessione e di concentrazione; • Imparare ad imparare; • Saper gestire le situazione di stress; • Pianificare i tempi; • Agire nel rispetto della sicurezza; • Favorire gli stile di vita positivi; • Promuovere la sostenibilità ambientale e l'utilità sociale dei progetti imprenditoriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA In base alla raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, la scuola promuove azioni per lo sviluppo armonico, integrale dell'individuo e l'educazione alla convivenza civile. La persona è al centro dei processi formativi e le istituzioni (scuola, famiglia ed extra-scuola) agiscono per la concretizzazione dei medesimi processi. Qui si innestano le relazioni con l'altro da sé e le competenze per prendere decisioni gradualmente e in autonomia. L'educazione alla convivenza civile che è compito di tutti i docenti si esplicita in progetti che privilegiano di volta in volta la dimensione legale, quella sociale, quella culturale. Gli alunni vengono guidati ad una partecipazione attiva nella società democratica, alla lotta contro la violenza e la xenofobia, al consolidamento della giustizia e del bene comune e ad adattarsi ai diversi contesti. Fondamentali risultano le abilità comunicative e le capacità procedurali, i linguaggi logici e quelli specifici delle discipline e poi l'intelligenza emozionale come capacità di riconoscere, esprimere le proprie risorse emozionali per vivere bene con se stessi e con gli altri, in modo autonomo e collaborativo. Riguardo al curricolo, l'istituto affida a tutte le materie scolastiche il compito di educare i giovani alla cittadinanza democratica.

Allegato:

NUOVE COMPETENZE.pdf



FORMAZIONE E SBocchi LAVORATIVI

In allegato gli sbocchi formativi e formativi

Allegato:

socchi professionali.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

IN ALLEGATO Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

curricolo ed civica indirizzo tecnico.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IST. TECN. GEOM. CASARANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto promuove un percorso formativo nel quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi e relazionali. Da un lato un insieme di esperienze di apprendimento offerto a tutti gli alunni, dall'altro un percorso individuale che ciascuno si può ritagliare all'interno dell'offerta formativa di istituto. Le forme più significative ed efficaci di partecipazione hanno di mira lo sviluppo delle competenze attraverso forme di apprendimento che permettono, non solo la conoscenza dei saperi, ma "l'entrare a farne parte". L'attività di progettazione dei docenti è calibrata sulla classe tenendo conto delle diverse articolazioni, degli ambiti progettuali e operando secondo due direttrici: la continuità verticale e la trasversalità. La scansione dei traguardi (primo biennio, secondo biennio, quinto anno) segnala gli elementi essenziali che



costituiscono le competenze e indicano piste da seguire per finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Si guida l'allievo verso forme esperte di sapere ricercando connessioni tra i diversi saperi disciplinari, integrandoli in un quadro d'insieme. Si sollecitano gli alunni a trattare i problemi cogliendo prima gli aspetti essenziali e passando poi alla riflessione e rielaborazione delle conoscenze, fino ad arrivare ad un sapere integrato. Partendo dai documenti ministeriali di riferimento e declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, la scuola ha elaborato una priorità di obiettivi formativi e interventi di potenziamento (vedi Allegato). L'istituto valuta l'efficacia dei processi mediante elementi come: condivisione dei valori focalizzazione sugli apprendimenti collaborazione tra docenti Il confronto risulta utile per adeguare il curricolo ed aprire nuove prospettive. L'idea principale è una sperimentazione dei principi fondamentali dei principi fondanti portati dalla direttiva sui Bes, potenziando la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Allegato:

obiettivi geometri ptof rev2.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino consapevole

I traguardi di competenze nell'ambito dell'intero percorso di Educazione Civica , possono essere così riassunti:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto.



- Comprendere i principi fondanti della Costituzione italiana.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Riflettere sui principi di uguaglianza e parità di genere attraverso modelli di riferimento.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadino del mondo

Le competenze di ed. civica si sviluppano gradualmente durante gli anni di studio fino al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:



- Comprendere i principi fondanti della Costituzione italiana.
- Riconoscere, distinguere, confrontare il ruolo e le funzioni esercitate dagli Organi costituzionali.
- Acquisire consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto.
- Individuare gli aspetti costitutivi delle organizzazioni politiche antiche e moderne.
- Riflettere sui concetti di identità nazionale e sui diritti dei cittadini.
- Riflettere sui principi di uguaglianza e parità di genere attraverso modelli di riferimento.
- Analizzare il ruolo degli intellettuali nel contesto socio-politico.
- Distinguere e confrontare i fondamenti delle Costituzioni europee.
- Analizzare l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE.
- Analizzare le problematiche del lavoro e dei lavoratori nella società del nostro tempo.
- Analizzare e valorizzare le peculiarità del territorio, il patrimonio artistico e culturale italiano.
- Analizzare le implicazioni del rapporto tra l'uomo e l'ambiente per averne rispetto e tutelarlo.
- Riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione finalizzata al benessere psicofisico.
- Comprendere l'importanza delle risorse idriche per favorirne un uso corretto.
- Riflettere sul valore della diversità come ricchezza, sui principi di solidarietà e cooperazione.
- Analizzare le caratteristiche costitutive, le finalità e i contesti di applicazione degli strumenti digitali.
- Valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi digitali appropriati per un determinato contesto.
- Analizzare e valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha, già da anni, attivato i dipartimenti, cui, tra l'altro, compete la progettazione didattica - disciplinare di massima in relazione agli esiti di apprendimento previsti, e la definizione dei criteri condivisi di valutazione, declinati anche rispetto alle competenze, con il coinvolgimento di tutti i docenti. I docenti coordinatori dei dipartimenti, insieme con lo staff del dirigente, costituito dai collaboratori del dirigente e dai docenti con incarico di funzione strumentale, curano le progettualità di tipo trasversale ed interdisciplinare. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni utilizzando una rubrica di valutazione basata anche sulle competenze. I processi di formazione in sinergia con il mondo del lavoro rappresentano un asse portante dell'impianto formativo, rispetto alle opportunità che ne derivano per la valutazione curricolare e, soprattutto, per la prospettiva dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Il curricolo, quindi, partendo dalle linee di indirizzo della riforma degli istituti tecnici, tenendo conto delle aspettative degli stackholder e considerando le risultanze dei processi di verifica dell'efficacia della progettazione didattico-educativa, è sviluppato attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento, propri dei PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) di ciascun indirizzo di studi, in termini di conoscenze, abilità e competenze. Nell'allegato è riportata la "definizione in verticale", dal primo all'ultimo anno di ciascun percorso didattico-formativo, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste per ogni ambito disciplinare.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE GEOMETRI 1-compresso.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali è un valore nella mission dell'Istituto. Le capacità di relazionarsi, affrontare le situazioni problematiche individuandone le strategie risolutive, interpretare correttamente le condizioni del contesto in cui si opera, assumersi le responsabilità, pianificare ed organizzare, sviluppare il pensiero critico e creativo, gestire le emozioni, sono formate nei diversi contesti di attività in cui articola l'offerta formativa dell'Istituto: i percorsi curriculari, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e le iniziative di formazione scuola-mondo del lavoro (in particolare la progettualità di Alternanza Scuola-Lavoro). Nei percorsi curriculari l'approccio laboratoriale, la metodologia del project-work, le metodologie didattiche attive e le diverse iniziative culturali (assemblee e/o seminari con la partecipazione attiva degli studenti) sono le leve attraverso cui si promuove negli studenti l'attitudine al lavoro di gruppo, ad assumere ruoli e responsabilità, alla negoziazione, alla pianificazione delle attività, alla flessibilità nei comportamenti, all'autoapprendimento (imparare ad imparare) ed alla determinazione nel prendere le decisioni. I progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, oltre al potenziamento delle competenze tecnico-professionali specifiche dei diversi curricula formativi tecnico-professionali, concorrono, taluni in modo più specifico, alla formazione delle competenze trasversali: • capacità di problem-solving; • promozione del pensiero creativo; • sviluppo dell'attitudine all'autonomia nell'assolvimento dei compiti; • promozione dello auto imprenditorialità; • attenzione alla sostenibilità nelle progettualità e nella produttività; • promozione dell'inclusione; • favorire gli stili di vita positivi L' Alternanza Scuola Lavoro e le altre iniziative di collaborazione con il mondo del lavoro e delle professioni (orientamento al lavoro) contribuiscono all'implementazione delle seguenti competenze trasversali: • Sapersi relazionare (riconoscere ed utilizzare i codici di comportamento e le norme di comunicazione) • Diagnosticare i problemi; • Lavorare con gli altri in maniera costruttiva; • Saper gestire con flessibilità e creatività le attività nei project-work; • Capacità di riflessione e di concentrazione; • Imparare ad imparare; • Saper gestire le situazione di stress; • Pianificare i tempi; • Agire nel rispetto della sicurezza; • Favorire gli stile di vita positivi; • Promuovere la sostenibilità ambientale e l'utilità sociale dei progetti imprenditoriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA In base alla raccomandazione



del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, la scuola promuove azioni per lo sviluppo armonico, integrale dell'individuo e l'educazione alla convivenza civile. La persona è al centro dei processi formativi e le istituzioni (scuola, famiglia ed extra-scuola) agiscono per la concretizzazione dei medesimi processi. Qui si innestano le relazioni con l'altro da sé e le competenze per prendere decisioni gradualmente e in autonomia. L'educazione alla convivenza civile che è compito di tutti i docenti si esplicita in progetti che privilegiano di volta in volta la dimensione legale, quella sociale, quella culturale. Gli alunni vengono guidati ad una partecipazione attiva nella società democratica, alla lotta contro la violenza e la xenofobia, al consolidamento della giustizia e del bene comune e ad adattarsi ai diversi contesti. Fondamentali risultano le abilità comunicative e le capacità procedurali, i linguaggi logici e quelli specifici delle discipline e poi l'intelligenza emotionale come capacità di riconoscere, esprimere le proprie risorse emozionali per vivere bene con se stessi e con gli altri, in modo autonomo e collaborativo. Riguardo al curricolo, l'istituto affida a tutte le materie scolastiche il compito di educare i giovani alla cittadinanza democratica.

Allegato:

NUOVE COMPETENZE.pdf

FORMAZIONE E SBocchi LAVORATIVI

Cfr. allegato.

Allegato:

sbocchi professionali geometri.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

allegato Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

curricolo ed civica CAT.pdf



Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Sulla scorta di quanto emerso dal Rapporto di AutoValutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (PDM), gli obiettivi formativi individuati come prioritari, ai sensi del comma 7 della legge 107/15, sono:

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche scientifiche
2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
3. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL);
4. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
5. incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
6. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
7. organizzazione di un sistema di orientamento **sulla base del DM328/2022**;
8. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
9. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

INDIVIDUAZIONE DEI CAMPI DI POTENZIAMENTO



Coerentemente con le linee di indirizzo, si individuano le seguenti aree cui riferire gli interventi di potenziamento, riportate di seguito in ordine decrescente di priorità:

1. Potenziamento scientifico:

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

2. Potenziamento laboratoriale:

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

3. Potenziamento linguistico:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language and Integrated Learning.

4. Potenziamento umanistico:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

definizione di un sistema di orientamento.

5. Potenziamento artistico e musicale:



valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "A. MEUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Insieme per Innovare verso il futuro** **Progetto Avviso/Decreto: M4C1I3.1-2023-1143** **Competenze STEM**

Il progetto intende avviare i percorsi Stem per tutti gli studenti in orario extracurricolare, in modo da potenziare le competenze di base, ovvero recuperare eventuali disparità di genere.

In considerazione dei bisogni espressi dall'Istituzione la progettazione intende far conseguire a docenti e studenti sia le competenze multilinguistiche sia le competenze STEM, nel quadro del DigComp 2.2, il Quadro europeo per lo sviluppo delle Competenze Digitali per i cittadini, necessarie per poter avviare l'indispensabile processo di internazionalizzazione della scuola, attraverso il Programma Erasmus.

Tali percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche, che riguarderanno sia gli studenti sia i docenti, in modo da far conseguire le certificazioni linguistiche avranno particolare riguardo all'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche.

Segnatamente saranno attivati:

1. Percorsi della tipologia A riguarderanno gli studenti al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline.



Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

Per i docenti saranno attivati sia corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. L'istituzione scolastica attiverà anche corsi di tipologia B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL),

In estrema sintesi l'Istituto Meucci ha come obiettivo la progettazione e lo sviluppo dei moduli pluridisciplinari integrati tra scienze naturali, matematica, fisica ed informatica, meccanica, elettronica Cat, da proporre nei rispettivi dipartimenti e realizzare nelle singole classi a partire dalla classe prima. L'obiettivo a medio termine è quello di progettare e sviluppare moduli pluridisciplinari con il coinvolgimento anche delle discipline storico-filosofiche, letterarie e linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto intende raggiungere il consolidamento e il potenziamento dell'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di formazione. Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientificotecnologico-artistico-matematico. Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematicoscientifica. Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.
- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.
- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone



pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □ Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

MODULO	ORE	Docenti di riferimento	Discipline di riferimento
EDUCAZIONE STRADALE	6	DOCENTI POTENZIAMENTO	DIRITTO
VISITE GUIDATE	5		
ORIENTAMENTO NARRATIVO	9	DOCENTI CURRICOLARI	ITALIANO
ELEMENTI DI DIRITTO	10	DOCENTI POTENZIAMENTO	DIRITTO



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

MODULO	ORE	Docenti di riferimento	Discipline di riferimento
EDUCAZIONE STRADALE	6	DOCENTI POTENZIAMENTO	DIRITTO
VISITE GUIDATE	5		
ORIENTAMENTO NARRATIVO	9	DOCENTI CURRICOLARI	ITALIANO
ELEMENTI DI DIRITTO	10	DOCENTI POTENZIAMENTO	DIRITTO



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

MODULO	ORE	Docenti di riferimento	Discipline di riferimento
MATEMATICA & FISICA Il piacere di apprendere	16	DOCENTI POTENZIAMENTO	MATEMATICA FISICA
MI PREPARO AL LAVORO	4	DOCENTI CURRICOLARI	ITALIANO
DAI DATI ALLE PREVISIONI	10	DOCENTI CURRICOLARI	MATEMATICA



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

MODULO	ORE	Docenti di riferimento	Discipline di riferimento
PREPARIAMOCI AL TEST PER L'UNIVERSITA'	10	DOCENTI POTENZIAMENTO	MATEMATICA FISICA
ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA	10	DOCENTI POTENZIAMENTO	DIRITTO
CIRCUITI IN LABORATORIO	10	DOCENTI CURRICOLARI	FISICA

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

PREPARIAMOCI AL TEST PER L'UNIVERSITA'	10	DOCENTI POTENZIAMENTO	MATEMATICA FISICA
START UP IMPRESA	10	DOCENTI POTENZIAMENTO	DIRITTO
IL DNA IN LABORATORIO	10	DOCENTI CURRICOLARI	SCIENZE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Dettaglio plesso: CASARANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

EDUCAZIONE STRADALE	6	DOCENTI POTENZIAMENTO	DIRITTO
VISITE GUIDATE	5		
ORIENTAMENTO NARRATIVO	9	DOCENTI CURRICOLARI	ITALIANO
MATEMATICA COSTRUTTIVA	10	DOCENTI CURRICOLARI	MATEMATICA

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

EDUCAZIONE STRADALE	6	DOCENTI POTENZIAMENTO	DIRITTO
VISITE GUIDATE	5		
ORIENTAMENTO NARRATIVO	9	DOCENTI CURRICOLARI	ITALIANO
MATEMATICA COSTRUTTIVA	10	DOCENTI CURRICOLARI	MATEMATICA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa
per la classe III**

	MODULO	ORE	Docenti di riferimento	Discipline di riferimento
(tutte le terze classi)	MATEMATICA & FISICA Il piacere di apprendere	16	DOCENTI POTENZIAMENTO	MATEMATICA FISICA
	MI PREPARO AL LAVORO	4	DOCENTI CURRICOLARI	ITALIANO
3 INFORMATICA	Scuola e orientamento	10	DOCENTI CURRICOLARI	Discipline di indirizzo
3 MECCATRONICA	ORIENTARSI NELL'INTERPRETAZIONE PROGETTUALE	10	DOCENTI CURRICOLARI	DISEGNO TECNOLOGIA
3 ELETTRONICA	IMPIANTI ELETTRICI	10	DOCENTI CURRICOLARI	TPSEE



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

	MODULO	ORE	Docenti di riferimento	Discipline di riferimento
(tutte le quarte classi)	PREPARIAMOCI AL TEST PER L'UNIVERSITA'	10	DOCENTI POTENZIAMENTO	MATEMATICA FISICA
	ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA	10	DOCENTI POTENZIAMENTO	DIRITTO
4 INFORMATICA	Scuola e orientamento	10	DOCENTI CURRICOLARI	Discipline di indirizzo
4 MECCATRONICA	GREEN ENERGY	10	DOCENTI CURRICOLARI	SISTEMI TECNOLOGIA



4 ELETTRONICA	PLC (AUTOMAZIONE)	10	DOCENTI CURRICOLARI	TPSEE
------------------	-------------------	----	------------------------	-------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

	MODULO	ORE	Docenti di riferimento	Discipline di riferimento
(tutte le quinte classi)	PREPARIAMOCI AL TEST PER L'UNIVERSITA'	10	DOCENTI POTENZIAMENTO	MATEMATICA FISICA
	START UP IMPRESA	10	DOCENTI POTENZIAMENTO	DIRITTO
5 INFORMATICA	Scuola e orientamento	10	DOCENTI CURRICOLARI	Discipline di indirizzo



5 MECCATRONICA	ORIENTARSI NEI SISTEMI DI CONTROLLO	10	DOCENTI CURRICOLARI	SISTEMI DISEGNO
5 ELETTRONICA	MICROPROCESSORI	10	DOCENTI CURRICOLARI	TPSEE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Dettaglio plesso: IST. TECN. GEOM. CASARANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**



MODULO	ORE	Docenti di riferimento	Discipline di riferimento
EDUCAZIONE STRADALE	6	DOCENTI POTENZIAMENTO	DIRITTO
VISITE GUIDATE	5		
ORIENTAMENTO NARRATIVO	9	DOCENTI CURRICOLARI	ITALIANO
MATEMATICA COSTRUTTIVA	10	DOCENTI CURRICOLARI	MATEMATICA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

MODULO	ORE	Docenti di	Discipline di
--------	-----	------------	---------------



		riferimento	riferimento
EDUCAZIONE STRADALE	6	DOCENTI POTENZIAMENTO	DIRITTO
VISITE GUIDATE	5		
ORIENTAMENTO NARRATIVO	9	DOCENTI CURRICOLARI	ITALIANO
MATEMATICA COSTRUTTIVA	10	DOCENTI CURRICOLARI	MATEMATICA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

MODULO	ORE	Docenti di riferimento	Discipline di riferimento
--------	-----	------------------------	---------------------------



MATEMATICA & FISICA Il piacere di apprendere	16	DOCENTI POTENZIAMENTO	MATEMATICA FISICA
MI PREPARO AL LAVORO	4	DOCENTI CURRICOLARI	ITALIANO
L'ORIENTAMENTO PER LA TRANSIZIONE NELLA REALTA' PROFESSIONALE	10	DOCENTI CURRICOLARI	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**



MODULO	ORE	Docenti di riferimento	Discipline di riferimento
PREPARIAMOCI AL TEST PER L'UNIVERSITA'	10	DOCENTI POTENZIAMENTO	MATEMATICA FISICA
ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA	10	DOCENTI POTENZIAMENTO	DIRITTO
L'ORIENTAMENTO PER LA TRANSIZIONE NELLA REALTA' PROFESSIONALE	10	DOCENTI CURRICOLARI	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

MODULO	ORE	Docenti di riferimento	Discipline di riferimento
--------	-----	------------------------	---------------------------



PREPARIAMOCI AL TEST PER L'UNIVERSITA'	10	DOCENTI POTENZIAMENTO	MATEMATICA FISICA
START UP IMPRESA	10	DOCENTI POTENZIAMENTO	DIRITTO
L'ORIENTAMENTO PER LA TRANSIZIONE NELLA REALTA' PROFESSIONALE	10	DOCENTI CURRICOLARI	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI IMPIANTI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO GENERALE (finalità, metodologie, organizzazione)

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, l'Istituto attua i percorsi PCTO per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 150 ore nell'Istituto Tecnico e di almeno 90 ore nel liceo scientifico opzione Scienze Applicate. L'attuazione del progetto di PCTO è a cura dei singoli Consigli di Classe.

Il PCTO :

- favorisce l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizza un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- correla l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.



La buona riuscita dei percorsi di PCTO richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili:

- un accordo tra i soggetti (scuola - struttura ospitante) che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende;
- la progettazione del percorso, sia delle attività in aula che fuori aula, condivisa e approvata dai docenti della scuola, dai responsabili delle strutture stesse e dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

Data la dimensione curricolare dell'attività di PCTO, le discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienze laboratoriali.

Il progetto formativo generale, recependo integralmente le finalità e le innovazioni riportate nei documenti ufficiali, mira a implementare l'opportuna "integrazione delle 3 dimensioni" caratterizzanti le iniziative formative integrate tra scuola- mondo del lavoro, delle professioni e del terzo settore:

1. la dimensione curricolare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa;



e, quindi, si prefigge di:

- sviluppare e/o potenziare le competenze tecnico-professionali;
- formare le competenze trasversali;
- favorire la capacità di orientarsi;
- promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini ed aspettative.

Tenuto conto del punto 7 delle linee guida del DM 328 del 22 dicembre 2022 i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sono integrati con i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte.

Tenuto conto del punto 2 dell'allegato B della nota MIM n. 2790 del 11 ottobre 2023 è stato ritenuto opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- aziende, università, ITS, studi professionali

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE PERCORSO COMPLESSIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

La valutazione complessiva delle competenze tecnico-professionali individuate per il percorso, a cura dei docenti, dei tutor scolastici ed aziendali (laddove previsti), degli esperti esterni (se previsti) è determinata come sintesi delle valutazioni espresse nelle diverse azioni, utilizzando i criteri e la rubrica di valutazione definita nel PTOF.

Le risultanze concorreranno alla formulazione del profitto delle diverse discipline coinvolte e saranno, quindi, utilizzate per il rilascio della Certificazione delle competenze.



VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali sono valutate dai docenti, dei tutor scolastici ed aziendali (laddove previsti), degli esperti esterni (se previsti), attraverso i seguenti 4 livelli di acquisizione/possesso:

Livello 4 = ottimo Livello 3 = buono Livello 2 = sufficiente Livello 1 = inadeguato

Le risultanze concorreranno alla formulazione del comportamento dello studente e saranno, quindi, utilizzate per il rilascio della Certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE

Gli esiti per la dimensione dell'orientamento sono rilevati attraverso schede di osservazione dei processi attivati e la somministrazione di questionari di auto-valutazione del feedback percepito.

La ponderazione di tali feedback è espressa attraverso 4 livelli:

Livello 4 = ottimo Livello 3 = buono Livello 2 = sufficiente Livello 1 = inadeguato

● PCTO indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO articolazione COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Descrizione sintetica progetto PCTO CAT

CLASSE	FORMAZIONE in aula	note			
	ORE				
3^a 2023/2024	30	Nella formazione in aula prevedere 12 ore per la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Nelle restanti ore, in aula interventi di formazione disciplinare a sostegno delle attività in azienda/orientamento.			
CLASSE	FORMAZIONE in aula/fuori aula	Orientamento DM 328 del 22/12/2022	TIROCINIO IN AZIENDA	note	Note rif. DM 328 del 22/12/2022
	ORE		ORE		modulo
4^a 2023/2024	5 Progetto di sintesi sull'attività svolta di "PCTO" al terzo anno	20	30	Nel computo delle ore di TIROCINIO IN AZIENDA è possibile inserire una quota/ore (al 5 ^o anno max 8 ore), per interventi di formazione da parte di esperti del mondo del lavoro e/o visite guidate o viaggi di istruzione di settore o interventi di orientamento in uscita (in questo caso le ore sono da computare in formazione aula/fuori aula).	Alfabetizzazione Finanziaria L'ORIENTAMENTO PER LA TRANSIZIONE NELLA REALTA' PROFESSIONALE
5^a 2024/2025	5 Progetto di sintesi sull'attività svolta di "PCTO" al terzo e quarto anno	20	40	Il TIROCINIO IN AZIENDA può essere sostituito dall'area di progetto svolta all'interno dell'Istituto (didattica laboratoriale) preferibilmente con supporto di partner esterni (aziende/enti/studi professionali ...).	Moduli DM 328 del 22/12/2022
totale		150 (30 ore dagli anni precedenti)			

CLASSE	FORMAZIONE in aula/fuori aula	Orientamento DM 328 del 22/12/2022	TIROCINIO IN AZIENDA	note	Note rif. DM 328 del 22/12/2022
	ORE		ORE		Modulo
5^a 2023/2024	5 Progetto di sintesi sull'attività svolta di "PCTO" al terzo e quarto anno	20	40	Nel computo delle ore di TIROCINIO IN AZIENDA è possibile inserire una quota/ore (max 8 ore), per interventi di formazione da parte di esperti del mondo del lavoro e/o visite guidate o viaggi di istruzione di settore o interventi di orientamento in uscita (in questo caso le ore sono da computare in formazione aula/fuori aula).	START UP IMPRESA L'ORIENTAMENTO PER LA TRANSIZIONE NELLA REALTA' PROFESSIONALE
totale		150 (85 ore dagli anni precedenti)			

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- aziende, università, ITS, studi professionali

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE PERCORSO COMPLESSIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

La valutazione complessiva delle competenze tecnico-professionali individuate per il percorso, a cura dei docenti, dei tutor scolastici ed aziendali (laddove previsti), degli esperti esterni (se previsti) è determinata come sintesi delle valutazioni espresse nelle diverse azioni, utilizzando i criteri e la rubrica di valutazione definita nel PTOF.



Le risultanze concorreranno alla formulazione del profitto delle diverse discipline coinvolte e saranno, quindi, utilizzate per il rilascio della Certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali sono valutate dai docenti, dei tutor scolastici ed aziendali (laddove previsti), degli esperti esterni (se previsti), attraverso i seguenti 4 livelli di acquisizione/possesso:

Livello 4 = ottimo Livello 3 = buono Livello 2 = sufficiente Livello 1 = inadeguato

Le risultanze concorreranno alla formulazione del comportamento dello studente e saranno, quindi, utilizzate per il rilascio della Certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE

Gli esiti per la dimensione dell'orientamento sono rilevati attraverso schede di osservazione dei processi attivati e la somministrazione di questionari di auto-valutazione del feedback percepito.

La ponderazione di tali feedback è espressa attraverso 4 livelli:

Livello 4 = ottimo Livello 3 = buono Livello 2 = sufficiente Livello 1 = inadeguato



● **PCTO indirizzo ELETTRONICA ED Elettrotecnica**
articolazione ELETTRONICA



Descrizione sintetica progetto PCTO **ELETTRONICA**

CLASSE	FORMAZIONE in aula ORE	note
3^a 2023/2024	30	Nella formazione in aula prevedere 12 ore per la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Nelle restanti ore, in aula interventi di formazione disciplinare a sostegno delle attività in azienda/ orientamento

CLASSE	FORMAZIONE in aula/fuori aula ORE	Orientamento DM 328 del 22/12/2022	TIROCINIO IN AZIENDA ORE	note	Note rif. DM 328 del 22/12/2022
4^a 2023/2024	5 Progetto di sintesi sull'attività svolta di "PCTO" al terzo anno	20	30	Nel computo delle ore di TIROCINIO IN AZIENDA è possibile inserire una quota/ore (al 5 ^o anno max 8 ore), per interventi di formazione da parte di esperti del mondo del lavoro e/o visite guidate o viaggi di istruzione di settore o interventi di orientamento in uscita (in questo caso le ore sono da computare in formazione aula/fuori aula). Il TIROCINIO IN AZIENDA può essere sostituito dall'area di progetto svolta all'interno dell'Istituto (didattica laboratoriale) preferibilmente con supporto di partner esterni (aziende/enti/studi professionali...).	Alfabetizzazione finanziaria PLC (AUTOMAZIONE)
5^a 2024/2025	5 Progetto di sintesi sull'attività svolta di "PCTO" al terzo e quarto anno	20	40		
totale			150 (30 ore dagli anni precedenti)		

CLASSE	FORMAZIONE in aula/fuori aula ORE	Orientamento DM 328 del 22/12/2022	TIROCINIO IN AZIENDA ORE	note	Note rif. DM 328 del 22/12/2022
5^a 2023/2024	5 Progetto di sintesi sull'attività svolta di "PCTO" al terzo e quarto anno	20	40	Nel computo delle ore di TIROCINIO IN AZIENDA è possibile inserire una quota/ore (max 8 ore), per interventi di formazione da parte di esperti del mondo del lavoro e/o visite guidate o viaggi di istruzione di settore o interventi di orientamento in uscita (in questo caso le ore sono da computare in formazione aula/fuori aula). Il TIROCINIO IN AZIENDA può essere sostituito dall'area di progetto svolta all'interno dell'Istituto (didattica laboratoriale) preferibilmente con supporto di partner esterni (aziende/enti/studi professionali...).	START UP IMPRESA MICROPROCESSORI
totale			150 (85 ore dagli anni precedenti)		

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- aziende, università, ITS, studi professionali

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE PERCORSO COMPLESSIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

La valutazione complessiva delle competenze tecnico-professionali individuate per il percorso, a cura dei docenti, dei tutor scolastici ed aziendali (laddove previsti), degli esperti esterni (se previsti) è determinata come sintesi delle valutazioni espresse nelle diverse azioni, utilizzando i criteri e la rubrica di valutazione definita nel PTOF.



Le risultanze concorreranno alla formulazione del profitto delle diverse discipline coinvolte e saranno, quindi, utilizzate per il rilascio della Certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali sono valutate dai docenti, dei tutor scolastici ed aziendali (laddove previsti), degli esperti esterni (se previsti), attraverso i seguenti 4 livelli di acquisizione/possesso:

Livello 4 = ottimo Livello 3 = buono Livello 2 = sufficiente Livello 1 = inadeguato

Le risultanze concorreranno alla formulazione del comportamento dello studente e saranno, quindi, utilizzate per il rilascio della Certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE

Gli esiti per la dimensione dell'orientamento sono rilevati attraverso schede di osservazione dei processi attivati e la somministrazione di questionari di auto-valutazione del feedback percepito.

La ponderazione di tali feedback è espressa attraverso 4 livelli:

Livello 4 = ottimo Livello 3 = buono Livello 2 = sufficiente Livello 1 = inadeguato



● PCTO indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ed ENERGIA articolazione MECCANICA E MECCATRONICA



Descrizione sintetica progetto PCTO MECCANICA

CLASSE	FORMAZIONE in aula ORE	note
3^a 2023/2024	30	Nella formazione in aula prevedere 12 ore per la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Nelle restanti ore, in aula interventi di formazione disciplinare a sostegno delle attività in azienda orientamento

CLASSE	FORMAZIONE in aula/fuori aula ORE	Orientamento DM 328 del 22/12/2022 ORE	TIROCINIO IN AZIENDA ORE	note	Note rif. DM 328 del 22/12/2022 modulo
4^a 2023/2024	35	20		Interventi di formazione disciplinare a sostegno delle attività in azienda o all'orientamento in uscita (es. università, lavoro), compreso interventi di formazione da parte di esperti del mondo del lavoro e/o visite guidate o viaggi di istruzione di settore.	Alfabetizzazione Finanziaria Green energy
5^a 2024/2025	5 Progetto di sintesi sull'attività svolta di "PCTO" al terzo e quarto anno	20	40	Nel computo delle ore di TIROCINIO IN AZIENDA è possibile inserire una quota/ore (max 8 ore) per interventi di formazione da parte di esperti del mondo del lavoro e/o visite guidate o viaggi di istruzione di settore o interventi di orientamento in uscita (in questo caso le ore sono da computare in formazione aula/fuori aula) . Il TIROCINIO IN AZIENDA può essere sostituito dall'area di progetto svolta all'interno dell'Istituto (didattica laboratoriale) preferibilmente con supporto di partner esterni (aziende/enti/studi professionali ...).	Moduli DM 328 del 22/12/2022
totale				150 (30 ore dagli anni precedenti)	

CLASSE	FORMAZIONE in aula/fuori aula ORE	Orientamento DM 328 del 22/12/2022 ORE	TIROCINIO IN AZIENDA ORE	note	Note rif. DM 328 del 22/12/2022
5^a 2023/2024	5 Progetto di sintesi sull'attività svolta di "PCTO" al terzo e quarto anno	20	40	Nel computo delle ore di TIROCINIO IN AZIENDA è possibile inserire una quota/ore (max 8 ore) per interventi di formazione da parte di esperti del mondo del lavoro e/o visite guidate o viaggi di istruzione di settore o interventi di orientamento in uscita (in questo caso le ore sono da computare in formazione aula/fuori aula) . Il TIROCINIO IN AZIENDA può essere sostituito dall'area di progetto svolta all'interno dell'Istituto (didattica laboratoriale) preferibilmente con supporto di partner esterni (aziende/enti/studi professionali ...).	START UP IMPRESA ORIENTARSI NEI SISTEMI DI CONTROLLO
totale				150 (85 ore dagli anni precedenti)	

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- aziende, università, ITS, studi professionali

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE PERCORSO COMPLESSIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

La valutazione complessiva delle competenze tecnico-professionali individuate per il percorso, a cura dei docenti, dei tutor scolastici ed aziendali (laddove previsti), degli esperti esterni (se previsti) è determinata come sintesi delle valutazioni espresse nelle diverse azioni, utilizzando i criteri e la rubrica di valutazione definita nel PTOF.



Le risultanze concorreranno alla formulazione del profitto delle diverse discipline coinvolte e saranno, quindi, utilizzate per il rilascio della Certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali sono valutate dai docenti, dei tutor scolastici ed aziendali (laddove previsti), degli esperti esterni (se previsti), attraverso i seguenti 4 livelli di acquisizione/possesso:

Livello 4 = ottimo Livello 3 = buono Livello 2 = sufficiente Livello 1 = inadeguato

Le risultanze concorreranno alla formulazione del comportamento dello studente e saranno, quindi, utilizzate per il rilascio della Certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE

Gli esiti per la dimensione dell'orientamento sono rilevati attraverso schede di osservazione dei processi attivati e la somministrazione di questionari di auto-valutazione del feedback percepito.

La ponderazione di tali feedback è espressa attraverso 4 livelli:

Livello 4 = ottimo Livello 3 = buono Livello 2 = sufficiente Livello 1 = inadeguato



● **PCTO indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**
articolazione INFORMATICA



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Descrizione sintetica progetto PCTO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
16/10/2023

CLASSE	FORMAZIONE in aula/fuori aula	Orientamento DM 328 del 22/12/2022	TIROCINIO IN AZIENDA	note	Note rif. DM 328 del 22/12/2022
	ORE				modulo
3^a 2023/2024	30	10		Attività in aula suddivise in 12 ore corso sulla sicurezza luoghi di lavoro e le restanti 18 in area progettuale multidisciplinare.	Scuola e orientamento
CLASSE	FORMAZIONE in aula/fuori aula	Orientamento DM 328 del 22/12/2022	TIROCINIO IN AZIENDA	note	Note rif. DM 328 del 22/12/2022
	ORE		ORE		modulo
4^a 2023/2024		20	50	Nel computo delle ore di TIROCINIO IN AZIENDA è possibile inserire una quota/ore (al 3 ^o anno max 18 ore), per interventi di formazione da parte di esperti del mondo del lavoro e/o visite guidate o viaggi di istruzione di settore o interventi di orientamento in uscita (in questo caso le ore sono da computare in formazione aula fuori aula).	ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA Scuola e orientamento
5^a 2024/2025		20	20	Il TIROCINIO IN AZIENDA può essere sostituito dall'area di progetto svolta all'interno dell'Istituto (didattica laboratoriale) preferibilmente con supporto di partner esterni (aziende/enti/studi professionali ...).	Moduli DM 328 del 22/12/2022
totale	150 (40 ore dagli anni precedenti)				
CLASSE	FORMAZIONE in aula/fuori aula	Orientamento DM 328 del 22/12/2022	TIROCINIO IN AZIENDA	note	Note rif. DM 328 del 22/12/2022
	ORE		ORE		
5^a 2023/2024		20	20	Nel computo delle ore di TIROCINIO IN AZIENDA è possibile inserire una quota/ore, per interventi di formazione da parte di esperti del mondo del lavoro e/o visite guidate o viaggi di istruzione di settore o interventi di orientamento in uscita (in questo caso le ore sono da computare in formazione aula fuori aula). Il TIROCINIO IN AZIENDA può essere sostituito dall'area di progetto svolta all'interno dell'Istituto (didattica laboratoriale) preferibilmente con supporto di partner esterni (aziende/enti/studi professionali ...).	START UP IMPRESA Scuola e orientamento
totale	150 (110 ore dagli anni precedenti)				

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- aziende, università, ITS, studi professionali

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE PERCORSO COMPLESSIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

La valutazione complessiva delle competenze tecnico-professionali individuate per il percorso, a cura dei docenti, dei tutor scolastici ed aziendali (laddove previsti), degli esperti esterni (se previsti) è determinata come sintesi delle valutazioni espresse nelle diverse azioni, utilizzando i criteri e la rubrica di valutazione definita nel PTOF.



Le risultanze concorreranno alla formulazione del profitto delle diverse discipline coinvolte e saranno, quindi, utilizzate per il rilascio della Certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali sono valutate dai docenti, dei tutor scolastici ed aziendali (laddove previsti), degli esperti esterni (se previsti), attraverso i seguenti 4 livelli di acquisizione/possesso:

Livello 4 = ottimo Livello 3 = buono Livello 2 = sufficiente Livello 1 = inadeguato

Le risultanze concorreranno alla formulazione del comportamento dello studente e saranno, quindi, utilizzate per il rilascio della Certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE

Gli esiti per la dimensione dell'orientamento sono rilevati attraverso schede di osservazione dei processi attivati e la somministrazione di questionari di auto-valutazione del feedback percepito.

La ponderazione di tali feedback è espressa attraverso 4 livelli:

Livello 4 = ottimo Livello 3 = buono Livello 2 = sufficiente Livello 1 = inadeguato



● PCTO LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

Descrizione sintetica progetto PCTO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CLASSE	FORMAZIONE in aula	note			
	ORE				
3^a 2023/2024	20	12 ore Sicurezza + 8 interventi esperti esterni / visite guidate / lavoro in aula a sostegno delle attività di orientamento.			
CLASSE	FORMAZIONE in aula/fuori aula	Orientamento DM 328 del 22/12/2022	TIROCINIO IN AZIENDA	note	Note rif. DM 328 del 22/12/2022
	ORE		ORE		modulo
4^a 2023/2024		20	30	Nel computo delle ore di TIROCINIO IN AZIENDA è possibile inserire una quota/ore, per interventi di formazione da parte di esperti del mondo del lavoro e/o visite guidate o viaggi di istruzione di settore o interventi di orientamento in uscita (in questo caso le ore sono da computare in formazione aula/fuori aula).	CIRCUITI IN LABORATORIO ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA
5^a 2024/2025		10	10	Il TIROCINIO IN AZIENDA può essere sostituito dall'area di progetto svolta all'interno dell'Istituto (didattica laboratoriale) preferibilmente con supporto di partner esterni (aziende/enti/studi professionali ...).	Moduli DM 328 del 22/12/2022
totale	90 (20 ore dagli anni precedenti)				
CLASSE	FORMAZIONE in aula/fuori aula	Orientamento DM 328 del 22/12/2022	TIROCINIO IN AZIENDA	note	Note rif. DM 328 del 22/12/2022
	ORE		ORE		modulo
5^a 2023/2024		10	10	Nel computo delle ore di TIROCINIO IN AZIENDA è possibile inserire una quota/ore, per interventi di formazione da parte di esperti del mondo del lavoro e/o visite guidate o viaggi di istruzione di settore o interventi di orientamento in uscita (in questo caso le ore sono da computare in formazione aula/fuori aula). Il TIROCINIO IN AZIENDA può essere sostituito dall'area di progetto svolta all'interno dell'Istituto (didattica laboratoriale) preferibilmente con supporto di partner esterni (aziende/enti/studi professionali ...).	START UP IMPRESA
totale	90 (70 ore dagli anni precedenti)				



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- aziende, università, ITS, studi professionali

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE PERCORSO COMPLESSIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI



La valutazione complessiva delle competenze tecnico-professionali individuate per il percorso, a cura dei docenti, dei tutor scolastici ed aziendali (laddove previsti), degli esperti esterni (se previsti) è determinata come sintesi delle valutazioni espresse nelle diverse azioni, utilizzando i criteri e la rubrica di valutazione definita nel PTOF.

Le risultanze concorreranno alla formulazione del profitto delle diverse discipline coinvolte e saranno, quindi, utilizzate per il rilascio della Certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali sono valutate dai docenti, dei tutor scolastici ed aziendali (laddove previsti), degli esperti esterni (se previsti), attraverso i seguenti 4 livelli di acquisizione/possesso:

Livello 4 = ottimo Livello 3 = buono Livello 2 = sufficiente Livello 1 = inadeguato

Le risultanze concorreranno alla formulazione del comportamento dello studente e saranno, quindi, utilizzate per il rilascio della Certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE

Gli esiti per la dimensione dell'orientamento sono rilevati attraverso schede di osservazione dei processi attivati e la somministrazione di questionari di auto-valutazione del feedback percepito.

La ponderazione di tali feedback è espressa attraverso 4 livelli:



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Livello 4 = ottimo Livello 3 = buono Livello 2 = sufficiente Livello 1 = inadeguato



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

L'Istituto aderisce al programma World Education Program (WEP), che prevede soggiorni scolastici all'estero. La finalità del programma è di fare in modo che sempre più giovani possano avere una formazione internazionale e possano confrontarsi con culture diverse. Si tratta di esperienze in ambito di mobilità studentesca, che prevedono la delocalizzazione di studenti all'estero per determinati periodi, l'internazionalizzazione dei curricula, e l'istituzione di programmi di scambio. Attraverso l'ampliamento dell'Offerta Formativa, si cercheranno le modalità migliori per favorire processi così importanti quali l'accoglienza e l'apertura dei nostri studenti all'Europa e al Mondo, considerando che il futuro sarà sempre più competitivo e globalizzato e che le esigenze del mondo lavorativo dovranno sempre più fare i conti con la necessità di internazionalizzazione, per creare sviluppo su nuovi mercati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppare competenze accademiche e padronanza di una o più lingue straniere e crescita personale Sviluppo di competenze interculturali intesa come "l'insieme dei valori, degli atteggiamenti, delle capacità, delle competenze, delle conoscenze e della comprensione necessari per comprendere e rispettare le persone che sono percepite come culturalmente diverse da sé stesse, per interagire e comunicare in modo efficace e appropriato con queste persone e per stabilire relazioni positive e costruttive con loro". Questa è una delle competenze cruciali per diventare un cittadino che promuove attivamente un mondo più giusto, armonioso e pacifico.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONI SPECIALISTICHE

L'Istituto è sede di una CISCO LOCAL ACADEMY la cui affiliazione consente di: - usufruire del programma di formazione e certificazione CISCO attraverso l'utilizzo della relativa piattaforma e-learning; - erogare corsi di formazione CISCO e rilasciare la Certificazione Cisco Academy (Cisco IT Essential per le competenze del tecnico manutentore di calcolatori e Cisco CCNA per le competenze del tecnico di Networking).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Acquisire competenze proprie del tecnico manutentore di calcolatori e Cisco CCNA per le competenze del tecnico di Networking.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● OFFERTA FORMATIVA INTEGRATA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'istituto: - collabora con Enti e Associazioni per definire le curvature necessarie alle esigenze del contesto, per combattere l'esclusione sociale e culturale e per facilitare l'integrazione nella società dei giovani e delle persone con bisogni speciali. - favorisce il potenziamento delle competenze di cittadinanza e tecnico-professionali nei giovani che escono precocemente dai percorsi di formazione al fine di prepararli a una vita autonoma e partecipativa. - promuove percorsi integrati di istruzione e formazione professionale in sinergia con l'Ente di Formazione professionale ASCLA, "Associazione scuola lavoro" di Casarano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni in collaborazione di associazioni che operano nel settore della formazione professionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori di indirizzo
Aule	Aula generica

● VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Integrazione Regolamento VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE Art.1 - Finalità Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche professionali che costituiscano il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità rientranti tra le attività integrative della scuola. Tale fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici momenti di evasione. I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le gite sono finalizzate ai seguenti obiettivi: a) socializzazione dei gruppi classe, in particolare per le classi iniziali dei corsi; b) conoscenza del patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere; c) conoscenza di realtà di particolare pregio



ambientale e formazione al rispetto dell'ambiente; d) conoscenza delle realtà produttive relative alle materie tecniche di studio; e) scambi e gemellaggi con Istituti scolastici sia nazionali che europei. Art. 2 – Autonomia delle scuole nella programmazione Le disposizioni contenute nella Nota MIUR prot. n. 2209 del 11/4/2012 stabiliscono che “a decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore. L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve quindi tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (art. 7, D.lgs. 97/1994), e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (art. 10, c. 3, lettera “e”, D.lgs. 297/1994). Pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. 291/1992; D.lgs 111/1995; C.M. 623/1996; C.M. 181/1997; D.P.C.M. 349/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo”. In virtù di queste disposizioni, si evince che viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere strettamente correlate con la programmazione didattica e educativa e con gli orientamenti del PTOF. Pertanto gli organi collegiali interessati sono diversi: • il collegio docenti, con l'approvazione del PTOF, determina gli orientamenti di programmazione educativa e didattica cui i consigli si atterranno nelle proposte di viaggi e i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici e alla scelta delle classi e delle mete; • i consigli di intersezione, interclasse e di classe, con apposite delibere, formuleranno le proposte di viaggi compilando eventualmente l'apposita modulistica; • il consiglio di istituto valuta le proposte in relazione all'organizzazione dei viaggi e alle disponibilità finanziarie di bilancio e ne delibera la realizzazione. Art. 3 – Tempi di programmazione delle proposte La sede naturale in cui qualunque attività integrativa deve trovare il suo momento propositivo è il Consiglio di Classe. Le proposte, per tutte le tipologie previste devono provenire dai consigli di classe. Ogni consiglio di classe provvede alla proposta del progetto con l'individuazione del referente, degli obiettivi, del periodo e di ogni altro aspetto organizzativo utile. La non presentazione della richiesta in segreteria entro i termini stabiliti determina la non effettuazione del viaggio, anche se previsto nella programmazione annuale. Subito dopo la presentazione delle proposte, il Dirigente verifica la loro fattibilità sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico e dà inizio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione, avvalendosi della collaborazione del DSGA Considerato l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengono sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato, fermo restando il rispetto dei giorni previsti dal calendario scolastico, indicare in sei (6) giorni il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate, i viaggi di istruzione e per attività sportive, per ciascuna classe da utilizzare in una o più occasioni. Eventuali deroghe, solo per progetti didattici particolari, potranno essere concesse dal Dirigente Scolastico. I viaggi



d'istruzione sono quindi così disciplinati: CLASSI N. di giorni massimo PERNOTTAMENTI POSSIBILI Biennio 1 Nessuno Terze o Quarte 4 3 Quinte 6 5 Il Dirigente Scolastico ha la facoltà di autorizzare uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione, compresa la valutazione delle offerte per le visite guidate e le gite scolastiche, nell'ambito della Regione Puglia, deliberate dai competenti consigli di classe per sopraggiunte esigenze non previste nei piani gite. Art. 4 - Tipologia di visite didattiche sul territorio Vengono così definite le visite al territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro. Fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, partecipazione a spettacoli teatrali o a proiezioni, attività sportive, visite ad aziende o luoghi lavorativi particolari. Si effettuano nell'arco dell'orario di lezione giornaliero Viaggi d'istruzione Per viaggio d'istruzione si intende ogni uscita di carattere pluridisciplinare a valenza culturale che comportala durata di almeno un'intera giornata(eventualmente con uno o più pernottamenti fuori sede). E' possibile individuare le seguenti tipologie di viaggi: Viaggi per promuovere la consapevolezza delle risorse, umane, culturali, professionali, formative e lavorative presenti sul territorio Si riferiscono alle visite ad aziende e unità di produzione e possono assumere carattere di esercitazioni didattiche o di laboratorio orientativo, anche in relazione alla partecipazione a mostre. Viaggi connessi a gare studentesche e manifestazioni Si riferiscono ai viaggi legati alla partecipazione a gare legate all'indirizzo di studio e/o ad attività sportive, quali partecipazioni a tornei o a manifestazioni culturali o concorsi anche extra provinciali. Per questo tipo di viaggi non viene applicato l'art.8 sulla percentuale partecipazione minima. Non sono soggette alla presente regolamentazione: proiezioni cinematografiche, teatrali, conferenze ed attività consimili svolte all'interno dell'Istituto, purché senza oneri per il bilancio della scuola. Art. 5 - Periodi di effettuazione e modalità Viaggi e visite potranno essere programmati e svolti durante l'intero arco dell'anno scolastico, evitando periodi d'intenso traffico stradale, nei giorni prefestivi e di attività collegiali già programmate, privilegiando ove possibile il trasporto pubblico. In caso di condizioni meteorologiche particolarmente rischiose o gravi situazioni per la sicurezza di alunni e personale, il Dirigente Scolastico, sentito il referente della gita ed il Presidente del Consiglio, può disporre la sospensione del viaggio. Per le visite didattiche si raccomanda una attenta valutazione al fine di bilanciare il tempo di percorrenza e il tempo dedicato alla visita vera e propria. E' consigliabile che il percorso massimo per i viaggi d'istruzione della durata di un giorno non superi i 400 Km (A/R) In via generale è fatto divieto di intraprendere qualsiasi viaggio nelle ore notturne (C.M.253/91), ciò per evitare disguidi alla partenza o all'arrivo, e per far sì che l'itinerario, da percorrere prima di arrivare a destinazione, possa inserirsi nel contesto delle finalità educative dell'iniziativa. Art. 6 - Procedure per l'attivazione, autorizzazione e attuazione dei viaggi I viaggi e le visite d'istruzione guidate devono essere proposti dai Consigli di classe entro il 30 novembre dell'anno scolastico di riferimento. Nel caso in cui l'attività prevista comporti uno o più pernottamenti, tale esperienza dovrà essere



proposta dal Consiglio di Classe ed autorizzata dal Consiglio d'Istituto, che terrà conto delle valenze didattico-disciplinari e dell'impegno economico richiesto alle famiglie degli allievi partecipanti. La partecipazione ai viaggi connessi a gare sportive o culturali di norma prevede la partecipazione di un ristretto numero di allievi, sovente appartenenti a più classi. In tal caso è il Dirigente a concedere l'autorizzazione, sentito il parere dei Coordinatori delle classi di appartenenza in merito alla opportunità per l'allievo/i di partecipare all'evento. In caso di visite d'istruzione di più giorni o di un solo che dovessero essere richieste per i primi mesi di scuola, la proposta deve essere approvata dai Consigli entro il mese di maggio dell'anno scolastico precedente. In sede di Consiglio di classe dovrà essere compilata una scheda riepilogativa dell'iniziativa deliberata che dovrà essere consegnata, dal docente accompagnatore, in Segreteria o al docente delegato dal Dirigente, subito dopo la riunione del Consiglio di Classe (allegato A). La delibera della visita d'istruzione deve essere completa oltre che di meta, anche di programma dettagliato (in coerenza con gli obiettivi didattici) e dei nomi dei docenti accompagnatori e dei docenti supplenti che sono disponibili a sostituire i docenti accompagnatori in caso di necessità. Tra i docenti accompagnatori deve essere indicato il docente capo gita. La documentazione da acquisire agli atti della scuola, per essere esibita prontamente ad ogni richiesta dell'organo superiore, è la seguente: a) elenco nominativo degli allievi/e partecipanti; b) dichiarazioni di consenso delle famiglie; c) elenco nominativi degli accompagnatori e dei sostituti e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza; d) programma del viaggio; e) relazione illustrativa degli obiettivi culturali didattici dell'iniziativa.

Art. 7 - Docenti accompagnatori L'incarico di accompagnatore comporta al docente l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli allievi/e, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art.2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art.61 della Legge 11/07/80 n° 312 che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. I docenti accompagnatori devono essere individuati tra i docenti appartenenti alla/e classe/i, in numero di almeno uno (1) accompagnatore ogni 15 alunni. Nel caso della partecipazione di alunni diversamente abili, è prevista la presenza del docente di sostegno, e laddove previsto anche dell'assistente e/o dell'educatore dedicato. E' obbligatorio, oltre agli accompagnatori, individuare uno o più docente/i sostituto/i per ogni docente accompagnatore. Nel caso di partecipazioni a viaggi legati alla partecipazione ad attività sportive, quali partecipazioni a tornei o a manifestazioni culturali o concorsi anche extra provinciali, si potrà raggiungere il numero massimo di 18 alunni con un solo accompagnatore.

Art. 8 Partecipazione degli alunni e percentuale partecipazione minima Perché una visita guidata possa essere approvata e svolta è necessaria la adesione di almeno 2/3 degli alunni iscritti alla classe con possibilità di deroga del Dirigente Scolastico. Nel caso un alunno abbia ricevuto gravi sanzioni disciplinari, il consiglio di classe o il Dirigente Scolastico, con adeguata motivazione, potrà deliberare l'esclusione dell'alunno dalla visita. Di tale delibera motivata, verrà data



comunicazione alla famiglia. Art. 9 Adesione in forma scritta L'adesione, sottoscritta dai genitori, richiesta dal docente capo gita, deve essere assicurata, di norma, almeno un mese prima dell'effettuazione del viaggio. Art. 10 Valutazione delle proposte delle Agenzie di Viaggio La segreteria, in accordo con il docente organizzatore del viaggio, curerà la realizzazione del viaggio definendo il costo complessivo dello stesso: 1) acquisirà i preventivi dalle ditte di trasporto o agenzie di viaggio "pacchetto tutto compreso"; ove questo non fosse possibile e conveniente costruirà il "pacchetto", acquisendo i preventivi da agenzie di trasporto. I docenti contatteranno i luoghi delle visite per definirne il costo e le modalità di pagamento. 2) comparerà i preventivi acquisiti assegnando la fornitura. 3) i docenti cureranno la comunicazione alle famiglie specificando il costo pro-capite e il programma dettagliato del viaggio. Ai sensi della C.M. 291/92. "...è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei per documentarsi ed orientarsi sul contenuto dei viaggi al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento ...". Art. 11 Versamento caparra Nel caso di viaggi di istruzione gli aderenti versano una caparra, nella misura del 30% del costo gita, secondo le modalità che verranno fornite dall'amministrazione almeno 60 giorni prima della data fissata per la partenza. Il resto del costo dovrà essere versato, con le stesse modalità, almeno 30 giorni prima della data fissata per la partenza. Art. 12 Rinunce e rimborsi La quota gita rimborsabile agli studenti che, per gravi ragioni documentate, non possono parteciparvi, sarà definita sulla base della possibilità della scuola di ottenere il rimborso o il mancato versamento da parte dell'agenzia o degli enti organizzatori delle attività. Il Dirigente Scolastico può esaminare la possibilità di esonerare o integrare eventuali allievi/e bisognosi dal contributo gita. Art. 13 Comportamento durante la gita Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici e rispettoso delle strutture ospitanti, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Art. 14 Relazione finale del capo gita I docenti accompagnatori, a viaggio d'istruzione concluso sono tenuti ad informare con relazione scritta gli organi collegiali e il/la Dirigente scolastico, per gli interventi del caso, degli



inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto. Art. 15 Partecipazione in aggiunta o sostituzione di personale assente Alle gite partecipano solo i docenti accompagnatori e gli studenti delle classi interessate. Sol o in ca si eccezionali , su autorizzazione del Dirigente, possono partecipare come docenti accompagnatori docenti di altre classi. In casi di assenza dell'ultimo minuto di uno dei docenti accompagnatori, e contemporanea impossibilità documentata dei supplenti accompagnatori, questi può essere sostituito, con compiti di vigilanza, da docenti appartenenti ad altra classe. In casi eccezionali (motivi di salute o comportamentali) è prevista la partecipazione del genitore se autorizzato dal Dirigente Scolastico. Durante la gita i genitori osserveranno le disposizioni dell'insegnante a cui fa capo ogni responsabilità, parteciperanno alle gite e collaboreranno alla vigilanza, che però resta in capo ai docenti. Art. 16 - Scelta del mezzo di trasporto E' obbligatorio l'utilizzo di mezzi che effettuano trasporto pubblico. Art. 17- Scelta dell'agenzia Nella scelta della ditta cui affidare il viaggio di istruzione dovrà essere seguita la procedura prevista dal D.L. 129/2018 o dalle norme successive. Art. 18 - Adempimenti dell'agenzia La richiesta di preventivi alle agenzie di viaggio, alle società di trasporti, ad enti organizzativi ecc. dovranno essere formulate secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per tutti i viaggi, a prescindere dalle modalità di organizzazione (in proprio o tramite agenzia), l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto devono garantire per iscritto il rispetto di tutte le condizioni imposte dalla normativa vigente; inoltre dovrà essere garantito che la sistemazione alberghiera (alloggio e vitto) risponderà ai necessari requisiti di igiene e di benessere per i partecipanti. Art.19- Assicurazione Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi. P e r t a n t o , la quota di partecipazione alla visita di istruzione versata dagli stessi deve essere comprensiva anche degli oneri dovuti per spese di assicurazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di competenze di autorientamento (promuovere la consapevolezza delle risorse, umane, culturali, professionali, formative e lavorative presenti sul territorio restringendo nel contempo il divario tra scuola e realtà socio-produttive).

Destinatari

Altro

● GRUPPO SPORTIVO

L'attività è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto. La partecipazione è libera. Il CSS si propone di coinvolgere nelle attività il maggior numero di alunni valorizzando le eccellenze e permettendo anche l'inclusione dei più deboli e svantaggiati per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga perseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione. Le varie attività proposte avranno come caratteristica fondamentale quella di essere presentate in forma globale e di gioco. Gli stessi alunni verranno coinvolti nell'organizzazione con compiti di arbitraggio, segnapunti e coordinatori delle attività. Gli studenti devono obbligatoriamente frequentare il 70% delle ore previste per i corsi e i tornei contenuti nel progetto del CSS per poter ottenere il credito scolastico. Il CSS si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello di singola scuola, sia a livello territoriale, nelle discipline individuali ed in quelle di squadra, rapportandosi eventualmente con gli istituti dello stesso distretto scolastico. Le attività previste sono: - Calcio a cinque - Pallavolo maschile e femminile - Corsa campestre - Tennistavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Saper praticare attività individuali e di squadra - Partecipare alla competizione sportiva in modo corretto - Conoscere le caratteristiche fondamentali delle attività sportive praticate - Elaborare strategie individuali e di gruppo per superare e risolvere situazioni legate al gioco - Saper organizzare e gestire un torneo di un'attività sportiva, preparando referti di gara, organizzando il calendario delle gare e gestendo gli arbitraggi - Conoscere, saper gestire e rispettare le regole del gioco, sia come giocatore sia come arbitro - Saper collaborare con i compagni, accettando il contributo di tutti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Tutti gli alunni dell'Istituto "A. Meucci" di Casarano

● SPORT E BENESSERE

Il Progetto ha la finalità di coinvolgere tutte le classi dell'Istituto, attraverso l'organizzazione di



tornei o gare individuali, differenziate per il biennio e triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Creare una sana capacità di star bene con gli altri, esultando per una vittoria ma accettando in modo critico anche le sconfitte. Valorizzare lo sport come stile di vita ed insostituibile strumento di aggregazione. Creare una consapevolezza dello sport inteso come strumento di crescita nel rispetto delle regole e degli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'attività è rivolta a tutte le classi dell'Istituto.

L'attività sarà svolta in orario extra curricolare.



● TORNEI DI INTERCLASSE

Il Progetto prevede lo svolgimento di tornei solo per alcune discipline sportive (pallavolo, tennis da tavolo) durante le ore di scienze motorie. Ogni docente organizzerà un piccolo torneo con la propria classe e la squadra vincitrice affronterà le squadre vincitrici delle altre classi chiedendo la disponibilità e collaborazione dei docenti di altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Creare una sana capacità di star bene con gli altri, esultando per una vittoria ma accettando in modo critico anche le sconfitte. Valorizzare lo sport come stile di vita ed insostituibile strumento di aggregazione. Creare una consapevolezza dello sport inteso come strumento di crescita nel rispetto delle regole e degli altri.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



L'attività è rivolta a tutte le classi dell'Istituto.

● TI PRESENTO LA NUOVA SCUOLA

Attività di rinforzo delle competenze di base previste al termine del ciclo della scuola secondaria di primo grado. Approfondimento/consolidamento di contenuti e competenze già noti mediante utilizzo in contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi servendosi di attività laboratoriali e di strumenti informatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Suscitare interesse e curiosità per le attività tecnico/scientifiche/umanistiche programmate nel primo biennio. Ridurre le difficoltà di adattamento al nuovo tipo di scuola. Consolidare alcune specifiche conoscenze e competenze attraverso l'uso di nuove tecnologie e attività laboratoriali al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo orientato al futuro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

I destinatari sono gruppi di alunni di terza media

● MAT_0

Attività di recupero/potenziamento in Matematica e di preparazione alle prove standardizzate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base matematiche e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente. Portare la percentuale delle sospensioni di giudizio ai livelli di riferimento locali e nazionali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

I destinatari sono gli alunni del primo biennio e quinto anno, di tutti gli indirizzi, che manifestano difficoltà ad apprendere i principali aspetti della disciplina. L'iniziativa sarà attuata nel periodo da novembre a maggio in orario curricolare in base alle ore di potenziamento assegnate ai docenti dell'autonomia (A26).

● MAT_1

Attività di: preparazione alle selezioni di Istituto per i Giochi di Archimede preparazione alle selezioni provinciali delle Olimpiadi della Matematica preparazione alla gara a squadre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo orientato al futuro. Ridurre la varianza di risultati tra discipline e classi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

I destinatari sono gruppi di alunni, dalla seconda alla quinta classe, di tutti gli indirizzi, che ne hanno fatto esplicita richiesta e che hanno superato un eventuale test di ammissione. L'iniziativa sarà attuata nel periodo ottobre/ novembre e febbraio/marzo in orario extracurricolare da docenti dell'autonomia (A26).

● UNIVERSITÀ: PREPARIAMOCI AI TEST

Corso preparatorio al test di ammissione delle facoltà scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani a intraprendere carriere STEM

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

I destinatari sono gruppi di alunni di quarto e quinto anno, di tutti gli indirizzi, che hanno scelto di iscriversi a facoltà scientifiche e che hanno fatto esplicita richiesta di partecipare al corso. L'iniziativa sarà attuata nel periodo di gennaio/febbraio e prevede 5 lezioni da 3 ore ciascuna in orario extracurricolare tenute da docenti dell'autonomia (A26).

● LABORATORIO ATTIVO: GIOCHI DI ANACLETO

Preparazione e partecipazione ai "Giochi di Anacleto - primi passi nella fisica", concorso indetto dall'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica). Didattica laboratoriale: metodo IBSE (Inquiry Based Science Education). L'area tematica di riferimento è quella volta a migliorare le competenze degli studenti in riferimento alla priorità del RAV di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Approfondire le conoscenze di alcune tematiche della fisica attraverso l'acquisizione di concetti e l'analisi di diverse situazioni problematiche. Analizzare e schematizzare situazioni reali per



affrontare problemi concreti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

I destinatari sono alunni del secondo anno di tutti gli indirizzi

Periodo febbraio aprile

2 ore per 7 settimane

● SPORTELLO DI FISICA

Il progetto, in orario curricolare, si articola in due fasi: - selezione degli studenti che presentano significative lacune; - preparazione degli studenti individuati. L'area tematica di riferimento è quella volta alla diminuzione della percentuale di sospensione di giudizio nello scrutinio di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Aumentare la motivazione e attuare interventi di sostegno allo studio e di recupero delle carenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Aula generica

Approfondimento

I destinatari sono alunni del primo biennio di tutti gli indirizzi e tutte le classi del liceo.

● GIOCHI DELLA CHIMICA

Il progetto, in orario extracurricolare, si articola in varie fasi: - selezione e preparazione degli studenti (fase 1 - selezione di istituto); - preparazione degli studenti individuati (fase 2 - selezione regionale). L'area tematica di riferimento è quella volta a migliorare le competenze degli studenti in riferimento alla priorità del RAV di Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Aumentare i saperi Scientifici. Abituare gli studenti a vivere situazioni alternative, imparando a porsi in competizione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Aule

Aula generica

Approfondimento

I destinatari sono alunni del secondo anno di tutti gli indirizzi

periodo marzo aprile

14 ore



ELEMENTI DI DIRITTO PER I GEOMETRI

Nozioni sulla costituzione Italiana, codice civile e penale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana, i diritti e i doveri del cittadino. Conoscere il codice di procedura civile e penale. Conoscere la legislazione e gli strumenti giuridici in materia urbanistica e le azioni di tutela e di valorizzazione del territorio. Conoscere la legislazione italiana e la legislazione europea. Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico delle normativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

I destinatari sono alunni del terzo e quarto anno dell'indirizzo CAT

10 ORE TERZE

10 ORE QUARTE

● PROGETTAZIONE ASSISTITA DA SVILUPPO CAD

Il progetto prevede l'approfondimento di applicativi CAD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il corso sarà svolto con l'obiettivo di approfondire e consolidare competenze di base specifiche dell'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" ed in particolare delle materie: Progettazione Costruzioni Impianti e Topografia. **COMPETENZE ATTESE:** saper utilizzare applicativi CAD nell'ambito della progettazione di opere civili.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Approfondimento

I destinatari sono alunni del terzo e quarto anno dell'indirizzo CAT

20 ORE TERZE

20 ORE QUARTE

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA GARA NAZIONALE "C.A.T."

Il progetto si articolerà in tre moduli, dedicati alle materie di Progettazione Costruzione Impianti, Estimo e Topografia; avranno l'obiettivo di migliorare la competenza nella risoluzione di tracce complesse riguardanti gli argomenti svolti nel quarto anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Generale L'obiettivo primario della Gara Nazionale " Geometri - C.A.T. -", e quindi anche del



corso, è quello di stimolare negli studenti l'interesse nelle materie professionali. Obiettivi specifici sviluppare i saperi tecnici per la risoluzione di situazioni progettuali nell'ambito professionale dei geometri; abituare gli studenti a vivere situazioni alternative, imparando a porsi in competizione e abituandosi a rapide scelte logico-algoritmiche; perfezionare le conoscenze dei contenuti. Competenze Arricchire e migliorare le proprie competenze nelle materie professionali. Potranno acquisire capacità di presidiare con consapevolezza la risoluzione di problematiche progettuali complesse inerenti le materie professionali; Avere una ricaduta positiva sul rendimento scolastico e un maggiore coinvolgimento nelle attività curriculari degli allievi; Avere un positivo effetto trainante nei confronti del resto della classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

I destinatari sono alunni del quarto anno dell'indirizzo CAT

● LE SUCCESSIONI NELL'ERA DIGITALE

Il progetto ha come obiettivo quello di fornire le nozioni essenziali inerenti il diritto successorio, gli aspetti fiscali e la trasmissione telematica della dichiarazione di successione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire le nozioni tecnico giuridiche indispensabili al fine di affrontare le rilevanti questioni del diritto delle successioni nell'espletamento della professione.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

I destinatari sono alunni del quinto anno dell'indirizzo CAT.

Totale **ore 10.**

● DOMOTICA L'EDIFICIO INTELLIGENTE.

Impiego delle tecniche informatiche per connettere tra di loro dispositivi ed impianti dell'edificio. Area tematica di riferimento: IMPIANTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Obiettivi formativi: Acquisizione delle nuove tecnologie informatiche applicate all'impiantistica

Competenze attese: Saper impiegare il sistema domotico nell'edificio "intelligente".

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Progettazione, Costruzioni e Impianti

Aule

Aula generica

Approfondimento

Alunni della 5AG (indirizzo "CAT")

durata 3 ore

● B.I.M. (Building Information Modeling)

Impiego delle tecniche e tecnologie informatiche per la gestione del processo di progettazione integrata (architettonica, strutturale, impiantistica, estimativa, ecc.) nel campo delle costruzioni edili. Area tematica di riferimento: Progettazione, Costruzioni, Impianti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Avvio alla conoscenza delle nuove tecniche e tecnologie informatiche utilizzate nella progettazione integrata. Competenze attese: Saper utilizzare ArchiCAD come software BIM.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Progettazione Costruzioni
Impianti

Aule

Aula generica

Approfondimento

4 ore

Alunni della 5AG (indirizzo CAT)

● CORSO GIS

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze afferenti principalmente alla disciplina di Geopedologia, Economia ed Estimo, ma più in generale alle discipline di indirizzo CAT (Progettazione, Topografia, Gestione del cantiere). Verranno rinforzate anche competenze di natura trasversale riguardanti discipline come l'informatica, la matematica, la biologia, le scienze integrate e la storia. Le attività formative comprenderanno esperienze teorico-pratiche



sulle seguenti tematiche: - Osservazione ed analisi delle risorse ambientali e culturali del territorio. - Principi della rappresentazione cartografica. Analisi delle carte topografiche e tematiche. - Fondamenti teorici delle tecnologie dei Sistemi Informativi Geografici (GIS) e dei Sistemi di Posizionamento Globale (GPS). Uso di un software GIS. - Studio dei principali strumenti di pianificazione territoriale attraverso le risorse webGIS dei Sistemi Informativi Territoriali (SIT). - Esecuzione di esperienze di rilievo in campo mediante tecnologie GPS&GIS: rilievo di punti, linee e poligoni con app open source per tablet e/o smartphone; esportazione su PC, tematizzazione e visualizzazione dei risultati. - Costruzione di carte tematiche in ambiente GIS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di lettura del territorio nelle sue dimensioni naturali e storico-culturali. - Conoscere le tecniche di rappresentazione del territorio ed utilizzare le principali cartografie topografiche e tematiche. - Utilizzare i moderni strumenti per l'analisi spaziale: tecnologie GIS (Geographic Information Systems) e GPS (Global Positioning System). - Promuovere la conoscenza, il rispetto e la difesa del proprio ambiente, inteso come luogo di vita e spazio d'azione. - Sperimentare nuovi metodi e strumenti per una progettualità ambientale indirizzata ad uno sviluppo sostenibile del territorio, fondato sulla valorizzazione delle proprie risorse endogene.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Studenti del III anno Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

15/20 ore

● I FUTURI GEOMETRI PROGETTANO L'ACCESSIBILITA'

Il progetto si articolerà in due fasi: 1[^] - Indagini, analisi e rilievo del contesto; 2[^] - Elaborazione proposta progettuale. La prima interesserà principalmente la materia Topografia, la seconda fase quella di Progettazione Costruzione Impianti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Generale L'obiettivo primario della partecipazione al Concorso Nazionale "I futuri Geometri progettano l'accessibilità", è quello di sensibilizzare gli studenti sul tema della progettazione accessibile, con un'esperienza pratica ovvero la elaborazione di un progetto di abbattimento delle BBA nel costruito. Obiettivi specifici sviluppare i saperi tecnici per la risoluzione di situazioni progettuali nell'ambito professionale dei geometri; abituare gli studenti a vivere situazioni alternative, imparando a porsi in competizione e abituandosi a lavorare e progettare in team; Competenze Arricchire e migliorare le proprie competenze nelle materie professionali. Potranno acquisire capacità di presidiare con consapevolezza la risoluzione di problematiche progettuali complesse inerenti le materie professionali e più nello specifico in attività di



informazione, ricerca, formazione, diffusione e buone prassi per l'abbattimento di tutte le barriere, da quelle architettoniche a quelle culturali. Acquisire competenze ed abilità nella progettazione di ambienti totalmente accessibili secondo i principi della Total Quality e dell'Universal Design.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

laboratori di indirizzo

Aule

Aula generica

Approfondimento

20 ore (10 curricolari - 10 extracurricolari)

● IL RILIEVO TOPOGRAFICO: strumenti tradizionali e nuove tecnologie

Il progetto prevede l'approfondimento nell'uso degli strumenti tradizionali accanto a quelli di nuova generazione (drone e laser scanner).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il corso sarà svolto con l'obiettivo di approfondire e consolidare competenze di base specifiche dell'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" ed in particolare della Topografia.

COMPETENZE ATTESE: saper utilizzare le nuove tecnologie (drone e laser scanner) nell'ambito dei rilievi topografici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

topografia

Aule

Aula generica

Approfondimento

10 ore (5 quarta e 5 quinta)

Alunni della 4AG e 5AG (indirizzo CAT)



● CORSO DI PREPARAZIONE AL PET

Il progetto mira ad offrire agli studenti un'opportunità per consolidare e potenziare le loro conoscenze della lingua inglese. L'eventuale certificazione conseguita consentirà loro di possedere un credito aggiuntivo che potrà agevolarli nel successivo ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare la conoscenza della lingua inglese in vista di una certificazione finale che attesterà un livello della lingua pari a B1, secondo il QCER.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

INTERNO o madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

linguistico

Aule

Aula generica

Approfondimento



I destinatari del progetto sono gli alunni appartenenti alle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi ed ha come finalità il facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Il progetto sarà svolto in orario extracurricolare per un monte ore pari a 30.

● HELPING DESK

Sportello in cui gli allievi possono usufruire, a loro richiesta o su segnalazione del docente di classe, di una costante attività di supporto didattico per tutta la durata dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle competenze di base della lingua inglese. Consentire a tutti gli allievi del primo biennio un livello della conoscenza della lingua inglese pari ad A2

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

I destinatari del progetto sono gli alunni del primo biennio di tutti gli indirizzi.

● CORSO DI PREPARAZIONE AL FIRST

Il progetto mira ad offrire agli studenti un'opportunità per potenziare le loro competenze della lingua inglese. L'eventuale certificazione conseguita consentirà loro di possedere un credito aggiuntivo che potrà agevolarli nel successivo ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare la conoscenza della lingua inglese in vista di una certificazione finale che attesterà un livello della lingua pari a B2, secondo il QCER.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

INTERNO o madrelingua



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

I destinatari del progetto sono gli alunni appartenenti alle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi ed ha come finalità il facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Il progetto sarà svolto in orario extracurricolare per un monte ore pari a 30.

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLE OLIMPIADI DI INFORMATICA

Il progetto, in orario extracurricolare, si articola in varie fasi: -selezione e preparazione degli studenti (fase 1 – selezione di istituto); -preparazione degli studenti individuati (fase 2 - selezione regionale); - preparazione degli studenti eventualmente selezionati (fase 3 - selezione nazionale). L'area tematica di riferimento è quella volta a migliorare le competenze degli studenti in riferimento alla priorità del RAV di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare i saperi tecnico – algoritmici nell’ambito dell’informatica. Abituare gli studenti a vivere situazioni alternative, imparando a porsi in competizione e abituandosi a rapide scelte logico-algoritmiche. Perfezionare le conoscenze dei linguaggi di programmazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

I destinatari del corso sono studenti selezionati dalle classi terze e quarte dell'Istituto del corso di informatica e del liceo scientifico opzione scienze applicate con competenze specifiche di Informatica.

● PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE CCNA ROUTING



AND SWITCHING: INTRODUCTION TO NETWORKS

Il progetto si articola in 3 fasi: -pubblicizzazione dell'iniziativa tra i docenti e gli alunni dell'istituto, selezione degli allievi e creazione della classe virtuale sulla piattaforma on-line della CISCO; - sviluppo delle lezioni di preparazione all'esame attraverso la piattaforma di e-learning CISCO Academy, che sarà resa fruibile ai corsisti nella modalità on-line, anche in modo autonomo ed in orario diverso da quello previsto dalle stesse lezioni. -svolgimento dell'esame interattivo su piattaforma on-line CISCO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo del corso è la formazione delle seguenti conoscenze e competenze previste dalla Certificazione CISCO CCNA Routing and Switching "Introduction to Networks": Comprendere e descrivere i dispositivi e servizi utilizzati per supportare le comunicazioni in reti di dati e Internet. Comprendere e descrivere il ruolo dei livelli di protocollo in reti di dati. Comprendere e descrivere l'importanza della gestione dell'indirizzamento e della identificazione nei vari strati di reti di dati in ambienti IPv4 e IPv6. Progettare, calcolare e applicare maschere di sottorete e gli indirizzi di soddisfare determinati requisiti in reti IPv4 e IPv6. Spiegare concetti Ethernet fondamentali come i media, i servizi e le operazioni. Costruire una rete Ethernet semplice utilizzando router e switch. Utilizzare Cisco interfaccia a riga di comando (CLI) per eseguire i comandi delle configurazioni dei routers and switches. Utilizzare utility di rete comuni a verificare le operazioni di rete di piccole dimensioni e analizzare il traffico dati. Al termine del corso viene consentito agli studenti di svolgere l'esame per ottenere la certificazione CCNA, il primo livello delle certificazioni individuali Cisco. Queste certificazioni vengono riconosciute in



tutto il mondo da qualsiasi azienda che operi nel settore ICT.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

alunni delle classi quarte e quinte informatica

extracurricolare

● PROGETTO DIGITALIANI - LABORATORI INTERNET DELLE COSE (IOT) PER LE CISCO ACADEMY

Il progetto si propone di coinvolgere gli studenti della Scuola per promuovere l'introduzione del programma di formazione Cisco "Internet delle Cose" (percorsi Get Connected, Introduzione a IoT e Connecting Things), in relazione al progetto Cisco "Digitaliani" promosso dal MIUR in collaborazione con Cisco Academy. L'iniziativa è svolta in coerenza con quanto previsto dal Protocollo d'intesa Cisco - MIUR n. 2/2016 del 21/01/2016 e mira ad un'adozione trasversale dei contenuti in oggetto, anche all'interno degli indirizzi di studio tradizionalmente non coinvolti nella formazione Cisco Academy.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di formare le competenze relative a: -attivare la connessione dei sistemi e delle cose ad Internet; -documentare un progetto basato sulle tecnologie dell'Internet of Things; -implementare la tecnologia dell'Internet of Things (saper connettere alla rete – LAN e/o Internet – un sistema di acquisizione ed attuazione dati basato su microcontrollore), -sviluppare le componenti software per un sistema IoT (Internet of Things),

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede 3 percorsi di formazione:

Get Connected per le classi prime di Informatica, Meccatronica, Elettronica e Liceo

Introduzione a IoT per le classi III Informatica, Elettronica e Liceo

Connecting Things per le classi IV Informatica, Elettronica e Liceo.



● IL METANO – procedure per l'adduzione del gas naturale per l'alimentazione degli impianti di riscaldamento

Nell'era della sostenibilità ambientale l'uso di gas naturale contribuisce a ridurre delle emissioni in atmosfera sostituendo i combustibili fossili più inquinanti e attenuando le problematiche di qualità dell'aria, piogge acide ed emissioni di gas effetto serra (GHG). Il gas naturale è composto prevalentemente da metano (CH₄) e i principali prodotti derivanti dalla sua combustione sono l'anidride carbonica (CO₂) e il vapore acqueo, gli stessi componenti che si producono respirando. Per tale motivo si sta incentivando la realizzazione di impianti di adduzione del gas naturale per l'alimentazione di impianti di riscaldamento per le civili abitazioni e quindi l'allaccio al distributore pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere in modo appropriato la normativa tecnica di settore UNI 7129/15 Conoscere i rischi derivanti dall'utilizzo del gas naturale e le tecniche per la protezione Offrire competenze rivolte verso la progettazione di impianti di adduzione del gas metano per impianti di riscaldamento con potenze nominali per singolo apparecchio minore di 35 kW e per potenza nominale totale minore di 50 kW. Produrre la documentazione necessaria da trasmettere al distributore per la richiesta della posa contatore.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

Approfondimento

durata 16 ore

n. 24 Studenti del quarto anno dell'indirizzo meccanico mecatronico ed energia

● MECCATRONICA PER AUTOVEICOLI

Le applicazioni della mecatronica diventano sempre più pervasive e specialistiche, affermandosi in aree della tecnica fra loro differenti ed in modo particolarmente avanzato e per le quali la domanda di personale specializzato risulta essere elevata. In particolare, oltre al settore dell'industria metalmeccanica, appare, in relazione all'offerta di occupazione generale del Paese e del territorio del sud Salento, particolarmente interessante il settore dell'automotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Offrire competenze rivolte verso il settore dell'automotive con riguardo alla manutenzione dei veicoli terrestri. sviluppare nell'alunno la capacità di organizzarsi nello svolgimento dei propri compiti, di interagire in gruppo in modo positivo, di lavorare in autonomia, di crescere come cittadino attivo e responsabile. Per superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, promuovere la didattica attiva, valorizzare lo spirito d'iniziativa e per affrontare in modo efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze, si ritiene opportuno procedere attraverso i seguenti approcci metodologici: cooperative learning, learning by doing. **OBIETTIVI** • Conoscere la struttura e comprendere il funzionamento delle soluzioni motoristiche, delle trasmissioni e delle altre componenti utilizzate nella realizzazione dei veicoli. • Maturare competenze nel campo della manutenzione dei veicoli terrestri. • Conoscere ed applicare strumenti di diagnosi e controllo dei veicoli ed i sw applicativi. • Agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti riguardanti la sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale; • imparare a pianificare e documentare il lavoro, valutando i risultati conseguiti. • Approfondire le tematiche generali connesse alla gestione e all'organizzazione del lavoro • Operare scelte adeguate e consapevoli nelle attività da svolgere • Favorire negli alunni l'autonomia personale nella gestione delle attrezzature

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico

Aule

Aula generica

Approfondimento

n. 16 Studenti del terzo anno dell'indirizzo meccanico mecatronico ed energia



durata 16 ore

● LABORATORIO DI MECCATRONICA DELL'AUTOVEICOLO

Il progetto mira a formare il perito mecatronico alle tecniche e alle tecnologie di diagnostica e manutenzione degli apparati di propulsione, di alimentazione e controllo dei veicoli a motore e delle sue componenti meccaniche, elettriche ed elettroniche. La diagnosi strumentale e le esperienze laboratoriali miglioreranno le competenze generali di fisica, matematica, informatica, meccanica, elettrotecnica e elettronica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi 1. Acquisire i concetti di base sul funzionamento e le strategie di intervento delle centraline elettroniche per la gestione dei guasti memorizzati. 2. Conoscere le metodologie diagnostiche per la ricerca del guasto e le procedure di ripristino e configurazione dei sistemi elettrici ed elettronici presenti sui moderni autoveicoli dopo una manutenzione o riparazione. 3. Essere in grado di effettuare misure e controlli con l'ausilio del multimetro e dell'oscilloscopio e di diagnosticare eventuali malfunzionamenti attraverso le conoscenze fondamentali di fisica, meccanica, elettrotecnica ed elettronica e le loro applicazioni nel campo Automotive. 4. Operare in sicurezza proteggendo l'impianto elettrico a bordo del veicolo. 5. Saper utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta sostituzione o manutenzione di parti meccaniche, apparecchiature e di impianti elettrici a bordo del veicolo, ripristinando correttamente il dialogo tra le varie parti reinstallate e la centralina elettronica di controllo. Contenuti e attività laboratoriali previste 1. Analisi della componentistica elettrica ed elettronica e della struttura logica dei circuiti principali di un autoveicolo, approfondimenti



teorici e pratici dei componenti di bordo, del loro funzionamento e del loro controllo. 2. Gli strumenti per la diagnosi e la terminologia Automotive, l'uso dell'oscilloscopio con interpretazione dei segnali, studio della simbologia dei componenti negli schemi elettrici. 3. Introduzione ai sistemi digitali e linee CAN Bus. 4. Utilizzo del Software specifico per l'autodiagnosi con interpretazione delle pagine dei parametri ingegneristici, degli errori, stati, pagina ISO, attivazione e regolazioni. 5. Procedure di diagnosi con casi di studio per la risoluzione del guasto. 6. Azzeramento spie e servizi di manutenzione, calibrazione sterzo elettrico e taratura del sensore 7. angolo sterzo, taratura freno di stazionamento elettromeccanico, codifica iniettori, sostituzione pastiglie freni,

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
Aule	Aula generica

Approfondimento

Classi III e IV meccanica (è prevista, in una fase del progetto, l'interazione fra alunni di meccanica con alunni degli indirizzi di elettronica ed informatica).

● WELDING STUDENTS: progetto saldatura

Da un'attenta analisi del mercato occupazionale che ha rilevato una notevole difficoltà nel reperire tecnici mecatronici specializzati in svariati settori, in particolare si evince come la figura di tecnici specializzati in saldatura, sia progettisti che operatori, siano tra le Figure Professionali più richieste dal mercato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo è di favorire l'acquisizione delle competenze professionali specifiche e abilità tecniche relative alla saldatura sulla base di un disegno tecnico e nel rispetto delle procedure WPS, da poter spendere nell'ambito delle aziende manifatturiere del settore metalmeccanico e dei processi di trattamento continuo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
Aule	Aula generica

Approfondimento

durata 30 ore



Studenti del terzo, quarto e quinto anno dell'indirizzo meccanico mecatronico ed energia

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLE GARE DELL'ISTRUZIONE TECNICA (GARA NAZIONALE DI MECCANICA)

Il progetto si articolerà in moduli dedicati allo studio di tematiche concernenti le discipline tecniche maggiormente professionalizzanti dell'indirizzo di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Motivare l'apprendimento. Stimolare i ragazzi nella crescita personale. Aiutare i ragazzi ad accrescere le proprie competenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico

Aule

Aula generica

Approfondimento

I destinatari del corso sono gruppi di studenti del quarto anno dell'indirizzo MECCATRONICA

● GLI AUTOMI PROGRAMMABILI

Il corso riguarda gli automi a stati finiti, i quali sono una particolare categoria di dispositivi automatici facilmente realizzabili con le tecniche dell'Elettronica Digitale e per questo motivo meritano particolare attenzione. La teoria degli automi rientra nell'ambito della teoria dei Sistemi Dinamici, ovvero di quei sistemi caratterizzati dal possedere memoria. Affinché i corsisti possano raggiungere un adeguato livello di competenze, sarà necessario introdurre i fondamenti della matematica binaria con una serie di approfondimenti. Successivamente si passerà all'introduzione dell'Elettronica Sequenziale con particolare riferimento alle tecniche di progettazione degli automi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



□ Comprendere il concetto di stato. □ Comprendere il concetto di automa a stati finiti. □ Saper classificare e distinguere i vari tipi di automi. □ Saper descrivere il loro comportamento con grafi e tabelle. □ Saper correttamente collocare gli automi nell'ambito dell'elettronica digitale sequenziale. □ Comprendere il concetto di indistinguibilità e la sua utilità ai fini della minimizzazione. □ Comprendere le varie tecniche di progettazione degli automi, in relazione alla tecnologia costruttiva scelta.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
Aule	Aula generica

Approfondimento

III e IV Classe SPECIALIZZAZIONE ELETTRONICA

● SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE E STRUMENTAZIONE DI BASE

Attività: • Funzionamento di un sistema di comunicazione. • Creazione impianto collegato ad una antenna e parabola. • Misurazione dei segnali elettromagnetici provenienti da un ricevitore. • Uso degli strumenti di base: multimetro, oscilloscopio, analizzatore di spettro, generatore di forme d'onda.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi di competenze : • specialistiche (relativi agli assi e/o indirizzi): potenziamento delle abilità manuali, maggiore consapevolezza dei metodi di trasmissione ed utilizzo della strumentazione laboratoriale. • trasversali (soft skills): autonomia e fiducia in se stessi nel realizzare un prodotto finito, saper relazionarsi e comunicare nelle attività di gruppo. Aumento del numero degli studenti avviati nel mondo del lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

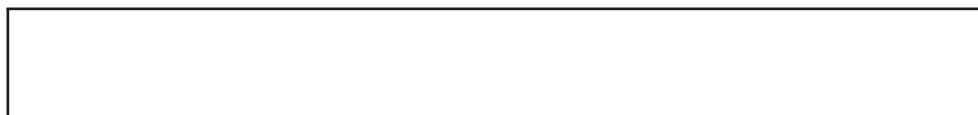
Aule

Aula generica

Approfondimento

durata 30 ore

IV e V classe SPECIALIZZAZIONE ELETTRONICA



● ALLA SCOPERTA DELL'ELETTRONICA

L'attività consiste in un corso sui principi e componenti di base dell'elettronica e dell'elettrotecnica applicati in maniera pratica (laboratoriale) ai fini della realizzazione di un dispositivo elettrico/elettronico che svolga una determinata funzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Considerato che il corso di studi non prevede per il primo anno alcun insegnamento specifico dell'indirizzo scelto, l'attività ha l'obiettivo di far conoscere agli alunni della prima classe i principi di base dell'Elettronica e dell'Elettrotecnica anche grazie a una contestuale attività di laboratorio attraverso la quale gli alunni possano cimentarsi per la prima volta con i dispositivi e circuiti elettronici/elettrotecnici. Allo stesso corso parteciperanno anche gli alunni del secondo anno che, all'inizio dell'a.s. 2022/2023, si troveranno, come gli alunni del primo anno, senza aver svolto alcuna attività o lezione sull'elettronica e l'elettrotecnica. Considerato che il piano di studi per il secondo anno prevede un insegnamento tecnico specifico e constatato che si riscontra che il numero di ore settimanali è esiguo rispetto all'interesse manifestato dagli alunni e ai temi da trattare anche di natura sperimentale, per essi il corso rappresenterà un'occasione di approfondimento e di potenziamento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

I e II Classe SPECIALIZZAZIONE ELETTRONICA

Durata in ore dell'attività

30 ore

● MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Attività: • Uso degli strumenti di base: multimetro, oscilloscopio, generatore di forme d'onda. • Simulazione circuiti elettrici e produzione di circuiti stampati. • Tecniche di collaudo e supervisione dei circuiti • Uso di programmi per realizzare le attività sopra elencate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Obiettivi di competenze : • specialistiche: potenziamento delle abilità manuali, maggiore consapevolezza dei metodi di utilizzo della strumentazione laboratoriale. • trasversali: autonomia e fiducia in se stessi nel realizzare un prodotto finito, saper relazionarsi e comunicare nelle attività di gruppo, aumento del numero degli studenti avviati nel mondo del lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

III e IV classe SPECIALIZZAZIONE ELETTRONICA

Durata in ore dell'attività

30 ore



● GARA DI ROBOTICA

Il corso prevede lo studio di argomenti di robotica industriale, nonché di molti argomenti interdisciplinari sia teorici che pratici per la preparazione alla gara di ROBOTICA INDUSTRIALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettrici, elettronici ed informatici, con particolare riguardo ai sistemi robotici e di automazione;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- progettare impianti robotizzati e di automazione con particolare riferimento a quelli programmabili
- conoscere i termini, le procedure nonché la gestione dei cicli di lavoro dei robot industriali
- usare e conoscere il linguaggio e il significato dei termini
- Saper realizzare e/o modificare cicli di lavoro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



laboratorio multidisciplinare

Approfondimento

Durata in ore dell'attività

30

Destinatari

V e IV classi TUTTI GLI INDIRIZZI

● ROBOTICA INDUSTRIALE E ACQUISIZIONE DATI

Il progetto si articola in moduli che approfondiscono: • Le conoscenze sulla robotica industriale; • Gli smart component e sensori • Le tematiche dell'acquisizione e del trattamento dei dati e dei segnali da parte dei robot Industriali. Il corso prevede lo studio di argomenti di robotica industriale, nonché di molti argomenti interdisciplinari; dinamica e controllo dei robot industriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Utilizzare l'unità di programmazione • Modificare e memorizzare posizioni • Eseguire backup/restore • Gestire programma robot (start/stop/ripristino) • Creare/modificare



programmi robot utilizzando l'unità di programmazione o il software • Verificare ciclo di lavoro in modalità manuale • Configurare i parametri principali del robot • Utilizzare istruzioni di movimento DI BASE • Gestire funzionalità non sequenziali del programma robot • Saper gestire il sistema in caso di fallimento • Definire attività parallele • Gestire le istruzioni avanzate di I/O • Creare celle virtuali e simulare tempi ciclo robot • Creare celle virtuali da layout isola • Eseguire studi di fattibilità (raggiungibilità, tempo ciclo, ...) • Eseguire simulazioni offline del ciclo di lavoro e utilizzare gli smart component per acquisizione dati e sincronizzazione tra ROBOT

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

laboratorio multidisciplinare

Approfondimento

Destinatari

IV e V classe SPECIALIZZAZIONE ELETTRONICA

Durata in ore dell'attività

30

● GARA NAZIONALE DI ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

Il progetto si articolerà in moduli dedicati allo studio di tematiche concernenti le discipline tecniche maggiormente professionalizzanti dell'indirizzo di studi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Motivare l'apprendimento. Stimolare i ragazzi nella crescita personale. Aiutare i ragazzi ad accrescere le proprie competenze.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Aule

Aula generica

Approfondimento

I destinatari del corso sono gli studenti del quarto E TERZO anno dell'indirizzo ELETTRONICA ed ELETTRATECNICA

● PROGETTAZIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA



ELETRICA DA FONTI ALTERNATIVE

Impianti fotovoltaici di potenza inferiore uguale a 6,00kW monofase Tipologie di impianti fotovoltaici; i moduli fotovoltaici, loro caratteristiche tecniche (correnti, tensioni, curva IV, mppt, effetto della temperatura....), collegamento dei moduli in stringhe e collegamento in parallelo delle stringhe e loro dimensionamento; tipologie e caratteristiche elettriche degli inverter, protezioni CEI 0-21 degli inverter, compatibilità elettrica Stringhe-Inverter. Schema elettrico di un impianto fotovoltaico monofase. I più comuni guasti/malfunzionamenti/difettoistà dei moduli fotovoltaici e degli inverter. Gli errori da evitare nel montaggio di un impianto fotovoltaico. Il monitoraggio di un impianto fotovoltaico con accumulo. Aspetti economici e fiscali: tempi di recupero dell'investimento, incentivi e detrazioni. Installazione di un impianto completo da 3kW con misure delle grandezze elettriche e di efficienza dei moduli e dell'inverter successive all'installazione. Verifica dell'effetto della variazione del tilt e dell'orientamento dei moduli fotovoltaici. Cenni sugli impianti eolici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire dagli studenti le competenze necessarie per la progettazione/dimensionamento e l'installazione di un impianto fotovoltaico monofase di potenza inferiore a 6kW. Il corso mira a fornire gli elementi tecnici e normativi fondamentali per una corretta progettazione ed una efficace installazione di impianti fotovoltaici di piccola potenza, da 1 a 6 kWp, collegati alla rete elettrica di distribuzione nazionale ed integrati nelle strutture edilizie.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Aule

cortile esterno scuola

Approfondimento

Destinatari

Alunni delle classi quarte e quinte dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Durata in ore dell'attività

30

Risorse materiali necessarie per l'attività

N.8 moduli fotovoltaici da circa 370-410Wp ciascuno, componenti per realizzare un quadro di campo e un quadro di parallelo in corrente alternata con misuratore di potenza e contatore di energia con display, cavi solari da 6mmq rosso e nero, connettori MC4, struttura di alluminio per montaggio moduli su tetto piano su due file separate da 4 moduli ciascuna con tilt (variabile 20-25-30°) costituita da triangoli, profili, staffe e viteria necessaria. Un inverter CC/CA da 3kW ibrido. Una batteria da 10kWh compatibile con il collegamento con l'inverter. Cavi per il segnale RS485 e per la pinze amperometriche del meter e per il collegamento per i segnali dalla batteria all'inverter. Un meter monofase per la misura della potenza istantanea consumata dalle utenze. Sistema di BackUp (EPS) esterno all'inverter compatibile con l'inverter stesso. Strumenti di misura: due multimetri digitali con pinze amperometriche in corrente alternata e continua.

● IL TEATRO A SCUOLA; LA SCUOLA A TEATRO

Si fa riferimento alle proposte di alcune Compagnie teatrali che prevedono la partecipazione



degli Studenti a spettacoli diurni, da tenersi o nella sede dell'Istituto o in sedi raggiungibili con mezzi organizzati dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi • Favorire il processo di maturazione e il consolidamento della capacità di relazionarsi con gli altri. • Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. • Comprendere i linguaggi verbali e non verbali. • Sviluppare la dimensione estetica e le potenzialità espressive e comunicative. Competenze attese • competenza metalinguistica; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/esterno

Approfondimento

Destinatari

Tutti gli Studenti dell'Istituto.

Risorse materiali necessarie per l'attività

- 1) Allestimento di spazi scenici adeguati.
- 2) Pullman per gli spostamenti.



3) Materiale di facile consumo.

Laboratori necessari per l'attività

Laboratori di ascolto; tavole rotonde; cineforum; circletime.

Aule/spazi necessari per l'attività

Aule e spazi comuni.

Strutture sportive necessarie per l'attività

Eventuale uso della palestra.

Durata in ore dell'attività

Nel corso dell'intero anno scolastico.

● PARTECIPAZIONE A CONCORSI LETTERARI PROPOSTI ALLA SCUOLA ANCHE DA ENTI ESTERNI

Si fa riferimento a progetti proposti da Enti ed Associazioni culturali, inerenti temi di carattere



letterario e/o storico-filosofico e civico (anche in riferimento ai compiti di realtà trasversali, previsti dal Curricolo verticale di Educazione Civica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Si rimanda ai curricoli disciplinari e a quello verticale di Educazione Civica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Tutti gli Studenti dell'Istituto.



Risorse materiali necessarie per l'attività

Lim e monitor d'aula; laboratori di Informatica; sussidi didattici cartacei: pubblicazioni specifiche, riviste, manuali, quotidiani, etc.

Piattaforma Teams di Istituto.

Laboratori necessari per l'attività

Laboratori di scrittura, attività di ricerca-azione, lavori di gruppo, esercitazioni guidate, etc.

Strutture sportive necessarie per l'attività

Eventuale uso della palestra e/o dello spazi esterni della scuola.

Durata in ore dell'attività

Tutto l'anno (da quantificare di volta in volta in rapporto al progetto).

Sono previsti eventuali approfondimenti tematici, in rapporto a ricorrenze e iniziative di carattere locale e nazionale.



PREVENZIONE DEI COMPORTI A RISCHIO (tabagismo, alcool, dipendenza da internet, bullismo in rete, cyberbullismo, malattie sessualmente trasmissibili).

Organizzazione di eventi, tavole rotonde, gare sportive, momenti musicali, cineforum, dibattiti, su temi legati al disagio giovanile e all'educazione alla salute e al benessere psico-fisico della persona. Le attività saranno declinate soprattutto all'interno dei vari momenti di convivenza e partecipazione democratica, previsti in particolare dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Incontri con specialisti di settore per interventi individualizzati o di classe le cui finalità da perseguite saranno quelle di offrire opportunità di crescita, stile di vita sani, momenti di aggregazione e confronto educativo in un'ottica di prevenzione delle dipendenze e dal disagio giovanile in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi • Prevenire comportamenti a rischio nella popolazione scolastica. • Promuovere strategie efficaci di cambiamento/dissuasione di eventuali comportamenti dannosi per la salute. • Favorire la disseminazione dei contenuti della prevenzione nel contesto della



popolazione giovanile. Competenze attese • Sviluppare competenza in materia di cittadinanza. • Stimolare la capacità di pensiero critico e divergente. • Favorire il processo di maturazione e il consolidamento della capacità di relazionarsi con gli altri. • Sviluppare la dimensione etica e le potenzialità espressive e comunicative. • Potenziare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Tutti gli Studenti dell'Istituto.

Risorse materiali necessarie per l'attività

Lim e monitor d'aula; laboratori di Informatica; sussidi didattici cartacei: pubblicazioni specifiche, riviste, manuali, quotidiani, etc.

Piattaforma Teams di Istituto.

Laboratori necessari per l'attività

Laboratori di ascolto; tavole rotonde; cineforum; circletime.

Durata in ore dell'attività

Tutto l'anno.



Sono previsti eventuali approfondimenti tematici, in rapporto a ricorrenze e iniziative di carattere locale e nazionale, nonché approfondimenti su temi di educazione alla salute e del benessere psico-fisico.

● GENERAZIONI CONNESSE

Il progetto prevede attività finalizzate al contrasto del bullismo e cyber bullismo, in particolare: □ formazione del personale docente attraverso un ambiente di apprendimento on line; □ azioni i sensibilizzazione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Il completamento del percorso prevede che la scuola sia dotata di un documento E-policy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maturazione umana, sociale e civile della persona. Contrasto ad ogni forma di discriminazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Eventuale approfondimento	I destinatari sono Classi 1° biennio
---------------------------	--------------------------------------

● LA SHOAH. MEMORIE E TESTIMONIANZE

Il progetto prevede una serie di attività di studio e approfondimento sulla presenza di comunità ebraiche nel territorio salentino. Partendo dall'indagine storiografica e documentale, ci si propone di ricostruire gli eventi che hanno segnato l'arrivo, la permanenza e l'integrazione di tali minoranze nel tessuto storico sociale ed economico del nostro territorio, nonché le vicende che hanno portato alla loro apostasia e rimozione. Si tratta di proporre una didattica della Shoah incentrata su percorsi laboratoriali ed esperienziali, con particolare riferimento alle vicende degli ebrei stranieri, al contrasto all'antisemitismo, all'educazione ai diritti umani e ai valori democratici, al lavoro sul patrimonio culturale come risorsa per la crescita e la formazione umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Stimolare il ragionamento sull'evoluzione dell'odio individuale, di gruppo e della società nei confronti delle minoranze, in particolare verso gli ebrei.
- Promuovere la consapevolezza di un ebraismo vivo, prima e dopo la Shoah e indirizzare verso un approccio storico interculturale, attraverso la visita a siti che fanno parte del patrimonio culturale italiano, alla condivisione di elementi chiave di religione, cultura, tradizione e storia.
- Orientare verso una didattica dei luoghi, non solamente fisici, che educi, nella formazione storica ed estetica, all'esercizio della cittadinanza e alla riflessione sulle identità.
- Fornire strumenti per accrescere la coesione sociale e per affrontare le sfide delle società europee contemporanee grazie a un approccio educativo basato sui diritti umani e sullo sviluppo di competenze democratiche nei programmi di studio;
- Sperimentare approcci educativi innovativi e metodologie didattiche stimolanti, abbinando situazioni di apprendimento formale ed esperienziale centrato sui discenti.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Destinatari



Classi Quarte e Quinte dell'Istituto

Risorse materiali necessarie per l'attività

Documentazione storica di vario tipo. Piattaforma Teams di istituto per incontri/convegni on line.

Risorse professionali necessarie per l'attività (esterne, interne, esterne ed interne)

Docenti di classe e docenti esterni messi a disposizione GRATUITAMENTE dal CDEC (Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea, Milano) e dall'UNISALENTO.

Durata in ore dell'attività

10 ore in orario curricolare

Eventuale approfondimento

VISITA GUIDATA NEL TERRITORIO: IMMAGINI E PRESENZE EBRAICHE NEL SALENTO DALL'ANTICHITÀ AL NOVECENTO, itinerario dal Lecce alla costa occidentale del Salento: visita a Lecce (Museo Ebraico), Nardò, Santa Maria al Bagno (Museo della Memoria e dell'Accoglienza), Galatina, Soleto.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE ALL'ESTERO: I LUOGHI DELLA MEMORIA, viaggio in Germania con visita del campo di concentramento di Dachau (a 13 chilometri da Monaco di Baviera), Monaco e Berlino.

● I GIOVANI E IL FUTURO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Racc. 2018 Fonti: Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) Il progetto, in linea con una delle competenze chiave europee ed in linea con il PTOF dell'Istituto, mira a sviluppare competenze generali, non necessariamente



relative alla gestione di impresa, bensì utili nella realizzazione del progetto di vita degli studenti. Esso si propone di fornire esempi concreti di come possono nascere idee imprenditoriali, partendo dalla capacità di leggere la realtà, soprattutto quella più prossima, individuandone opportunità lavorative e occasioni di crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi Formativi • Acquisire autoconsapevolezza rispetto al proprio sviluppo personale e ai propri interessi per essere in grado di autodeterminarsi. • Riflettere sulle diverse attitudini al lavoro che spingono ciascuno di noi ad orientarsi verso una tipologia lavorativa o un'altra. • Misurare la propensione imprenditoriale partendo dall'analisi di aspirazioni, motivazioni e competenze. • Riconoscere quando un'idea può realmente concretizzarsi in un progetto. • Acquisire la capacità di accettare la sfida assumendosi rischi e responsabilità. • Riflettere sulle condizioni sociali, economiche e culturali del proprio territorio. • Fare una prima valutazione della fattibilità di un'idea. • Saper analizzare il contesto, a partire dai dati e dalle informazioni a disposizione. Competenze Attese • Riflettere sulle questioni etiche legate all'impresa (rispetto del consumatore, sostenibilità, globalizzazione etc.). • Sviluppare una sana e costruttiva competizione in campo lavorativo. • Sviluppare la creatività, intesa come problem solving. • Riflettere sulle diverse tipologie di rischi e difficoltà che le diverse attività del fare impresa possono generare. • Comprendere l'importanza di rispondere a bisogni e sfide sociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio di lettura

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Alunni classi quarte; IV AM - IV AE e altre classi quarte che decideranno in base agli altri impegni progettuali.

Risorse materiali necessarie per l'attività

Lim e monitor d'aula; schermi touch, proiettori; libri, materiale cartaceo e/o fotocopie
Piattaforma Teams di Istituto.

Risorse professionali necessarie per l'attività (esterne, interne, esterne ed interne)

Docenti interni di Materie Letterarie.

Incontri con imprenditori locali (a scuola, attraverso testimonianze d'impresa) o incontri con esperti "di settore", anche del mondo della ricerca, per approfondire le problematiche e le sfide del settore produttivo.

Durata in ore dell'attività

Circa 4 ore per ogni classe da quantificare di volta in volta.

Sono previsti eventuali approfondimenti, in rapporto al tema del progetto.

● PROGETTO LILT: PREVENIRE E' VIVERE

Il Progetto si inserisce all'interno delle attività dell'Istituto finalizzate alla promozione di azioni



rivolte all'educazione alla salute e al benessere psico-fisico della persona. Il progetto prevede la presenza. La LILT svolgerà il progetto mettendo a disposizione, in forma gratuita, le proprie professionalità, in particolare prevedendo un incontro di due ore con la psicologa; un incontro di 1 ora con il biologo nutrizionista. Il progetto è

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi formativi • Promuovere stili di vita corretti; • Favorire processi finalizzati all'accrescimento dell'autostima; Competenze attese • Sviluppare la consapevolezza dei benefici psicofisici derivanti dall'adozione di corretti stili di vita. • Sviluppare competenza in materia di cittadinanza. • Favorire la capacità di relazionarsi con gli altri attraverso stili comunicativi positivi..

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Studenti del primo anno dell'indirizzo meccanico (due classi)



Risorse materiali necessarie per l'attività

- Lavagna smart;
- pc.

Risorse professionali necessarie per l'attività (esterne, interne, esterne ed interne)

Professionalità ESTERNE: Psicologa LILT;

Biologo nutrizionista LILT

Durata in ore dell'attività

3 ore per classe

La LILT è disponibile a svolgere un ulteriore incontro rivolto ad una platea di studenti più ampia.

● SPAZIO BIBLIOTECA

Garantire l'accesso al prestito librario e alla consultazione del materiale patrimonio della biblioteca scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• incentivare il gusto e il piacere della lettura e sviluppare le capacità comunicative, espressive e relazionali degli Studenti e potenziarne il pensiero critico, creativo e divergente; • supportare le attività didattiche curricolari ed extra curricolari; • concorrere al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici della scuola; • favorire l'inclusione, l'uguaglianza, la convivenza e la partecipazione civile e democratica; • offrire ai Docenti strumenti utili a implementare le competenze didattico educative e relazionali. 2. Offrire supporto, compatibilmente con gli spazi e i materiali della biblioteca: • ad eventi e attività, coerenti con le finalità di cui al punto 1, organizzati dalla scuola e/o da enti e associazione locali e nazionali a cui la scuola deciderà di aderire nel corso dell'anno scolastico; • a gruppi di studio e/o di ricerca interni, anche finalizzati alla preparazione di gare come, ad esempio, le Olimpiadi di Italiano.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Tempi

Anno scolastico 2023 2024

Durata in ore dell'attività



DA CONCORDARE

● PROGETTO DI FORMAZIONE GIURIDICO ECONOMICA FINALIZZATO ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ E START UP D'IMPRESA

Il Progetto mira a dare competenze specifiche in materia giuridico-aziendale, dallo studio dell'impresa alle varie forme di conduzione individuale e societaria, alla sicurezza nei luoghi di lavoro, all'analisi del mercato, alla gestione aziendale marketing-oriented.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Fornire conoscenze e competenze in materia di imprenditorialità propedeutiche a muoversi autonomamente nel sistema socio-economico, ad orientarsi nel contesto produttivo del proprio territorio ed ad effettuare scelte consapevoli. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

I destinatari sono gli alunni delle classi quinte dell'Istituto

10 ore

● PROGETTO "ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA"

Il progetto di alfabetizzazione finanziaria rappresenta uno strumento di formazione ed informazione per favorire l'apprendimento di nozioni, concetti e tecniche economico-finanziarie per una corretta amministrazione del proprio risparmio nel tempo, aumentando la conoscenza e consapevolezza dei propri diritti/doveri e stimolando un approccio consapevole alla "finanza" nel contesto della vita reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Fornire agli studenti gli strumenti necessari per decodificare il lessico finanziario. Migliorare le proprie cognizioni riguardo a prodotti, concetti e rischi in campo finanziario e sviluppare le abilità e la fiducia nei propri mezzi necessarie ad acquisire maggiore consapevolezza delle opportunità e dei rischi finanziari. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

I destinatari sono gli alunni delle classi quarte dell'Istituto.

10 ore

● EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto di educazione stradale si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti. Le attività di formazione saranno dirette ad approfondire le seguenti numerose tematiche così declinabili: • Prevenzione degli incidenti (area giuridica) • Le principali cause degli incidenti stradali (area giuridica) • Identificazione dei rischi: rischi e pericoli ricorrenti nella circolazione stradale (area giuridica) • La percezione del rischio (area giuridica) • I comportamenti virtuosi (area giuridica) • Il



rispetto di pedoni e ciclisti (area giuridica) • Le protezioni passive e attive (area giuridica) • Nozioni di fisica: leggi del moto, la velocità, spazio di frenata, tempi di arresto (scienze integrate) • i tempi di reazione (scienze integrate) • Codice della strada (area giuridica) • Lesioni permanenti e disabilità (area giuridica e Ambito di Casarano) • Attività di soccorso in occasione di incidenti stradali (scienze integrate, Ambito di Casarano, Operatori del 118 e della Croce Rossa Italiana) • Guida in stato di ebbrezza (scienze integrate e Ambito di Casarano) • Assunzione di sostanze alcoliche – Il tasso alcolemico tollerato dalla legge – autovalutazione (scienze integrate e Ambito di Casarano) • Guida dopo assunzione di sostanze stupefacenti. Gli accertamenti (scienze integrate, Ambito di Casarano, Forze dell'Ordine) • Terapie farmacologiche ed effetti collaterali (scienze integrate e Ambito di Casarano) • L'alimentazione e il suo ruolo nel settore della sicurezza stradale (scienze integrate e Ambito di Casarano) • Processo digestivo e il cervello – Capacità di attenzione e di concentrazione (scienze integrate e Ambito di Casarano) • Stanchezza – Torpore e colpi di sonno (scienze integrate e Ambito di Casarano) • Il ruolo delle Forze dell'Ordine (Forze Dell'Ordine) • Le sanzioni (area giuridica e Forze dell'Ordine) • Responsabilità civili e penali (area giuridica e Forze dell'Ordine)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi sono: 1. Capacità di valutazione dei pericoli ricorrenti nella circolazione stradale e correlazione alla velocità, ai tempi di frenata, all'assetto stradale. 2. acquisizione della percezione e della consapevolezza dei rischi che si corrono quando si assumono alcuni comportamenti che costituiscono le maggiori cause degli incidenti stradali; 3. acquisizione di comportamenti virtuosi finalizzati alla prevenzione degli incidenti stradali ad iniziare dall'alimentazione, all'alcol e alle modalità di conduzione di un veicolo o di un motoveicolo; 4. capacità di valutazione del rischio potenziale; 5. Conoscenza e valutazione conseguenze civili e penali; 6. Consapevolezza sulle possibili lesioni permanenti e disabilità. 7. Comportamenti da assumere in occasione di incidenti

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

Destinatari

I destinatari del progetto sono i ragazzi in età pre-patentino e pre-patente.

Classi prime e seconde

La trattazione completa di tutte le tematiche proposte è certamente più agevole con gli allievi delle classi seconde per la presenza di docenti interni di fisica, biologia e chimica il cui coinvolgimento è fondamentale.

Risorse materiali necessarie per l'attività

Cartelloni stradali, segnaletica stradale, video informativi di carattere scientifico e video di cronaca sulle conseguenze di incidenti stradali

Risorse professionali necessarie per l'attività (esterne, interne, esterne ed interne)

- Docenti interni di diritto nelle ore di potenziamento
- Docenti interni di fisica
- Docenti interni di chimica e biologia
- Docenti interni esperti in infortunistica stradale
- Collaborazione con Ambito di Casarano (SERT)



- Collaborazione con le Forze dell'Ordine
- Collaborazione con Associazioni di vittime della strada
- Collaborazione con operatori del 118 e della Croce Rossa Italiana

Durata in ore dell'attività **6**

Tutti gli approfondimenti con risorse esterne possono prevedersi in ambito di assemblee di classe per classi parallele

● "MEUCCI BIOMEDICAL"

Il progetto ha l'obiettivo generale di realizzare dispositivi integrati (basati sul microcontrollore Arduino con l'utilizzo di appositi sensori) con cui si possano monitorare i parametri vitali di una persona quali frequenza cardiaca, temperatura corporea ossigenazione, pressione arteriosa, raccogliere ed analizzare i dati forniti dai vari sensori inviati al micro controllore e fornire una rappresentazione facilmente interpretabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

□ Obiettivo formativo: • Saper affrontare le situazioni complesse e interdisciplinari guidati dai docenti curricolari e utilizzando materiali e strumenti hardware e software educativi e open source. Le metodologie didattiche impiegate saranno mediate tra il problem solving, cooperative learning e project work. □ Competenze attese: • Conoscere il funzionamento e la



gestione della scheda Arduino e dei sensori per la realizzazione del sistema di acquisizione dati.

- Saper analizzare i risultati rilevati, predisponendo un modello matematico che li descriva.
- Conoscere quali sono i parametri vitali nel loro insieme (temperatura corporea, polso, respiro e pressione), confrontarli con i valori di riferimento indicati dai manuali medici
- Saper utilizzare la stampante 3D per la realizzazione di un case protettivo per il dispositivo da realizzare.
- Saper documentare tecnicamente l'esperienza in tutte le sue fasi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	BIOLOGIA
Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari

I partecipanti al progetto sono **studenti del quarto anno del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate**

Risorse materiali necessarie per l'attività

- Ø Strumentazione e materiali già in possesso della scuola.
- Ø Sensori per la misura delle grandezze biofisico/chimiche in analisi e quanto necessario per l'interfacciamento da acquistare

Risorse professionali necessarie per l'attività (esterne, interne, esterne ed interne)



-Coordinatore di Dipartimento del Liceo OSA:

-Docente/i della/e disciplina/e che maggiormente caratterizzano l'area scientifica oggetto di studio

Durata in ore dell'attività

Complessivamente 24 ore, così ripartite: 12 curricolari e 12 extracurricolari

● ELEMENTI DI DIRITTO PER IL LICEO

La proposta di arricchire l'offerta formativa del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con un progetto che preveda l'insegnamento degli Elementi di base del Diritto nasce dalla volontà di permettere agli studenti liceali di corroborare la propria formazione di cittadini partecipi e consapevoli. L'insegnamento di tale Disciplina permette agli studenti di acquisire un approccio critico e consapevole nell'interpretazione delle dinamiche storico, giuridiche ed economiche che caratterizzano la contemporaneità, maturando una coscienza civile e una responsabilità attiva verso i temi della Cittadinanza, dello Sviluppo Sostenibile, della Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica



attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Competenze chiave trasversali di cittadinanza Contributo disciplinare: 1. imparare a imparare Saper applicare un metodo di studio idoneo Prendere appunti in modo efficace Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere 2. progettare Capire le consegne dei lavori assegnati Comprendere quali sono gli strumenti più idonei da usare per raggiungere gli obiettivi prefissati Saper esporre i risultati ottenuti anche attraverso strumenti multimediali 3. collaborare e partecipare Rispettare scadenze concordate e impegni assunti con insegnanti e compagni Saper lavorare in gruppo, secondo le indicazioni ricevute 4. comunicare Saper interagire con gli interlocutori Saper ascoltare, individuare/annotare i punti-chiave di un discorso Utilizzare un corretto linguaggio giuridico, per esprimere le proprie conoscenze disciplinari 5. agire in modo autonomo e responsabile Pianificare in modo responsabile lo studio a casa Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità 6. individuare collegamenti e relazioni Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi presenti Scrivere testi a carattere espositivo/informativo (riassunti, relazioni) in modo appropriato e corretto 7. risolvere problemi Saper applicare regole e procedimenti noti Individuare fonti e risorse adeguate per risolvere casi concreti Raccogliere e organizzare dati 8. acquisire e interpretare l'informazione Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni fornite/richieste Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti Costruire e verificare ipotesi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Destinatari

Studenti del Biennio del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Risorse professionali necessarie per l'attività (esterne, interne, esterne ed interne)

Docenti di potenziamento abilitati nell'insegnamento del Diritto

Durata in ore dell'attività

10 ore 1 e 10 ore 2 classe

● LABORATORIO DI FISICA PER IL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Quanto riportato nelle indicazioni nazionali evidenzia che, nel primo biennio del Liceo delle Scienze Applicate, lo studio della FISICA, quale disciplina teorico - sperimentale, deve essere supportato da un uso frequente del laboratorio. Il progetto propone un'attività sperimentale di FISICA, extracurriculare, che affianca ed integra la programmazione curriculare al fine di ampliare la propria preparazione di fisica attraverso l'uso sistematico del laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi Creare, attraverso le attività di laboratorio, quelle strategie che promuovano l'interesse per la materia. Far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative potenziando le capacità generali. Far acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una gamma più vasta di problemi anche di carattere non scientifico. Imparare ad assolvere un compito concordato, finalizzato. Disponibilità e abilità ad apprendere e orientarsi in un nuovo campo di



attività. Competenze attese Acquisire una corretta metodologia di ricerca sperimentale. Relazionare un'esperienza di laboratorio utilizzando in modo corretto il codice linguistico disciplinare. Progettare semplici esperienze. Sviluppare la disponibilità e la capacità a lavorare in gruppo e a discutere le ipotesi di lavoro. Acquisire un metodo di lavoro autonomo. Riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva. Risultati attesi: Un maggiore coinvolgimento nelle attività curriculari e una ricaduta positiva sul rendimento scolastico degli allievi con miglioramento delle competenze degli studenti alla fine del primo biennio. Una crescita nella qualità e nella quantità della conoscenza dei contenuti curriculari. Una diminuzione degli insuccessi in fisica e nelle discipline scientifiche. Aumento dell'autostima.

Destinatari

Altro

● CAMPIONATI DI FISICA (EX OLIMPIADI DI FISICA)

Il progetto vuol favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile della fisica, motivare e sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici. La partecipazione alle Olimpiadi della Fisica trova la sua forte motivazione nell'opportunità offerta agli alunni di confrontarsi fra loro e con realtà scolastiche diverse su quesiti che hanno come sfondo comune la fisica. La gara, che si articola in varie fasi (Istituto o gara di primo livello, nel mese di Dicembre, Locale o gara di secondo livello nel mese di Febbraio, Nazionale nel mese di Giugno per i vincitori di ciascuna gara locale), fornisce agli studenti la possibilità di un approccio alle tematiche della fisica diverso da quello curricolare. Test e problemi entusiasmano e stimolano l'interesse anche per le tematiche previste nell'ordinaria programmazione che acquistano maggior senso ed utilità quando vengono impiegate per la risoluzione di un problema concreto. Ogni fase della gara prevede corsi di preparazione per i partecipanti che, avranno l'opportunità di acquisire le competenze essenziali per affrontare con successo la competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I corsi di preparazione, pur avendo come scopo precipuo quello di preparare i candidati alla soluzione dei quesiti, nel contempo offrono l'opportunità di approfondire alcune tematiche quali l'ottica geometrica, la rifrazione e diffrazione della luce, elementi di fisica moderna; lo studio di queste tematiche favorisce una preparazione più completa ai fini del prosieguo degli studi. Dal punto di vista metodologico nei corsi si farà un utilizzo sistematico del "problem solving" e del "lavoro di gruppo". Occasionalmente, quando necessiteranno conoscenze delle quali gli alunni risultano del tutto sprovvisti, si farà ricorso ad interventi frontali. La soluzione, a volte guidata e a volte autonoma, dei quesiti degli anni precedenti, suddivisi per tipologia e difficoltà crescenti, sarà l'attività predominante in ogni corso di preparazione.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quarta e quinta del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, particolarmente motivati, che mostrano attitudine per la fisica e selezionati tenendo conto dei risultati curriculari, nella disciplina e complessivi, conseguiti nell'anno precedente.

Risorse materiali necessarie per l'attività



- Materiale didattico, Carta e toner per fotocopiatrice
- Aula- laboratorio, LIM / collegamento ad internet
- Quota di iscrizione al progetto "Olimpiadi della Fisica"
- Trasporto degli studenti e dei docenti accompagnatori nelle sedi in cui si svolgono le gare (Locale ed eventualmente Nazionale).

Risorse professionali necessarie per l'attività (esterne, interne, esterne ed interne)

- n° 1 docente interno per un corso di preparazione extracurricolare alla Gara di Istituto per una durata di 10 ore.
- n° 1 docente interno per un corso di preparazione extracurricolare alla Gara Locale per una durata di 10 ore.

Attività di non insegnamento:

- n° 20 ore da attribuire al referente di Istituto per l'intera organizzazione del progetto che prevede, oltre agli adempimenti strettamente collegati alle varie fasi (organizzazione logistico-didattica, correzione elaborati, allestimento graduatorie di merito, contatti e coordinamento con i diversi soggetti o enti esterni all'Istituto con i quali si realizza il progetto), sorveglianza in sede e fuori sede alle varie fasi della gara.
- N° 10 ore dell'organico della autonomia per coadiuvare il referente di Istituto nella sorveglianza durante le gare in sede e/o fuori sede.

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Si tratta di un servizio che può essere erogato nei confronti di alunni che abbiano una certificazione medica che attesti che siano colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la



scuola per un periodo non inferiore a 30 giorni (D.M. n. 461 del 6 giugno 2019, D.L. n. 22 del 8 aprile 2020 art.2 comma 1 lettera d - bis, O.M. n. 134 del 9 ottobre 2020, nota MIUR Puglia n. 3457 del 10 febbraio 2021). È un'azione didattica di supporto attivata mediante videolezione (piattaforma Teams) per consentire, per quanto è possibile, un'interazione con le lezioni in tempo reale. Le lezioni avranno modalità e tempi concordati con i docenti del consiglio di classe e con la famiglia attraverso una metodologia didattica calibrata alle condizioni di salute e ai protocolli di cura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio degli studenti, impossibilitati alla frequenza, a causa di gravi patologie certificate. Contenere la dispersione scolastica. Favorire il reinserimento scolastico. Normalizzare la vita degli alunni afflitti da gravi patologie. Ridurre il senso di isolamento. Essere parte integrante del successo terapeutico, in qualità di esperienza positiva del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari	L'attività è rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto.
-------------	--

● progetto PNRR M4C1I1.4-2022-981-P-12020 "Il Meucci: una bussola per il futuro"

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" e fra queste, l'ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE MEUCCI di Casarano che, giusta delibera n. 2 del collegio dei docenti del 24 febbraio 2023, ha presentato il progetto Il Meucci: una bussola per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

QUANTO PREVISTO NEL D.M. 170/2022

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

LABORATORI DI INDIRIZZO

Aule

Aula generica

Approfondimento



ATTIVITÀ DISCIPLINE DI INTERVENTO CLASSI COINVOLTE

AZIONE 1 Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

Italiano

Matematica

Fisica

Scienze

Chimica

Discipline giuridiche Dalla 1a alla 5a classe

di tutti gli indirizzi di studio

AZIONE 2 Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno

Italiano

Inglese

matematica

Dalla 1a alla 3a classe di tutti gli indirizzi di studio

AZIONE 4 Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono Materie di indirizzo del 2° biennio e quinto anno Dalla 3a alla 5a classe di tutti gli indirizzi di studio



AZIONE 5 Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica". Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali favorendo il coinvolgimento delle famiglie.

● CATASTO E OPERAZIONI CATASTALI

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze afferenti principalmente alla disciplina di Geopedologia, Economia ed Estimo, interessando, trasversalmente, tutte le discipline di indirizzo C.A.T. (Progettazione, Costruzioni e Impianti; Topografia; Gestione del cantiere e S.A.L.). Le attività formative comprenderanno esperienze teorico-pratiche nell'area tematica dell'Estimo catastale con particolare riferimento alle operazioni di consultazione e conservazione del Catasto, anche attraverso i servizi e i software applicativi messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Compiere le operazioni di consultazione degli atti catastali, visure e certificazioni - Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni.



● Progetto CYBER SECURITY e programma CiberHighSchool

CyberHighSchools: sicurezza informatica nelle scuole superiori di II grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il programma CyberHighSchools nasce con l'intento di attivare una rete tra le scuole superiori di II grado, con l'obiettivo di creare un livello intermedio di formazione e interazione con gli studenti, creando contestualmente una community sempre più consapevole delle tematiche relative alla cybersecurity

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

alunni/e delle classi quarte e quinte dell'indirizzo Informatica e del Liceo S.T.

L'Istituto è già federato e la partecipazione al programma CyberHighSchools è completamente gratuita per i partecipanti.

<https://cyberhighschools.it/>

● GIOCANDO CON L'AUTOMAZIONE

L'attività consiste in un corso sui principi e componenti di base dell'elettronica e dell'elettrotecnica applicati all'automazione illustrati in maniera pratica (laboratoriale) ai fini della realizzazione di un dispositivo automatico che svolga una determinata funzione autonomamente interagendo con l'utente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Considerato che il corso di studi non prevede per il primo anno alcun insegnamento specifico dell'indirizzo scelto, l'attività ha l'obiettivo di far conoscere agli alunni della prima classe i principi di base dell'Elettronica e dell'Elettrotecnica applicati all'automazione anche grazie a una contestuale attività di laboratorio attraverso la quale gli alunni possano cimentarsi per la prima volta con i dispositivi e circuiti elettronici/elettrotecnici applicati all'automazione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Prime Classi indirizzo ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA

Risorse materiali necessarie per l'attività

Saranno necessari kit Arduino (con Arduino, bread board, resistenze, sensori, attuatori, Led, pulsanti, display a 7 segmenti ecc.) strisce LED o neon LED anche RGB, alimentatori 12V, pannelli solari fotovoltaici 12V, regolatori di carica, batterie, lampadine attacco E27 a 12/24V saldatori a stagno, kit macchinina gestita da Arduino a 4 ruote con board UNOR3 con sensori e attuatori. Strisce LED RGB lineari o in forma di ring.

● #ioleggoperché

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Il progetto è legato alla fruizione della Biblioteca e del prestito. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti, editori e del pubblico si possono donare dei libri nuovi per la biblioteca scolastica, acquistandoli presso le librerie gemellate con il nostro istituto. Grazie a #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre due milioni di libri nuovi, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. Attività: eventi che



coinvolgano studenti e insegnanti (Letture ad alta voce, Speed Book day), incontri con autori, eventuali visite guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere la lettura • Saper leggere e comprendere testi di diversa natura • Curare l'esposizione orale • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Approfondimento

Destinatari	Tutta la comunità scolastica e/o classi che aderiscono alle singole iniziative
Risorse materiali necessarie	Locandine da stampare e materiale di facile consumo
Laboratori	Informatico (saltuariamente)
Biblioteche	Uso della Biblioteca (sempre) e dell'Auditorium (per gli eventi)
Aule	Sì
Strutture sportive	Palestra della scuola (interna e/o esterna)(in occasione di qualche evento)
Risorse professionali	Docenti interni e ospiti degli eventi (Librai, autori)
Eventuale approfondimento	<p>La settimana per le donazioni sarà dal 4 Novembre al 12 Novembre 2023 presso le librerie gemellate con l'IIS "A. Meucci". Tutti possono donare recandosi nelle seguenti librerie:</p> <ul style="list-style-type: none">· Antica Roma, Taviano;· Dante Alighieri, Casarano;· Librolandia, Racale;· Laliberamente, Parabita;· La Calandra, Gallipoli;· Liberrima, Lecce;



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Cartel, Maglie.
--	-----------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Gli AmicoEco TEENS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto prevede quali risultati attesi:

Essere in grado di compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Essere in grado di rispettare l'ambiente, di curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
- Saper cogliere le interrelazioni fra il proprio ambiente-territorio e il contesto più ampio.
- Riconoscere criticamente la diversità ambientale e culturale come un valore e una risorsa da proteggere.
- Essere promotore di processi produttivi e sociali che, in chiave sostenibile, realizzano una nuova relazione uomo-natura.

Nello specifico il progetto intende combinare attività che affrontano sia questioni energetiche che sociali. Ad esempio, con riguardo alla povertà energetica che rappresenta un aspetto della problematica, si vuole far conseguire la consapevolezza che non è solo una questione energetica né può essere affrontata prescindendo al tema più ampio della povertà. Il progetto amplierà la comprensione dell'incidenza europea della povertà



energetica e di come i servizi di supporto energetico stanno affrontando efficacemente il problema, identificando le migliori pratiche e le esigenze, ma fornirà anche una base di riferimento rispetto alla quale ogni attività di supporto ai consumatori vulnerabili può essere confrontata per dimostrarne efficacia. In particolare, il progetto intende formare dei Tutor Energetici Domestici (TED), in modo da implementare una serie di azioni sul campo di supporto alla povertà energetica e che rappresenti rispetto agli indirizzi di competenza, un'aspetto fondamentale dello sviluppo professionale e la condivisione delle esperienze.

Il risultato atteso è pertanto multidisciplinare avendo l'obiettivo di formare junior Tutor e Amici GREEN per i diversi ambiti di attività

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Trattasi di un progetto che rientra nel programma multidisciplinare più ampio, "Gli AmicoEco", che indaga i seguenti macro-temi insieme agli studenti: clima ed energia,



sostenibilità domestica e buone prassi, gestione sostenibile delle foreste, consumo responsabile ed economia.

Temi trattati • Clima ed energia ; • Sostenibilità domestica e buone prassi, realizzato in sinergia con il Ministero dell'Ambiente al fine di far conoscere alle giovani generazioni il regolamento REACH • Gestione sostenibile delle foreste, realizzato in sinergia con FSC® Italia • Consumo responsabile, realizzato grazie alla collaborazione con Next Nuova Economia per Tutti e PCN OCSE presso il Ministero per lo Sviluppo Economico; • Povertà energetica,

Il Progetto prevede lo svolgimento delle attività previste dal Kit Didattico del Progetto, secondo una logica di ricerca azione, in modo anche da sviluppare il pensiero divergente degli studenti sui temi della sostenibilità. Le attività di natura laboratoriale, avranno la finalità di individuare un protocollo di intervento nelle classi partecipanti, in modo da definire una best practice da condividere e disseminare agli studenti dell'intero istituto nell'ambito delle attività di socializzazione e di relazione delle assemblee di istituto.

Saranno predisposte delle specifiche UDA trasversali da condividere durante i Dipartimenti disciplinari e veicolarli nei singoli consigli di classe.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- RISORSE UMANE POTENZIAMENTO



● La transizione digitale per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile Protocollo MIM ASVIS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

All'interno del Protocollo ASVIS MIM il Meucci intende perseguire i seguenti risultati:

la trasformazione digitale possa accelerare, se adeguatamente orientata, il cammino verso gli Obiettivi dell'Agenda Onu o come possa deviarlo.

consolidare il concetto di sviluppo sostenibile, passando dalla spiegazione dell'approccio sistemico alla delineazione delle tappe più significative che hanno portato alla firma dell'Agenda 2030, dalla descrizione della situazione europea e italiana attuale all'approfondimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Le attività formative che saranno svolte seguendo il protocollo di Azione MIM ASVIS e le best practise conseguenti. In particolare perseguiranno obiettivi a più livelli di azione:

per gli studenti saranno consolidate le competenze sui temi della transizione digitale e sullo sviluppo sostenibile

Per i docenti si svolgeranno corsi di formazione proposti all'interno del protocollo, in modo da realizzare UDA per gli studenti su competenze per lo sviluppo sostenibile.

Per il personale ATA saranno svolti corsi di formazione sulla trasformazione digitale nella PA

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ristrutturazione e potenziamento dell'infrastruttura LAN
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'incremento delle esigenze di traffico dati connesse con l'attivazione di nuovi servizi digitali per la didattica (registro elettronico, BYOD, e-learning, utilizzo di Internet) e per l'area organizzativo-amministrativa, l'oggettiva vetustà di taluni apparati di rete e l'importante prospettiva di miglioramento determinata dalle nuove generazioni di tecnologie di rete, ha motivato la ristrutturazione ed il potenziamento delle infrastrutture di rete LAN nelle 2 sedi dell'Istituto.

Sono, pertanto, in via di completamento i seguenti interventi di ampliamento delle LAN:

- nella sede centrale è stata aggiunta una nuova dorsale in fibra ottica con i relativi apparati attivi di rete ed è stato ampliato il cablaggio in rame per l'attivazione in ogni aula di 2 punti di rete (uno per la postazione docente e l'altro per il monitor interattivo):
- nella sede di via Pendino è stata realizzata un nuova



Ambito 1. Strumenti

Attività

infrastruttura di rete Lan, con 5 dorsali in fibra ottica e l'impianto di connettività nei laboratori e nelle aule, ciascuna servita da 2 punti rete (postazione docente e monitor interattivo).

Tali interventi consentiranno di:

- elevare le performance del sistema di comunicazione tra i sistemi e la qualità dei servizi didattico-tecnico-amministrativi del sistema informativo dell'Istituto;
- efficientare l'organizzazione delle attività didattiche, organizzative ed amministrative;
- ampliare i servizi digitali per la didattica e l'amministrazione sfruttando la maggiore larghezza di banda dell'infrastruttura di rete;
- migliorare i servizi di collaborazione e condivisione nelle attività didattiche ed amministrative.

Titolo attività: Implementazione laboratorio interdisciplinare SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, attraverso il piano di interventi del PON FESR Avviso 10.8.1.B2 "Progetto Laboratori professionalizzanti", si è dotato un impianto organico di tecnologie che consentono di soddisfare le esigenze di aggiornamento, ampliamento e/o potenziamento delle dotazioni laboratoriali per le 2 sezioni della scuola, l'Istituto Tecnico settore Tecnologico, con gli indirizzi di Informatica, Meccanica e Meccatronica, Elettronica, Costruzioni, Ambiente e Territorio, ed il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il profilo tecnologico della dotazione laboratoriale è fortemente "digitale": l'architettura generale e le tecnologie specifiche sono implementate e dispiegate attraverso sistemi/servizi info-telematici (sistemi server, embedded, microcontrollori, automazione digitale, mobile, network, robot).

L'impianto, con un profilo fortemente interdisciplinare ed intersettoriale, si costituisce delle seguenti tecnologie:

- Tornio a controllo numerico
- Sistemi per la Domotica
- Sistemi IoT (Internet Of Things)
- Apparat di Internetworking (Router, Switch, Access Point)
- Sistemi di realtà virtuale ed aumentata (Visori VR, Workstation per applicazioni VR e AR, Dispositivi/Sensori VR-AR);
- Robotica.

Destinatari:

Tutti gli allievi frequentanti il secondo biennio e l'ultimo anno dei diversi indirizzi di studio.

Attraverso tale cluster tecnologico si potranno realizzare i seguenti risultati:

- potenziamento delle competenze tecno-professionali degli allievi sviluppate in una dimensione interdisciplinare;
- potenziamento della didattica laboratoriale, anche con il supporto degli esperti delle aziende partner;
- motivazione/rimotivazione degli studenti attraverso il lavoro di gruppo e le attività progettuali;
- promozione del ruolo attivo e propositivo degli studenti attraverso il potenziamento della metodologia del project-work;
- promozione dell'auto-imprenditorialità nell'ambito



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'innovazione tecnologia multisetoriale.

Il laboratorio multidisciplinare è stato, quindi, potenziato attraverso il "progetto PON FESR Avviso 10.8.1.B2" con cui si sono acquisiti i seguenti sistemi tecnologici:

- nr. 1 Robot industriale universale a 6 assi con unità di comando e controllo;

- nr. 1 Drone multifunzione per impiego professionale dotato di telecamera e di console a radiocomando.

Inoltre, attraverso la progettualità relativa all' cfr. Avviso del MIUR nr.10812 del 13/5/21, finalizzata al potenziamento delle discipline STEM, sono state acquisite le seguenti nuove tecnologie: un set di tecnologie per il coding e la robotica educativa, stampanti 3D, schede programmabili e kit di elettronica educativa, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D, kit didattici e droni, software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Titolo attività: Piattaforme web di collaborazione e condivisione per la Didattica Digitale Integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ai servizi del registro elettronico, l'Istituto ha accompagnato l'attivazione della piattaforma gratuita Microsoft Office 365 Education A1, con dominio @iismeuccicasarano.onmicrosoft.com, che consente di completare e potenziare la didattica digitale integrata, attraverso una vasta gamma di app di "collaborazione e condivisione", tra cui:

- l'applicazione Teams per lo sviluppo delle lezioni in



Ambito 1. Strumenti

Attività

videoconferenza;

- l'app Stream per le videolezioni registrate (streams differiti).

A Microsoft 365 Teams è agganciato un potente servizio di repository per la conservazione e gestione di tutto il materiale didattico (servizio di Repository) e, soprattutto, delle produzioni degli studenti (verifiche, attività, progetti ecc.), attraverso le app Sharepoint ed il cloud One Drive.

La piattaforma include le seguenti funzionalità/servizi principali

- Posta elettronica con casella postale di 50 GB;
- Versioni Web di Word, PowerPoint, Excel, OneNote e Outlook;
- Videoconferenze, collaborazione in classe, creazione classi, condivisione di schermo, registrazione video chiamate, lavagna digitale, repository di file (lezioni, blocchi appunti, video, questionari di valutazione e altri documenti) con Microsoft Teams;
- Spazio di archiviazione personale (1000 GB per ogni docente e ogni studente);
- Portale video streaming;
- Strumenti per l'accessibilità e l'inclusione.

In aggiunta al registro elettronico ed alla piattaforma



Ambito 1. Strumenti

Attività

Microsoft 365 Education, l'Istituto intende, inoltre, potenziare la propria piattaforma Moodle (<http://www.iismeucci.edu.it/moodle29/>) per l'implementazione di percorsi formativi e-learning.

Destinatari:

Tutti i docenti e gli studenti dell'Istituto.

Risultati attesi:

- implementazione di metodologie di didattica attiva;
- promozione dei processi di collaborazione e condivisione nella progettazione dei percorsi formativi;
- personalizzazione e/o diversificazione dei percorsi formativi;
- supporto alla formazione, all'autoformazione e all'aggiornamento dei docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Spin-off Meucci 4.0 DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede l'implementazione di percorsi di formazione attraverso l'ampliamento dell'offerta



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

formativa (cfr. Progetto di formazione giuridico economica finalizzato all'Autoimprenditorialità e Start Up d'impresa) e, soprattutto, nell'ambito delle esperienze PCTO ("azienda a scuola"), con la finalità di formare le competenze per "creare nuova impresa", promuovendo l'elaborazione di idee imprenditoriali nell'ambito delle tecnologie dell'industria 4.0 (robotica, realtà virtuale ed aumentata, IoT, stampanti 3D, applicazioni web e mobile).

L'intervento si sviluppa su 2 direttrici principali:

- una prima dedicata alle tematiche ed alle competenze proprie del "fare impresa";
- una seconda finalizzata all'analisi delle potenzialità delle tecnologie dell'industria 4.0, in termini di nuovi servizi e prodotti, da cui derivare nuove idee imprenditoriali.

L'attività consentirà di realizzare le seguenti competenze specifiche :

- Identificare un'idea di business;
- Sviluppare un piano di realizzazione del progetto di business (business plan);
- Orientarsi tra le forme d'impresa;
- Valutare la fattibilità e convenienza del progetto complessivo;
- Individuare e sperimentare le tecnologie per l'industria 4.0.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I destinatari sono gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'Istituto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione ed
Innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione e l'aggiornamento del personale docente rientra negli stessi obiettivi di processo del piano di miglioramento della scuola (obiettivo "6a promuovere il miglioramento della professionalità docente sul piano metodologico e didattico").

Pertanto, tale attività si prefigge di aggiornare e potenziare le competenze didattico-metodologiche e professionali del personale scolastico, nella continuità dei percorsi di innovazione già avviati, attraverso l'applicazione degli strumenti e delle tecniche proposti dalle innovazioni sul piano tecnologico e metodologico.

Particolare focus è attribuito:

- all'utilizzo delle piattaforme web per la Didattica a Distanza ed al potenziamento della piattaforma e-learning di istituto con la costruzione di moduli di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formazione-aggiornamento nella modalità peer-learning e l'implementazione di iniziative di "autoproduzione dei contenuti didattici" (eventualmente di tipo Common Creative);

- alla formazione-aggiornamento delle competenze disciplinari dei docenti.

Le iniziative consentiranno di:

- migliorare/aggiornare la professionalità docente
- valorizzare il ruolo del docente in funzione dell'innovazione
- potenziare/estendere lo strumento di condivisione-formazione del cloud/web nella modalità e-learning e/o blended

Titolo attività: Animazione con il Team
Innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto individua il ruolo del docente "animatore digitale", attorno al quale si costituisce il gruppo/"team per l'agenda digitale scuola", con la funzione di:

- individuare e promuovere le azioni indicate nel Piano Nazionale della Scuola Digitale, curandone lo sviluppo nell'ottica di sostenere l'implementazione del piano di miglioramento della scuola;
- gestire la pianificazione temporale degli interventi
- sovrintendere all'adeguata attivazione dell'iniziativa,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- rilevarne gli esiti e monitorarne l'efficacia;
- svolgere azione di indirizzo e supporto nei processi di individuazione ed acquisizione delle tecnologie per le attività didattiche laboratoriali e per la gestione amministrativa ed organizzativa della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO - LEPS006014

CASARANO - LETF006016

IST. TECN. GEOM. CASARANO - LETL00601A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica ed educativa ed è strettamente legata alla programmazione stabilita dai Dipartimenti e dai singoli docenti.

L'Istituto opera per costruire e coltivare tra gli studenti e tra i genitori una cultura corretta della valutazione, centrata sulla sua funzione formativa, intesa come strumento di crescita e non esclusivamente come un fine o un risultato da raggiungere.

La valutazione scaturisce dagli esiti di singoli momenti dell'iter educativo-didattico (collegati tra loro per osservarne il grado di coerenza) e dal risultato globale che essi forniscono.

I docenti si impegnano a valutare il processo insegnamento-apprendimento, tenendo conto dei personali stili e dei vari ritmi degli alunni, dei diversi livelli di partenza, del comportamento e dei risultati raggiunti.

Nella sua dimensione formativa, la valutazione tende a cogliere, in itinere, i livelli di apprendimento dei singoli, ma anche l'efficacia delle procedure seguite; permette un'eventuale revisione e correzione del processo, l'attivazione di iniziative di recupero-sostegno, l'adeguamento delle metodologie didattiche all'innovazione.

Nella sua dimensione sommativa tende a verificare se gli obiettivi programmati sono stati raggiunti e a che livello; ha funzione di bilancio consuntivo sull'attività scolastica e sugli apprendimenti che essa ha prodotto.

Le verifiche servono anche a impegnare gli alunni in un esercizio fondamentale di autovalutazione



che, attraverso la metacognizione, sviluppi in loro competenze per "imparare ad imparare".

Le verifiche saranno effettuate mediante le seguenti modalità:

- verifiche orali frontali;
- prove strutturate e semi strutturate;
- elaborati scritti;
- prove pratiche;
- esercizi di laboratorio;
- produzione di lavori.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voto in decimi ed il livello di raggiungimento in ordine alle conoscenze, capacità applicative (abilità) e competenze e per ciò che concerne la valutazione della religione e attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica si adottano le tabelle prodotte in allegato.

ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, previa richiesta del genitore o di chi esercita la potestà personale, possono fruire di una attività alternativa. In coerenza con il PTOF d'istituto e con le indicazioni ministeriali saranno predisposti progetti di cittadinanza attiva, così come deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del

Allegato:

Criteria di valutazione comuni.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato: Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La corrispondenza tra criteri di valutazione del comportamento e voto in decimi è riportata nella tabella allegata.

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, ogni Consiglio di classe, delibera:

A) la PROMOZIONE, per gli alunni che riportino la sufficienza in tutte le discipline, compreso il comportamento.

B) la NON PROMOZIONE, per gli alunni che presentano:

- a) gravi e diffuse insufficienze nei contenuti, nelle capacità ed abilità di base, necessari per affrontare la classe successiva in modo proficuo;
- b) carenze non recuperabili in tempi brevi, né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante corsi di recupero;
- c) mancata progressione dell'allievo rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze e capacità, confermata dalle lacune anche dopo le attività di recupero programmate dal C.d.C.;
- d) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi fissati;
- e) valutazione del comportamento non sufficiente;
- f) mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute (cfr art. 14, comma 7, DPR 22.06.2009, n. 122).

Le motivazioni di cui ai punti a), b), c), d), e) sono ancora più gravi se accompagnate da:

- scarso e discontinuo impegno nello studio;
- metodo di studio disorganizzato;
- scarso interesse e partecipazione al lavoro in classe.



C) la **SOSPENSIONE** del giudizio per gli studenti che, in sede di scrutinio finale presentino, in una o più discipline, valutazioni insufficienti.

Il Consiglio di classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero organizzati dall'Istituto.

La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella/e disciplina/e nelle quali l'alunno non abbia raggiunto la sufficienza.

Al termine delle attività di recupero il Consiglio di classe, ad integrazione dello scrutinio finale, procederà alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno ed alla formulazione del giudizio definitivo che, in casi di esito positivo, comporterà l'ammissione alla classe successiva.

Le operazioni di verifica sono organizzate dal Consiglio di classe e sono condotte dai docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di classe.

La decisione del merito è assunta collegialmente dal Consiglio di classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale; sulla base delle verifiche effettuate ed utilizzando i medesimi criteri valutativi utilizzati in occasione del rinvio della decisione delibera la integrazione dello scrutinio finale espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva.

In tal caso vengono pubblicati all'albo dell'Istituto i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "ammesso". In caso di esito negativo del giudizio finale il risultato viene pubblicato all'albo con l'indicazione "non ammesso".

Del risultato negativo della valutazione è data comunicazione alla famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione dei candidati interni – art. 13 DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62



“1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese



stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.”

Ammissione dei candidati esterni – art. 14 DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

“1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, alle condizioni previste dal presente articolo, coloro che:

- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

2. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe e' subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i



candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.

3. I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, distribuendoli in modo uniforme sul territorio, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione. Eventuali deroghe al superamento dell'ambito organizzativo regionale devono essere autorizzate, previa valutazione dei motivi addotti, dall'Ufficio scolastico regionale di provenienza, al quale va presentata la relativa richiesta. I candidati esterni sono ripartiti tra le diverse commissioni degli istituti statali e paritari e il loro numero non può superare il cinquanta per cento dei candidati interni, fermo restando il limite numerico di trentacinque candidati di cui all'articolo 16, comma 4. Gli esami preliminari, ove prescritti, sono sostenuti dai candidati esterni presso le istituzioni scolastiche loro assegnate come sede di esame. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma preclude l'ammissione all'esame di Stato, fatte salve le responsabilità penali, civili e amministrative a carico dei soggetti preposti alle istituzioni scolastiche interessate. L'ammissione all'esame di Stato è altresì subordinata alla partecipazione presso l'istituzione scolastica in cui lo sosterranno alla prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, secondo criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

4. I candidati non appartenenti a Paesi dell'Unione europea, che non abbiano frequentato l'ultimo anno di corso di istruzione secondaria superiore in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero, possono sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, con le medesime modalità previste per questi ultimi."

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

ASSEGNAZIONE CREDITO



Al termine dello scrutinio finale il Consiglio di classe procede all'assegnazione del credito scolastico agli alunni ammessi alla classe successiva o ammessi all'esame di Stato secondo i criteri indicati nel presente documento.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta in allegato la Tabella di cui all'allegato A del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art. 15, relativa alla corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione, deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti dell'anno in corso, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Allegato:

Attribuzione credito scolastico.pdf

Corsi di recupero e integrazione scrutinio finale

LINEE DI INDIRIZZO MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE CORSI DI RECUPERO ESTIVI E INTEGRAZIONE SCRUTINIO FINALE

Si riportano le linee di indirizzo in ordine alle modalità di organizzazione degli interventi di recupero nel corso del periodo estivo:

- gli interventi di recupero si svolgeranno di norma durante il mese di luglio;
- le prove di accertamento del superamento del debito scolastico e le operazioni di integrazione degli scrutini finali si svolgeranno entro l'anno scolastico 2018-2019;
- gli studenti interessati sono obbligati a sottoporsi alla prova di verifica il giorno fissato. In caso di assenza non comprovata da gravi e giustificati motivi, non vengono ammessi alla classe successiva;
- i gruppi di alunni destinatari dei corsi di recupero saranno di norma costituiti da un minimo di 6 a



un massimo di 15 alunni. Si procederà, per quanto consentito, alla costituzione di gruppi di alunni omogenei per situazione di apprendimento e/o sviluppo di programma. I gruppi di alunni saranno costituiti nell'ordine da:

- alunni appartenenti alla stessa classe
- alunni dello stesso anno di corso
- alunni di diverso anno di corso;

□ i corsi di recupero strutturati avranno di norma la durata di 16 ore e saranno integrati da precise consegne di studio ed esercitazioni assegnate dal docente della disciplina;

□ nell'attivazione dei corsi di recupero, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, si darà priorità alle discipline di indirizzo o di area comune tradizionalmente caratterizzate da un più elevato numero di valutazioni insufficienti;

□ nella realizzazione dei corsi di recupero saranno utilizzati prioritariamente i docenti dell'Istituto disponibili e in subordine docenti esterni inseriti nelle graduatorie degli aspiranti a supplenza. Gli insegnanti in servizio dichiareranno preventivamente la propria disponibilità ad effettuare corsi di recupero estivi. In caso di affidamento del corso di recupero a docente diverso da quello titolare della disciplina quest'ultimo si raccorderà con il docente incaricato dell'attività di recupero al fine di orientare contenuti e metodi dell'attività ai reali bisogni formativi di ciascuno studente;

□ le operazioni di verifica finale sono condotte da docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altro/i docente/i del Consiglio di classe. Le prove si svolgono in forma scritta strutturata e semistrutturata anche per le materie orali. La prova di verifica finale è predisposta dal docente della disciplina interessata che mantiene la responsabilità didattica coerentemente con gli obiettivi dell'azione di recupero programmata e con il programma individuale assegnato allo studente;

□ Lo studente può essere sottoposto a più di una verifica al giorno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

L'Istituto pone attenzione alle diverse abilità e si adopera con progetti specifici ed attraverso tutte le azioni della didattica quotidiana per:

- accogliere ed integrare tutti gli alunni nella realtà scolastica;
- definire delle prassi o procedure per la raccolta e l'archiviazione della documentazione relativa agli alunni con BES (es. PDF, PEI, PDP, progetti, relazioni, verbali riunioni, ecc.);
- definire delle prassi o procedure per garantire la riservatezza della documentazione e allo stesso tempo per facilitarne la consultazione;
- valorizzare le persone appartenenti a tutte le realtà sociali;
- interpretare e promuovere le differenze tra le persone come opportunità e risorsa per l'arricchimento di tutti;
- facilitare l'inserimento degli alunni disabili in tutti i contesti di apprendimento attraverso percorsi didattici flessibili, caratterizzati dall'impiego di strategie di differenziazione didattica e metodologica e finalizzati al supporto, recupero e potenziamento;
- redigere modelli di PEI e PDP condivisi da tutti gli insegnanti che fanno parte dell'Istituzione scolastica;
- redigere a fine anno scolastico una relazione generale sulle esperienze, attività e risultati conseguiti nell'ambito dell'inclusione; tale relazione è portata a conoscenza di tutto il personale scolastico.

E' costituito nell'Istituto un GLI con compiti di: rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione di PEI e PDP, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, consulenza ai colleghi,



elaborazione e valutazione di un piano annuale e interfaccia con i servizi sociali e sanitari del territorio.

Per l'a.s. 2023-2024 si prevede un'azione di formazione per la didattica inclusiva rivolta a tutti i docenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Si auspica una più costante e congrua collaborazione con enti e strutture del territorio ai fini della formazione del personale e dell'approntamento di strumenti sempre più efficaci per studenti con BES (sportelli di consulenza e centri di riferimento territoriali).
- Opportunità di creare sul sito della scuola una raccolta completa, aggiornata e di facile accesso della documentazione sulla normativa e sulle circolari relative all'inclusione.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono, spesso, da contesti di svantaggio sociale. La scuola contrasta l'insuccesso scolastico attraverso attività di recupero: 1) recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente, in itinere, con interventi individualizzati durante le ore curricolari; 2) recupero intensivo per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, volto a compensare deficit nelle abilità di base.

Inoltre la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini: partecipazione a Olimpiadi d'Informatica, Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi della Chimica, Giochi di Anacleto, Gara Nazionale di Meccanica, Gara Nazionale per Geometri, Gara Nazionale di Elettronica, Gara Nazionale Informatica, Corso per la Certificazione Cisco, Corso per la certificazione Pet.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- incrementare l'apprendimento cooperativo che consente agli alunni di lavorare per gruppi e permette un sano sviluppo cognitivo, psicologico e sociale.



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dalla ASL (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO con il compito di redigere il progetto individuale e il PEI su base ICF alla luce di quanto previsto dal Profilo di funzionamento e in base alle indicazioni date dal D.L.66/2017. E' necessario quindi che il PEI su base ICF venga elaborato con la partecipazione delle famiglie, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con lo studente con disabilità; l'intento è di giungere ad un'effettiva stesura condivisa del PEI tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'allievo, in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze, con l'obiettivo di costruire il "progetto di vita" dello studente che trova la sua declinazione nella definizione delle attività educativo/didattiche, nella scelta degli obiettivi a medio e lungo termine, nell'accompagnamento formativo e nelle modalità di valutazione.

Nella stesura del PEI su base ICF dovranno essere indicati:

- le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale;
- gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento;
- i criteri per la valutazione;
- gli obiettivi didattici (metodologici, di comportamento, tecnici);
- gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Il PEI consente in questo modo di definire non solo i bisogni ma soprattutto le potenzialità dell'allievo dalle quali si partirà per impostare il lavoro; in questo modo si sfocerà in un "progetto di vita", ossia si guarderà l'allievo non solo in quanto tale, ma si osserverà e si immaginerà in un contesto di vita più ampio. Nella predisposizione di questo "PEI-Progetto di vita" va dunque considerato:

- il presente in termini di interconnessione tra i possibili interventi da co-progettare all'interno del contesto scolastico, contesto extrascolastico (tempo libero, centro socioeducativo), contesto riabilitativo, contesto di vita (famiglia) e territorio (quartiere, vicini, comunità);



- il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Il PEI può essere ordinario, personalizzato con prove equipollenti oppure differenziato.

Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI.

Il processo seguito può essere così riassunto:

- PROFILO di FUNZIONAMENTO
- OSSERVAZIONE
- PEI
- PROGETTO di VITA

Ruolo della famiglia

LA FAMIGLIA:

- consegna in Segreteria la certificazione diagnostica;
- provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica;
- collabora, condivide e sottoscrive il PEI;
- mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio;
- contatta il Referente d'Istituto in caso di necessità.

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si useranno pertanto per loro delle scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel P.E.I. Inoltre nella valutazione si terrà conto anche delle osservazioni



sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita:

- al comportamento
- alle discipline
- alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, e del piano educativo individualizzato.

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Ne consegue che la valutazione non può essere fortemente sbilanciata nella dimensione cognitiva ma deve riguardare le diverse aree della personalità.

L'oggetto della valutazione, pertanto, è tutto il processo di apprendimento dove si considerano quindi oltre al profitto anche:

- il comportamento;
- la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (partecipazione, impegno, responsabilità, ecc.);
- i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione sarà compito di tutti gli insegnanti.

Nel processo valutativo, dell'allievo con disabilità, occorrerà:

- definire chiaramente che cosa si sta valutando;
- prestare attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi più che al solo risultato ottenuto;
- valutare quello che lo studente ha effettivamente imparato (non solo ciò che sa);
- assicurare lo svolgimento in condizioni analoghe a quelle abituali, con l'uso degli stessi strumenti e tecnologie;
- prestare attenzione alle variabili emotivo – affettive che possono condizionare la prestazione dell'allievo disabile.



Sono contemplati tre casi:

- se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate;
- se l'alunno segue una programmazione riconducibile a quella d'istituto o ministeriale, ma la declinazione degli obiettivi è riferita ai minimi essenziali rispetto ai contenuti della disciplina, la valutazione segue uno schema di una griglia contenuta in un modello predisposto nel PEI;
- se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite; anche in questo caso la griglia di riferimento è contenuta nel PEI. In quest'ultimo caso i voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi, cioè all'ammissione alla classe successiva. Ciò determina il rilascio solo di certificazioni e non del diploma al termine del ciclo di studi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Senza togliere l'attenzione dai processi che stanno alla base dell'apprendimento, processi cognitivi e meta-cognitivi, l'orientamento dovrà analizzare i cambiamenti che costituiscono, ormai, la meta su cui costruire il processo formativo.

Attuare un'attività di orientamento vuol dire realizzare un percorso didattico che investe aspetti mentali, culturali e comportamentali in continuo adeguamento ad una realtà che si evolve velocemente e globalmente; ciò per soddisfare le indicazioni date dalla legge 107.

In particolare, per gli alunni con disabilità o DSA è prevista ed utilizzata una documentazione di continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in relazione alla valutazione finale del percorso educativo-didattico effettuato.

Per l'orientamento in uscita, già dall'approdo al Secondo Biennio, l'Istituto:

- predispone azioni tese ad orientare gli studenti verso le possibilità formative offerte sia dalle Università, con specifica attenzione alle facoltà e ai Corsi di Laurea coerenti con gli indirizzi di studio dell'Istituto stesso, sia professionali che vengono dal mondo del lavoro, in continuità con l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro;
- ospita gli esponenti delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate che ogni anno illustrano ai maturandi le possibilità di lavoro e di carriera militare;



-organizza convegni e iniziative utili all'orientamento tenute da aziende, locali e nazionali, nonché dagli Ordini professionali, quali, ad esempio, il Collegio Provinciale dei Geometri per il corso di studi Costruzioni, Ambiente e Territorio;

-predispone, in collaborazione con l'Università del Salento, Laboratori Scientifici di profilo orientativo e prepara ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero chiuso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dalla ASL (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO con il compito di redigere il progetto individuale e il PEI su base ICF alla luce di quanto previsto dal Profilo di funzionamento e in base alle indicazioni date dal D.L.66/2017. E'



necessario quindi che il PEI su base ICF venga elaborato con la partecipazione delle famiglie, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con lo studente con disabilità; l'intento è di giungere ad un'effettiva stesura condivisa del PEI tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'allievo, in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze, con l'obiettivo di costruire il "progetto di vita" dello studente che trova la sua declinazione nella definizione delle attività educativo/didattiche, nella scelta degli obiettivi a medio e lungo termine, nell'accompagnamento formativo e nelle modalità di valutazione. Nella stesura del PEI su base ICF dovranno essere indicati: - le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; - gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento; - i criteri per la valutazione; - gli obiettivi didattici (metodologici, di comportamento, tecnici); - gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Il PEI consente in questo modo di definire non solo i bisogni ma soprattutto le potenzialità dell'allievo dalle quali si partirà per impostare il lavoro; in questo modo si sfocerà in un "progetto di vita", ossia si guarderà l'allievo non solo in quanto tale, ma si osserverà e si immaginerà in un contesto di vita più ampio. Nella predisposizione di questo "PEI-Progetto di vita" va dunque considerato: - il presente in termini di interconnessione tra i possibili interventi da co-progettare all'interno del contesto scolastico, contesto extrascolastico (tempo libero, centro socioeducativo), contesto riabilitativo, contesto di vita (famiglia) e territorio (quartiere, vicini, comunità); - il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Il PEI può essere ordinario, personalizzato con prove equipollenti oppure differenziato. Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI. Il processo seguito può essere così riassunto: - PROFILO di FUNZIONAMENTO - OSSERVAZIONE - PEI - PROGETTO di VITA

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico Componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL Consiglio di Classe Docente di sostegno Referente per l'Inclusività Genitori Eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica Alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

LA FAMIGLIA: - consegna in Segreteria la certificazione diagnostica; - provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica; - collabora, condivide e sottoscrive il PEI; - mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio; - contatta il Referente d'Istituto in caso di necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si useranno pertanto per loro delle scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel P.E.I. Inoltre nella valutazione si terrà conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita: - al comportamento - alle discipline - alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, e del piano educativo individualizzato. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Ne consegue che la valutazione non può essere fortemente sbilanciata nella dimensione cognitiva ma deve riguardare le diverse aree della personalità. L'oggetto della valutazione, pertanto, è tutto il processo di apprendimento dove si considerano quindi oltre al profitto anche: □ il comportamento; □ la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (partecipazione, impegno, responsabilità, ecc.); □ i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza. La valutazione sarà compito di tutti gli insegnanti. Nel processo valutativo, dell'allievo con disabilità, occorrerà: □ definire chiaramente che cosa si sta valutando; □ prestare attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi più che al solo risultato ottenuto; □ valutare quello che lo studente ha effettivamente imparato (non solo ciò che sa); □ assicurare lo svolgimento in condizioni analoghe a quelle abituali, con l'uso degli stessi strumenti e tecnologie; □ prestare attenzione alle variabili emotivo - affettive che possono condizionare la prestazione dell'allievo disabile. Sono contemplati tre casi: • se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate; • se l'alunno segue una programmazione riconducibile a quella d'istituto o ministeriale, ma la declinazione degli obiettivi è riferita ai minimi essenziali rispetto ai contenuti della disciplina, la valutazione segue uno schema di una griglia contenuta in un modello predisposto nel PEI; • se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite; anche in questo caso la griglia di riferimento è contenuta nel PEI. In quest'ultimo caso i voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi, cioè all'ammissione alla classe successiva. Ciò



determina il rilascio solo di certificazioni e non del diploma al termine del ciclo di studi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Senza togliere l'attenzione dai processi che stanno alla base dell'apprendimento, processi cognitivi e meta-cognitivi, l'orientamento dovrà analizzare i cambiamenti che costituiscono, ormai, la meta su cui costruire il processo formativo. Attuare un'attività di orientamento vuol dire realizzare un percorso didattico che investe aspetti mentali, culturali e comportamentali in continuo adeguamento ad una realtà che si evolve velocemente e globalmente; ciò per soddisfare le indicazioni date dalla legge 107. In particolare per gli alunni con disabilità o DSA è prevista ed utilizzata una documentazione di continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in relazione alla valutazione finale del percorso educativo-didattico effettuato. Per l'orientamento in uscita, già dall'approdo al Secondo Biennio, l'Istituto: - predispone azioni tese ad orientare gli studenti verso le possibilità formative offerte sia dalle Università, con specifica attenzione alle facoltà e ai Corsi di Laurea coerenti con gli indirizzi di studio dell'Istituto stesso, sia professionali che vengono dal mondo del lavoro, in continuità con l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro; - organizza incontri con l'Ufficio di Integrazione dell'Università del Salento; -ospita gli esponenti delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate che ogni anno illustrano ai maturandi le possibilità di lavoro e di carriera militare; - organizza convegni e iniziative utili all'orientamento tenute da aziende, locali e nazionali, nonché dagli Ordini professionali, quali, ad esempio, il Collegio Provinciale dei Geometri per il corso di studi Costruzioni, Ambiente e Territorio; -predispone, in collaborazione con l'Università del Salento, Laboratori Scientifici di profilo orientativo e prepara ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero chiuso.

Approfondimento

Si allega il Protocollo di accoglienza redatto dal GLI

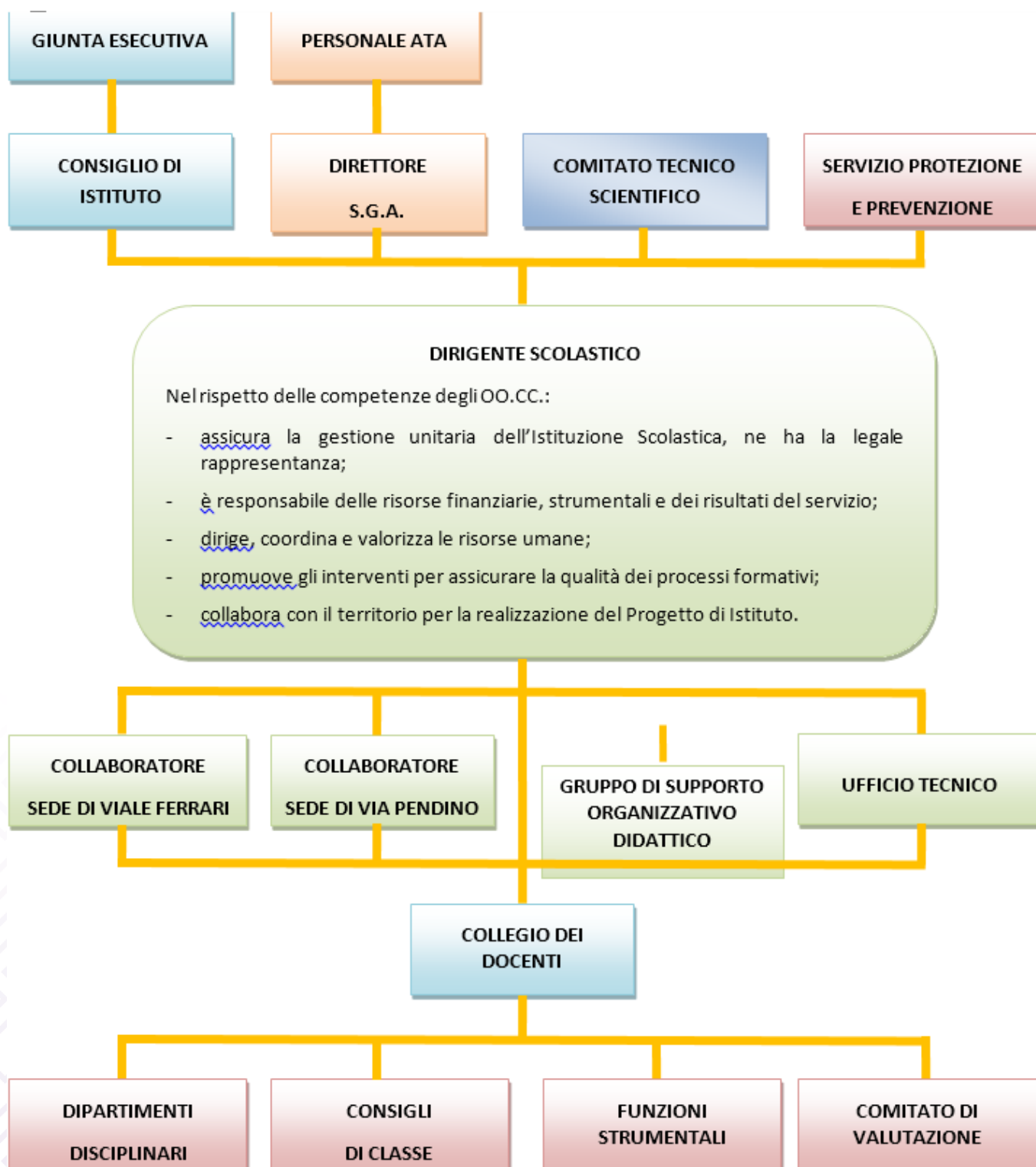
Allegato:

protocollo accoglienza 2023-2024.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore del Dirigente Scolastico con i seguenti compiti: • Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo per gli atti di ordinaria amministrazione o aventi scadenze indifferibili, comunque con esclusione della firma dei mandati e/o reversali e degli atti implicanti impegni di spesa; • Coordinare i lavori delle funzioni strumentali; • Organizzare le attività pomeridiane; • Tenere i rapporti con gli studenti del Consiglio di Istituto e con il Comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica; • Ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni; • Vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche; • Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; • Garantire quotidianamente la presenza in Istituto per il regolare funzionamento delle attività didattiche; • Predisporre d'intesa con il Dirigente scolastico il piano delle attività di verifica intermedia e finale unitamente al piano delle attività di potenziamento e di recupero dei debiti

2



scolastici; • Collaborare con il Dirigente scolastico alla predisposizione ed alla gestione delle attività previste dal PTOF; • Collaborare con il Dirigente scolastico nell'organizzazione e coordinamento delle attività di Alternanza Scuola - lavoro; • Coordinare, d'intesa con il Dirigente scolastico, gli aspetti organizzativi e logistici in ogni situazione e tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere iniziative tendenti a migliorare aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; • Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni; • Collaborare nell'organizzazione delle giornate dedicate all'OPEN DAYS; • Coadiuvare il Dirigente scolastico nella gestione dell'organico del personale docente; • Coadiuvare il Dirigente scolastico nella gestione degli esami di idoneità ed esami integrativi; • Coadiuvare il Dirigente scolastico nella gestione degli esami preliminari di Stato; • Svolgere il ruolo di preposto ai sensi del D. Lgs. 81/08 che disciplina la sicurezza sui luoghi di lavoro; • Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative. Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico con i seguenti compiti: • Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo per gli atti di ordinaria amministrazione o aventi scadenze indifferibili, comunque con esclusione della firma dei mandati e/o reversali e degli atti implicanti impegni di spesa; • Garantire quotidianamente la presenza in Istituto per il regolare funzionamento delle attività didattiche; • Tenere



i rapporti con gli studenti del Consiglio di Istituto e con il Comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica; • Ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni; • Vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche; • Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; • Predisporre d'intesa con il Dirigente scolastico e con il 1° collaboratore del D.S., il piano delle attività di verifica intermedia e finale unitamente al piano delle attività di potenziamento e di recupero dei debiti scolastici; • Collaborare con il Dirigente scolastico alla predisposizione e alla gestione delle attività previste dal PTOF; • Coordinare, d'intesa con il Dirigente scolastico, gli aspetti organizzativi e logistici in ogni situazione e tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere iniziative tendenti a migliorare aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; • Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni; • Collaborare nell'organizzazione delle giornate dedicate all'OPEN DAYS; • Svolgere il ruolo di preposto ai sensi del D. Lgs. 81/08 che disciplina la sicurezza sui luoghi di lavoro; • Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative; • Partecipare a tutte le riunioni di Staff.

Funzione strumentale

AREA 1 – GESTIONE DEL P.T.O.F. – per l'A.S. 2018/19. Compiti del docente: □ Revisione, integrazione e aggiornamento del P.T.O.F. 2018/19; □ Organizzazione delle azioni funzionali alla realizzazione dei progetti; □ Monitoraggio e

4



valutazione iniziative del P.T.O.F.; □
Coordinamento attività preordinate allo svolgimento delle prove INVALSI; □
Coordinamento iniziative dirette e a far conoscere e apprezzare l'offerta formativa dell'Istituto; □ Organizzazione e coordinamento delle riunioni attinenti il proprio ambito; □
Partecipazione a tutte le riunioni con le altre FF.SS. e il D.S.; □ Collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa. AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI– per l'a.s. 2018/19.
Compiti del docente: □ Analisi bisogni formativi dei docenti; □ Coordinamento del piano di aggiornamento e della produzione dei materiali didattici; □ Supporto nell'uso delle TIC; □
Gestione dell'accoglienza e inserimento dei docenti in ingresso; □ Rilevazione dei disagi nel lavoro e attivazione modalità e/o interventi di risoluzione; □ partecipazione a tutte le riunioni con le FF.SS. e il D.S. AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI E REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA – per l'A.S. 2018/19. Compiti del docente: □ coordinamento iniziative dirette a far conoscere e apprezzare l'Offerta formativa dell'Istituto; □ coordinamento di attività intese ad arricchire l'offerta formativa in relazione ai bisogni degli studenti; □
coordinamento delle attività di orientamento in ingresso, dei bisogni formativi degli alunni e dei rapporti scuola-famiglia, dell'attività antidispersione scolastica; □ coordinamento delle attività di orientamento in uscita, dei rapporti con il mondo dell'Università e del



lavoro, dei rapporti con Enti ed Istituzioni in rapporto alle strategie di occupabilità; □ coordinamento delle iniziative di formazione (stage, visite aziendale, incontri con esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica) con le aziende e/o gli Enti del territorio; □ coordinamento delle assemblee d'Istituto; □ partecipazione a tutte le riunioni con le FF.SS. e il D.S. AREA 4 – VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO – per l'a.s. 2018/19. Compiti del docente: □ Verifica, valutazione, regolazione periodica e sistematica del sistema informativo dell'Istituto (attività direttive, amministrative, didattiche), relativamente ai seguenti aspetti: 1. gestionale-organizzativo (risorse/orari di intervento/ tempi/ spazi/ modalità operative/ strumenti di lavoro); 2. didattico-educativo (itinerari formativi disciplinari e trasversali/attività curriculari ed extracurriculari/ sperimentazioni/progetti specifici/interventi individualizzati/ continuità nella scuola di base/ attività scuola- famiglia- territorio); 3. qualità del servizio scolastico (esiti formativi/problematiche connesse all'insegnamento e all'apprendimento/ casi di scarso profitto/ raccordo programmazione, valutazione, autovalutazione). □ partecipazione a tutte le riunioni con le FF.SS. e il D.S.

Capodipartimento

Il Coordinatore del Dipartimento svolge i compiti seguenti: • Cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento. • D'intesa con il Dirigente

12



scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività. • Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti, convocate dal Dirigente scolastico. Coordinatore del Liceo Scientifico O.S.A. per l'area scientifica • Cura la stesura della documentazione prodotta dai docenti delle seguenti discipline: Matematica, Informatica, Fisica, Scienze Naturali .Della documentazione prodotta ne predispone formato elettronico, e ne consegna copia al Dirigente Scolastico ed a tutti i docenti del Dipartimento. • D'intesa con il Dirigente scolastico, convoca e presiede le riunioni . • Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti, convocate dal Dirigente scolastico.

Responsabile di laboratorio

Custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico di laboratorio. Proporre lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione. Coordinare le procedure per le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio. Segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio. Predisporre, sentiti gli insegnanti interessati, una regolamentazione di laboratorio. Vigilare che tutte le misure di sicurezza disposte dal Dirigente Scolastico siano osservate segnalando eventuali inadempienze. Predisporre, d'intesa con il responsabile della sicurezza, schede di manutenzione di macchine e impianti tecnologici presenti. Accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate. Predisporre le procedure di sicurezza in relazione alle attività svolte in laboratorio. Attuare il programma di

15



	informazione e formazione predisposto dal Dirigente Scolastico.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma "La buona scuola", legge 107/2015, come azione #28 . Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavora in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	7
Coordinatore attività ASL	Compiti di coordinatore attività ASL: -curare i rapporti con enti/aziende del territorio; - coordinare mediante apposite azioni e comunicazioni verbali e scritte, tutte le attività dei docenti referenti e delle classi in alternanza, al fine di garantire un corretto e completo svolgimento del percorso stesso; -supportare le attività amministrative didattiche previste per la realizzazione del progetto di ASL.	1
Responsabile ufficio tecnico	• Mette in atto, per quanto di sua competenza, le direttive del D.S. relative all'utilizzo delle	1



attrezzature e delle strumentazioni didattiche, garantendone un funzionamento ottimale. • Collabora con il D.S.G.A. nella definizione del piano annuale degli acquisti e di quello della manutenzione. • Collabora con il D.S.G.A. nella gestione dell' inventario del materiale didattico e delle strumentazioni. • Cura il rapporto con le Amministrazioni Pubbliche, in particolare con l'Amministrazione Provinciale, per quanto riguarda la manutenzione degli impianti dei Laboratori e delle Aule speciali ed i loro ampliamenti. • Fa parte dello Staff Dirigenziale e del Servizio di prevenzione e sicurezza per quanto riguarda le sue competenze specifiche e collabora con l'R.S.P.P. • Collabora con i Docenti responsabili di progetti disponendo la predisposizione e l'utilizzo di apparecchiature e strumentazioni didattiche e ne stabilisce le modalità ed i tempi di utilizzo.

Coordinatori di classe

Il coordinatore di classe ha i seguenti compiti: □ favorire ogni opportuna intesa tra i docenti della classe, curare i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni; □ facilitare il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di attenuare il fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni di rischio; □ svolgere funzioni di verbalizzazione; □ coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio; □ accogliere le richieste in merito alle assemblee di classe; □ verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe; □ offrire ogni utile collaborazione al Dirigente scolastico;

49



	<p>□ presiedere le sedute del Consiglio di classe, in assenza del Dirigente scolastico.</p>	
NIV - nucleo interno di valutazione	<p>Attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PDM e monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; Monitoraggio e revisione del PTOF; Autovalutazione di Istituto; Stesura e/o aggiornamento e pubblicazione del RAV; Elaborazione e somministrazione dei questionari di gradimento; Tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti dei questionari di gradimento.</p>	8
REFERENTE INCLUSIVITA'	<p>Compiti del referente INCLUSIVITA': • Componente GLI • Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola; • Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento; • Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi con il GLH operativo; • Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola; • Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli G.L.H. operativi; • Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.</p>	1
Referente per le azioni di contrasto al bullismo , al cyber bullismo e la legalità	<p>Compiti del referente per le azioni di contrasto al bullismo , al cyber bullismo e la legalità : • Stimolare la riflessione tra gli alunni, il personale della scuola e le famiglie per la prevenzione dei fenomeni di prevaricazioni, anche in rete; •</p>	1



Realizzare azioni per una disseminazione di buone pratiche preventive, che coinvolgano la comunità scolastica; • Progettare percorsi di educazione alla legalità; • Promuovere lo star bene a scuola e valorizzare metodologie innovative; • Coinvolgere i rappresentanti degli studenti per progettare percorsi formativi rispondenti ai loro bisogni (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete, ecc.) • Sensibilizzare i genitori e coinvolgerli in attività formative; • Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Attività realizzata N. unità attive
Classe di concorso

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Attività di potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Attività di insegnamento in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE. Attività di organizzazione/progettazione/coordinamento di supporto a tutte le azioni specifiche previste dal PTOF.	17



Scuola secondaria di
secondo grado - Attività realizzata N. unità attive
Classe di concorso

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Attività di insegnamento in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE. Attività di organizzazione/progettazione/coordinamento di supporto a tutte le azioni specifiche previste dal PTOF.

A020 - FISICA

Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A024 - LINGUE E
CULTURE
STRANIERE NEGLI
ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Attività di insegnamento in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE. Attività di organizzazione/progettazione/coordinamento di supporto a tutte le azioni specifiche previste dal PTOF.

Impiegato in attività di:

9

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Attività realizzata N. unità attive
Classe di concorso

- Progettazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA	Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Attività di insegnamento in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE. Attività di organizzazione/progettazione/coordinamento di supporto a tutte le azioni specifiche previste dal PTOF. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	12
----------------------	--	----

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Attività di insegnamento in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE. Attività di organizzazione/progettazione/coordinamento di supporto a tutte le azioni specifiche previste dal PTOF. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
--	--	---

A037 - SCIENZE E	Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle	5
------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Attività realizzata N. unità attive
Classe di concorso

TECNOLOGIE
DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E
TECNICHE DI

competenze disciplinari e trasversali. Attività di insegnamento in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE. Attività di organizzazione/progettazione/coordinamento di supporto a tutte le azioni specifiche previste dal PTOF.

RAPPRESENTAZIONI
GRAFICA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Attività di insegnamento in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE. Attività di organizzazione/progettazione/coordinamento di supporto a tutte le azioni specifiche previste dal PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Attività di insegnamento in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE. Attività di organizzazione/progettazione/coordinamento di supporto a tutte le azioni specifiche previste dal PTOF.

12



Scuola secondaria di
secondo grado -
Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Attività di insegnamento in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE. Attività di organizzazione/progettazione/coordinamento/collaborazione di supporto a tutte le azioni specifiche previste dal PTOF.

Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-
ECONOMICHE

Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Attività di insegnamento in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE. Attività di organizzazione/progettazione/coordinamento di supporto a tutte le azioni specifiche previste dal PTOF.

Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Attività realizzata N. unità attive
Classe di concorso

- Progettazione
- Coordinamento

A048 - SCIENZE
MOTORIE E
SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Attività di insegnamento in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE. Attività di organizzazione/progettazione/coordinamento di supporto a tutte le azioni specifiche previste dal PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A050 - SCIENZE
NATURALI,
CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

B003 -
LABORATORI DI
FISICA

Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B012 -
LABORATORI DI
SCIENZE E
TECNOLOGIE

Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Attività di organizzazione/progettazione/coordinamento di supporto a tutte le azioni specifiche previste dal PTOF.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Attività realizzata N. unità attive
Classe di concorso

CHIMICHE E Impiegato in attività di:

MICROBIOLOGICHE

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B014 -
LABORATORI DI
SCIENZE E
TECNOLOGIE
DELLE
COSTRUZIONI

Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Attività di organizzazione/progettazione/coordinamento di supporto a tutte le azioni specifiche previste dal PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

B015 -
LABORATORI DI
SCIENZE E
TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

B016 -
LABORATORI DI
SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Attività di organizzazione/progettazione/coordinamento/collaborazione di supporto a tutte le azioni specifiche previste dal PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

7



Scuola secondaria di
secondo grado -
Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

B017 -
LABORATORI DI
SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento/consolidamento e recupero delle
competenze disciplinari e trasversali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli atti indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essere affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Amministrazione finanziaria e contabile □ Predisposizione Programma Annuale, variazione programma annuale e Conto Consuntivo; □ Emissione cedolino stipendi e liquidazione personale S.T.; □ Emissione tabelle liquidazione compensi accessori sulla base della contrattazione d'istituto



(NOIPA); □ Emissione reversali d' incassi e mandati di pagamenti; □ Gestione e rendicontazione fondi enti esterni (EE.LL., PRIVATI, etc.); □ Gestione, liquidazione e rendicontazione altre attività (formazione, progetti esterni, etc.); □ Supporto Revisori dei Conti - collaborazione nella gestione sw Athena; □ Rapporti istituto cassiere; □ Tenuta giornale di cassa; □ Tenuta partitari entrate ed uscite; □ Contratti di collaborazione con esterni e interni e tenuta registro contratti; □ Supporto ai docenti sulle modalità di compilazione della scheda progetto/attività; □ Creazione dei files excel per la successiva computerizzazione delle schede progetto; □ Raccolta delle schede monitoraggio progetti, controllo incarico assegnato/ore effettivamente effettuate, caricamento a sistema (secondo le indicazioni MIUR); □ Incasso quote assicurative infortuni personale scuola; □ Dichiarazioni fiscali (Irap, 770, Iva.); □ Dichiarazioni previdenziali (UNIEMENS); □ Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro; □ INPS, Inpdap TFR; □ Conguaglio contributivo e fiscale; □ Compilazione tabelle e liquidazione compensi esami di Stato (NOIPA); □ Liquidazioni indennità missione per visite d'istruzione/scambi/ecc.; □ Certificazione Unica; □ Riscontro contabile su propria base dati; □ Tenuta registro minute spese; □ Compilazione tabelle revisori dei conti; □ Rapporti con la banca e l'ufficio postale. □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - Indicatore di tempestività dei pagamenti (trimestrale e annuale); - Tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae; - Il Programma Annuale; - Il Conto Consuntivo; - Il file xml previsto dalla Legge 190/2012; - Tutti gli atti connessi all'attività negoziale indicati nel codice dei contratti di cui al D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ufficio protocollo

Svolge la gestione documentale (protocollazione, archiviazione e conservazione a norma dei documenti informatici - GECODOC web-based), tenendo conto delle ultime modifiche normative



interventute e in applicazione del: - Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (G.U. n. 132 del 08.06.2016); - Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante "modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (G.U. nr. 124 del 13.09.2016); tenendo conto dei provvedimenti adottati da questa Istituzione scolastica: -Programma triennale per la trasparenza e integrità di cui alla delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016, "Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"; e Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione di ambito regionale pubblicato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Direzione Generale; -Provvedimento prot. n. 6072 del 05.08.2016 del Dirigente Scolastico recante "sistema per la gestione dei flussi documentali dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci". Quest'area è stata completamente riorganizzata durante l'anno scolastico 2016/2017. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi ha il profilo di supervisor; tutti gli assistenti amministrativi sono stati abilitati al profilo di amministratore (accesso alla gestione documentale e fascicolare, all'invio in conservazione dei documenti). In particolare il sistema di gestione documentale web-based consente: □ la puntuale registrazione di tutte le modifiche apportate ai documenti (versionamento); □ funzioni di protocollo informatico; □ consultazione della posta elettronica e acquisizione delle mail; □ importazione delle fatture PA; □ l'organizzazione dei documenti in varie aggregazioni



documentali (fascicoli e/o cartelle); □ l'accesso differenziato ai documenti, attraverso il sistema di profilazione degli utenti e di assegnazione degli utenti agli uffici; □ l'invio in conservazione dei documenti e l'esibizione a norma degli stessi. Il Direttore sga e ciascun Assistente Amministrativo protocolla, in entrata e in uscita, le pratiche di propria competenza.

Ufficio acquisti

L'area acquisti, patrimonio e magazzino svolge le seguenti funzioni: □ Istruttoria contrattuale (determina a contrarre, CIG/CUP/DURC e Patto Integrità); □ Acquisizione richieste di approvvigionamento e attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi sulla base del DI 44/01 nonché del nuovo codice dei contratti Decreto Legislativo 50/2016); □ Emissione Buoni d'Ordine e loro archiviazione con pratica d'acquisto; □ Certificazione antimafia quando necessari; □ Verifica dati DURC - DURI - DUVRI; □ Verifica inadempienti per pagamenti superiori a 5.000,00; □ Puntuale applicazione art.3 Legge 13 agosto 2010, n. 136; □ Rapporti con i fornitori per preventivi, etc.; □ Consegna documentazione per C.I. (art.35 D.l.44/2001); □ Registro B.O. e Giornale magazzino; □ Tenuta libro inventario generale patrimoniale, subconsegne ai Responsabili di Laboratorio; □ Apposizione numeri d'inventario sui beni inventariati; □ Carico e scarico schede di magazzino: segnalazione scorte minime; □ Tenuta registro dotazione ai reparti; □ Tenuta giornale di magazzino: carico e scarico materiali; □ Ricevimento merci, verbali di collaudo; □ Distribuzione dei materiali ai vari reparti; □ Buoni di carico, prelevamento, versamento ed uscita; □ Denunce furti; □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente relativamente agli atti di propria competenza.

Ufficio per la didattica

L'area didattica e servizi allo studente svolge le seguenti funzioni: □ Iscrizione studenti; □ Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; □ Adempimenti previsti per gli esami



di Stato o integrativi; □ Rilascio pagelle; □ Rilascio certificati e attestazioni varie; □ Rilascio diplomi di maturità; □ Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; □ Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni denunce INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale; □ Pratiche studenti diversamente abili; □ Rilevazione delle assenze degli studenti; □ Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe; □ Predisposizione elenchi studenti e genitori per elezioni OO.CC.; □ Gestione statistica; □ Caricamento informatico SIDI (anagrafe nazionale alunni, scrutini, esami) □ Adempimenti previsti dal decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci"; □ Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; □ Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; □ Gestione software alunni, scrutinio elettronico, esami stato; □ Carta dello studente; □ Gestione libri in comodato d'uso agli studenti; □ Gestione circolari interne; □ Attivazione e gestione corsi di recupero □ Backup giornaliero del server didattica; □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente relativamente agli atti di propria competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'area personale – Gestione carriera personale docente e ATA, svolge le seguenti funzioni: □ Stato giuridico del Personale: adempimenti connessi alla stipula dei contratti di lavoro del personale docente e del personale ATA con contratto a TI, TD, SA e ST; □ Periodo di prova: adempimenti previsti dalla normativa; □ Richiesta e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; □ Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; □ Corsi di aggiornamento e di riconversione e relativi attestati □ Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; □ Rilascio certificati e attestazioni servizio; □ Trasmissione istanze



per riscatto periodi lavorativi ai fini pensionistici e buonuscita; □ Inquadramento economici contrattuali ; □ Riconoscimento servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione servizi prestati; □ Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni, ecc.); □ Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni, provvisorie, utilizzazioni; □ Pratiche per la concessione del prestito INPDAP; □ Rilevazione anagrafe delle prestazioni dei dipendenti; □ Adempimenti relativi alla carriera dell'insegnate di religione; □ Trasmissione e richiesta dati del personale (fascicolo personale); □ Compilazione e caricamento graduatorie aspiranti supplenti e personale interno; (ATA) □ Individuazione personale supplente (ATA) □ Emissione decreti e tenuta registri decreti □ Tenuta registro ferie e ore straordinarie (docenti/ATA) □ Gestione assenze, registrazione e stampa registro □ Comunicazione scioperi organi di competenze □ Predisposizione elenchi per elezione OO.CC., RSU, □ Richiesta visite fiscali □ Statistiche □ Caricamento informatico SIDI (servizi, variazioni, cessazioni, mobilità, etc.) □ Nuova Gestione giuridica e retributiva contratti scuola supplenze brevi; □ Caricamento dati su procedure Detrazioni, Assenze e scioperi (NOIPA e SIDI) □ Tenuta archivi □ Carta del Docente □ Collaborazione con RSPP per adempimenti D. Lgs. 81/08; □ Tenuta del registro dei contratti relativamente al personale supplente ed esperto esterno; □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, gestione organigramma della Scuola, tassi di assenza del personale e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata; □ Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi inerenti il personale Docente e ATA

Ufficio relazioni con il pubblico

Ufficio relazioni con il pubblico (Front Office) La particolarità dei lavori richiesti al personale amministrativo nonché la riduzione dell'organico comportano la necessità di evitare che tutto il personale sia utilizzato allo sportello; il modello operativo individuato deve avere come obiettivo il benessere organizzativo



nonché migliorare la qualità dei servizi offerti. L'assistente assegnato al Front Office deve fornire agli studenti/famiglie/docenti/personale ATA/utenza esterna: □ una prima informazione; □ consegnare documentazione (richieste, permessi, domande di giustificazioni assenza, domande ferie ecc.) e contemporaneamente indirizzare l'utenza ad un utilizzo autonomo del sito della scuola per scaricare i modelli necessari; □ consegnare e ritirare la documentazione dai colleghi del Back Office; □ portare il docente, attraverso posta elettronica, a richiedere e fissare appuntamenti per pratiche particolari (domanda pensione, domanda ricostruzione carriera ecc.) con il collega responsabile della pratica; □ mettere in piedi sistemi di comunicazione affinché il personale docente/ata interno utilizzi sempre di più i modelli depositati sull'area riservata del sito della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: e-Mobility

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

Finalità:

Rafforzare e promuovere sul territorio nazionale l'offerta formativa di istituti tecnici e professionali /
agenzie formative e ITS / scuole di ogni ordine e grado

Formazione per docenti e studenti Collaborazione tra scuole ed enti: dipartimenti, settori, istituzioni,
regioni, ...



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNRR - STEM

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva. Il percorso concorre alla formazione dei docenti sull'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nonché alla formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione. Obiettivi: 1. rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; 2. promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; 3. utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Introduzione alla programmazione “a ritroso” e alla progettazione dei curricula per competenze

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Non si tratta semplicemente di adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva – a partire dalle modalità di valutazione dei risultati – e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio dei Docenti. Obiettivi: 1. promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; 2. rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio); 3. valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione; 4. rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di “cittadinanza digitale”), verticalmente e trasversalmente al curriculum; 5. utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura e dell'information literacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso di potenziamento



linguistico con elementi di metodologia didattica innovativa (CLIL)

Considerato il nuovo contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, costituito dal confronto con altre lingue e culture nonché da scambi e relazioni con altri paesi europei ed extraeuropei, è necessario ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutto il personale della scuola. Il punto di partenza essenziale è rappresentato da una buona capacità di comprensione delle lingue straniere, a partire dall'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale individuale di tutti i docenti. Le competenze linguistiche e interculturali vanno acquisite attraverso una varietà di percorsi di cui alle linee strategiche che seguono. Per i docenti di lingua straniera il mantenimento di un elevato livello di competenza linguistico-comunicativa e metodologica è un aspetto fondamentale dello sviluppo professionale continuo. Per i docenti di altre discipline in molti casi si tratta di consolidare e migliorare i livelli di competenza linguistica, in altri casi di iniziare percorsi di apprendimento delle lingue straniere. In questo contesto è altresì importante predisporre contenuti da veicolare direttamente in lingua straniera. Obiettivi: 1. rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti; 2. definire un quadro di sviluppo professionale continuo per i docenti sia di lingua straniera sia di altre discipline dei vari livelli scolastici; 3. offrire percorsi che combinino diverse modalità formative (es. lingua e cultura, tecniche innovative, misurazione e valutazione delle competenze linguistiche, corsi in presenza, online, stage all'estero, ecc.); 4. eventuale certificazione, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti di lingua e cultura straniera; docenti di DNL (Discipline Non Linguistiche)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: protocolli ASL e normativa di riferimento

Il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, quest'ultimo inteso nelle sue diverse articolazioni (imprese, enti pubblici e privati, musei e soggetti operanti nel campo del terzo settore, ma anche della cultura, dell'arte e del patrimonio ambientale, ecc.), risponde all'esigenza di consentire agli studenti di prendere contatto con una realtà produttiva, sociale, artistica e culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, opportunità, tensioni innovative, ma soprattutto di modificare il tradizionale rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare. La finalità principale di queste attività è quella di fornire ai destinatari gli strumenti per sviluppare progetti di alternanza qualitativamente rilevanti e completi nelle fasi di processo. Obiettivi: 1. conoscere il significato e le finalità dell'alternanza scuola-lavoro; 2. declinare gli obiettivi dell'alternanza in forma di competenze attese da inserire nella programmazione didattica; 3. acquisire la competenza progettuale dei percorsi/esperienze di alternanza scuola-lavoro (come si struttura in tutte le sue fasi di processo e di contenuto); 4. saper gestire i percorsi di alternanza scuola-lavoro in tutte le loro fasi, in un'ottica organizzativa e di coordinamento delle attività didattiche e delle esperienze lavorative; 5. rafforzare la formazione alla certificazione congiunta (scuole e strutture ospitanti) delle competenze raggiunte in uscita; 6. conoscere gli strumenti dell'alternanza quali ad esempio i Protocolli d'intesa sull'alternanza sottoscritti a livello centrale (MIUR) e periferico (USR).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti tutor; figure di coordinamento e tutoraggio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione su rapporto di autovalutazione e miglioramento

La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole). Inoltre, l'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016. Obiettivi: 1. formare un gruppo di docenti con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi, 2. rafforzare la capacità di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti; 3. costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento, come pratica formativa per elevare standard didattici; 4. assicurare ad ogni docente, nel corso del triennio, una unità formativa sui temi della valutazione degli apprendimenti, della connessione con le pratiche didattiche, con le azioni di individualizzazione e differenziazione didattica; 5. sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Una delle caratteristiche distintive della scuola italiana è l'attenzione all'inclusione. Per interpretare l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, la formazione deve essere rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari. La "diversità" pone all'azione didattica ed educativa una grande sfida: essere capaci di fronteggiarla, disponendo di adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive, risponde non solo ai bisogni degli alunni disabili, con Disturbi Specifici di Apprendimento, con altre difficoltà o disturbi evolutivi e con svantaggio sociale e culturale, ma innalza la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. L'obiettivo quindi è ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. Obiettivi: 1. rafforzare la capacità di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione e la definizione di indicatori di qualità, l'analisi dei dati, la verifica di impatto, gli esiti a distanza; 2. promuovere metodologie e didattiche inclusive; 3. garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; 4. rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti; docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo

“La Scuola al Centro” è un modello di intervento per prevenire la dispersione scolastica incentivando la coesione sociale e intervenendo su più fronti per il recupero del territorio (interventi su ambienti per l'apprendimento, per l'integrazione dell'offerta formativa) la riqualificazione delle periferie e per contrastare la povertà sociale che spesso si trasforma in povertà educativa. Il piano si rivolge ad una platea eterogenea composta dagli alunni della scuola stessa, dai loro genitori, dalla popolazione giovanile ed adulta del territorio. Occorre che anche la formazione degli insegnanti si confronti con la necessità di utilizzare metodi e modelli in grado di orientare l'azione educativa per fornire agli studenti strumenti per la lettura critica della realtà in cui vivono. Obiettivi: 1. rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo; 2. rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

tutti i docenti; docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze Digitali per l'Apprendimento - Piano Scuola 4.0

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete attività proposte dalla rete di ambito e/o dall'istituto e/o dal Ministero

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposte dalla rete di ambito e/o dall'istituto e/o dal Ministero

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi ha preso forma dalle seguenti linee guida:

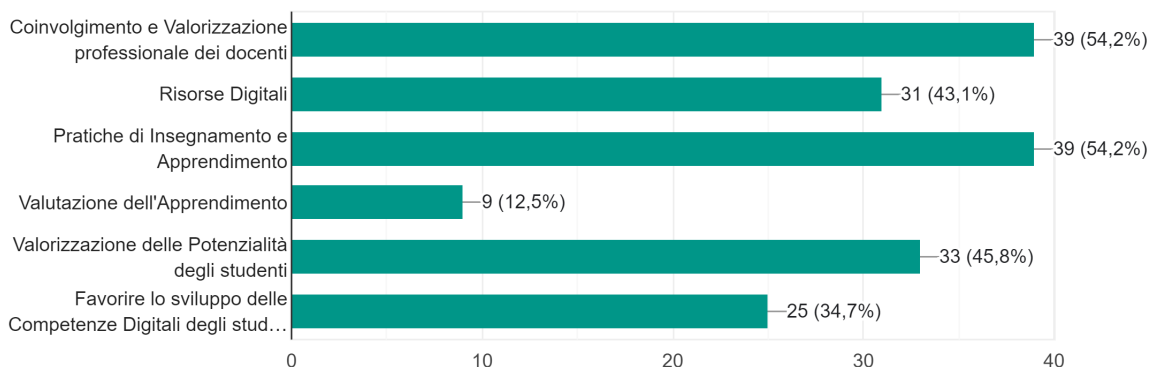
(a) attuazione dei piani di studio (curricula) previsti dal PTOF per il triennio 2022-2025 con particolare riguardo alle azioni ritenute più importanti: competenze di base, inclusività, PCTO e, a partire dall'a.s. 2022/23, la formazione dei docenti alle Competenze Digitali per l'Apprendimento prevista dal PNRR - Piano Scuola 4.0;

(b) somministrazione di questionari on line, dai quali si potesse acquisire lo screening delle più impellenti necessità formative segnalate dai docenti. In particolare, di seguito viene riportato il diagramma a barre relativo alle risposte fornite in merito alle 6 macroaree di competenza previste dal DigCompEdu (quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti) e integrate nel nuovo programma di formazione del personale docente introdotto dal Piano Scuola 4.0



Percorsi formativi previsti dal DigCompuEdu funzionali all'attuazione del PNRR - Piano Scuola 4.0
(è possibile esprimere anche più preferenze)

72 risposte



Sul portale per la formazione ScuolaFutura del Ministero sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

Saranno considerate attività di formazione non solo quelle in presenza/a distanza ma tutti i momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali (ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale, documentazione, progettazione, sperimentazione didattica).

FONTI DI FINANZIAMENTO





Piano di formazione del personale ATA

CORSO IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO FORMAZIONE UTILIZZO SITO WEB D'ISTITUTO

Descrizione dell'attività di formazione corso formazione sito web

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza